

SETTEMBRE 2017

LION

**SERVICE NAZIONALE
TUTTI I CLUB
CONTRO
L'AMBLIOPIA**

**TEMA DI STUDIO
NAZIONALE
LE VACCINAZIONI
NON SONO RESPONSABILI
DELL'AUTISMO**

**I PROTAGONISTI
2017-2018**

**LA CONVENTION
DEI LIONS ITALIANI**

**IL PRESIDENTE
INTERNAZIONALE
NARESH AGGARWAL
E LA MOGLIE
NAVITA**



**Lions Clubs International
Il mensile dei Lions italiani**

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. L.27/02/204 n.46)
art.1, comma 1, DCB Brescia -



TUTTO PER IL TUO
BENESSERE, A PREZZI
IMBATTIBILI!

Ausilium è il **portale leader della salute e del benessere**, dedicato al mondo degli anziani e disabili. Ausilium ha nel suo stesso nome lo scopo che si prefigge: **aiutare** e **sostenere** le persone che più ne hanno bisogno.

Visita il sito www.ausilium.it

Usa il codice **LION5** ed avrai
il 5% di sconto su tutto il catalogo.

Naresh Aggarwal



Per te che sei un Lion un aggiornamento del nostro servizio

Namaste!

**Saluto le qualità divine che sono in te.
Benvenuti nel nostro nuovo secolo.**

**Il mio sogno è
che ogni Lion riesca
a servire 10 persone ogni mese.
Se questo accadesse,
serviremo 170 milioni di persone
quest'anno.**

Il mio obiettivo nei prossimi 12 mesi è molto semplice: far raggiungere un nuovo livello di servizio ai Lions e dai Lions. Prima che vi chieda di raggiungere un nuovo livello di servizio, il lionismo farà arrivare a voi un nuovo livello di servizio.

Come posso servire i nostri 1,4 milioni di Lions? Non posso dare a tutti posizioni elevate. Non posso darvi soldi. Non posso incontrare tutti voi. Tuttavia, ho intenzione di toccare la vostra vita con il potere del servizio.

Quindi, lasciatemi presentare per fasi una carriera lionistica e spiegare come possa dare un aiuto.

La prima fase è diventare un nuovo socio. Quando sono diventato un nuovo socio 43 anni fa, mi sono improvvisamente sentito come se avessi lasciato la mia città natale e fossi diventato un cittadino del mondo. Quest'anno, voglio che ogni socio scarichi la nostra nuova applicazione sul cellulare. Questo collegherà tutti i nostri soci ad una piattaforma globale.



La fase successiva è iniziare a servire. Come socio del Batala Smile Lions Club della Punjab, in India, sono stato orgoglioso di come la comunità ha iniziato a rispettarci. Questo rispetto è dipeso dal numero di persone che ho servito e dal fatto che molte persone erano a conoscenza di questo servizio. Ora abbiamo un nuovo Global Service Team. I vostri leader distrettuali del GST individueranno i progetti che potranno servire il massimo numero di persone per dollaro e per ora rispetto al rapporto dollaro-ora. Inoltre, insegneranno ai Lions come convertire un progetto normale in un Legacy Project attraverso operazioni di marketing e pubbliche relazioni dei Lions. La terza tappa è aspirare alla leadership. Anche se mi piaceva salire la "scala" dei Lions, a volte volevo che i nostri leader si concentrassero più sul lavoro che su lunghi discorsi. Un nuovo sistema di premi dirigerà gli sforzi dei leader dei Lions nella giusta direzione. Noi intendiamo premiare il consolidamento dei soci, mantenendo così l'attenzione su di voi, nostri soci attuali. Saranno inoltre assegnati nuovi premi per coinvolgere oltre la metà dei Club nel Servizio e per creare i progetti Legacy.

In qualità di leader mondiale del lionismo, voglio mantenere ogni Lion connesso al lionismo. Il nostro nuovo programma Welcome Home è un Club internazionale online per i soci che non possono partecipare alle riunioni di club. Le riunioni e i pagamenti delle quote vengono effettuati interamente online.

L'ultima fase è l'adesso. Voglio dare a ogni Lion il medesimo obiettivo per i prossimi 12 mesi. Il mio sogno è che ogni Lion riesca a servire 10 persone ogni mese. Se questo accadesse, serviremo 170 milioni di persone quest'anno (un grande aumento rispetto alla nostra attuale soglia di 100 milioni) e un grande passo verso il nostro obiettivo di servire 200 milioni di persone ogni anno entro il 2020. Questo è il focus di tutti i miei incontri nel mondo.

Vi auguro il meglio. Ci vedremo mentre viaggiamo in tutto il mondo.

Presidente Internazionale 2017-2018.



MONDOLIONS

- 3 **La Convention dei Lions italiani... a Chicago**
di Mario Castellaneta, Eugenio Gallera e Naldo Anselmi
- 27 **We Serve... La convention del Centenario**
di Maria Pia Pascazio Carabba
- 33 **Il club si organizza così**
di Claudio Pasini
- 34 **Le donne e il futuro dell'associazione**
di Elena Appiani
- 35 **Il Tema Presidenziale**
- 45 **Chi è Naresh Aggarwal**
di Jay Copp
- 48 **Un miliardo di dollari**
- 49 **La LCIF è di tutti**
di Claudia Balduzzi
- 49 **LCIF... 6 Top Club donors italiani**
di Claudia Balduzzi
- 50 **Le decisioni del Board**
- 52 **Le Città Murate Lions e la tradizione**
di Ernesto Zeppa



MULTIDISTRETTO

- 53 **Tutti i club contro l'ambliopia**
di Alberto Soci
- 53 **Le vaccinazioni non sono responsabili dell'autismo**
di Carlo Hanau e Maria Enrica Cecchini
- 54 **Il terzo settore e i Lions**
di Gian Andrea Chiavegatti
- 56 **I Lions per i terremotati delle Marche**
- 58 **30 anni di Salone del Libro... 100 anni di lionismo**
di Renzo Bracco
- 59 **Acqua per la vita... di tutte le persone**
di Franco Sami
- 60 **La lotta ai tumori inizia a scuola**
di Cosimo Di Maggio
- 61 **L'etica alla 7ª edizione di Lifebility**
di Renzo Bracco
- 62 **New Work 2017... costruiamo insieme il futuro**
di Guido Cogotti
- 63 **I Lions e i Leo di Alassio e Albenga... Insieme per la solidarietà**
di Antonio Virgilio
- 64 **Yec Top Ten**
di Simone Roba



DISTRETTI E DINTORNI

- 65 **Nel segno del leone... a teatro con i Lions**
di Fabrizio Sciarretta
- 66 **Un gemellaggio tra distretti d'Italia e Spagna**
di Bruno Ferraro
- 67 **La prevenzione dell'ambliopia... nel Distretto 108 lb1**
di Gino Balestra
- 67 **I Lions di Caserta e la strada di Vanvitelli**
- 68 **Centenario nei club**
- 69 **Il Bastone Elettronico Lions per non vedenti**
- 70 **Cartellone**



MAGAZINE

- 73 **La Natura è casa nostra**
di Franco Rasi
- 74 **Venezia sprofonda, salviamo la città dei Dogi**
di Dario C. Nicoli
- 75 **La campana del cuore**
di Roberto Burano Spagnolo
- 76 **Eliminiamo privilegi e divisioni nella nostra associazione**
di Gianni Carnevale
- 76 **Dai satelliti alle stelle gemelle... una proposta**
di Diego Francesco Filippini
- 77 **Macro e micro Distretti**
di Stefano Zappalà
- 77 **Elogio della cravatta**
di Alberto Nannoni
- 78 **I Lions di Enna e il monumento del Centenario**
- 78 **Arte e bellezza per il Centenario**
- 79 **Alexandria docet**
di Aron Bengio

IN PRIMO PIANO

- 3 **Per te che sei un Lion un aggiornamento del nostro servizio**
di Naresh Aggarwal
- 7 **Breve è bello... Cambiamo il nostro modo di scrivere**
di Sirio Marcianò
- 9 **Nel lionismo tutto deve funzionare in modo armonico**
di Sandro Castellana
- 11 **Controllore (mai), collaboratore (a volte), facilitatore (sempre)**
di Mauro Bianchi
- 13 **Il nuovo Consiglio dei Governatori**
- 21 **Che bello sarebbe se anche tu...**

RUBRICHE

- 12 **L'opinione** di Franco Rasi
- 12 **Ieri e oggi** di Bruno Ferraro
- 22 **Il manuale... questo sconosciuto** di Roberto Fresia
- 72 **Lettere**
- 80 **Etica & Valori** di Carlo Alberto Tregua
- 82 **Ultima pagina** di Pino Grimaldi

BREVE È BELLO

I testi che appariranno su "Lion"...



“Il testo degli articoli deve essere breve, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo”... Ma perché chiediamo testi brevi? Perché sono il futuro della comunicazione scritta. Perché si leggono con piacere in pochissimo tempo. Perché informano senza fronzoli. Perché conquistano il lettore andando rapidamente al punto della questione. Perché non comprendono tutto ciò che è inutile (chi c'era e cosa ha detto, i ringraziamenti, alcuni avverbi e tanti aggettivi).

Gli articoli devono essere inviati all'indirizzo mail rivistathelion@libero.it entro il 18 del mese precedente ogni uscita. Non pubblichiamo le serate dei club con relatore, gli anniversari, le visite dei DG o gli incontri che tutti i club fanno abitualmente.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Nel "Mondolions" dovrà essere limitata a 2.500 battute; nel "Multidistretto" a 3.000 battute (2.000 nella rubrica dedicata agli aggiornamenti sui "Service di rilevanza nazionale"); nel "Magazine" 3.000; nei "Distretti e dintorni" 1.800 battute (500 per lo spazio dedicato al cartellone). La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità, e di stabilire se, quando e in quale spazio della rivista pubblicare l'articolo (molte notizie sono più adatte alle riviste distrettuali o interdistrettuali). In ogni caso la redazione accoglierà solo i testi conformi alle norme editoriali segnalate.

LA FOTO DEL MESE

I discendenti del primo Presidente Internazionale di LCI



Judy Deems Nussbaum è la nipote (figlia della figlia) di W. P. Wood. Nella foto, scattata alla Convention di Chicago nella galleria dei Presidenti Internazionali a Oak Brook, è ritratta con in mano la foto di sua madre, Florence Woods Deems, che era la più giovane figlia del nostro primo presidente internazionale, e con i suoi tre figli e pronipoti di W. P. Wood: John e Michael Nussbaum e Beth Nussbaum Gross, il quale tiene in mano una foto del dottor Wood al momento della sua laurea in Medicina conseguita a Chicago nel 1904. Nella foto piccola i discendenti di Wood della seconda generazione: Ryan e Kate Gross, pronipoti del presidente internazionale e figli di Beth.



★★★★★
GRAND HOTEL
TERME & SPA
MONTEGROTTO TERME

The Aqua Thermae Experience

Con le offerte speciali potrete trovare la vostra vacanza ideale, abbinata ad una vasta offerta di trattamenti termali e di benessere e ad un'esperienza gourmet di qualità. Prenotate chiamando allo 0498911444 oppure richiedete un pacchetto personalizzato sul sito www.grandhotelterme.it o all'indirizzo info@grandhotelterme.it.



Vacanze indimenticabili e rigeneranti
nella splendida cornice delle
Terme Euganee Abano Montegrotto
e nella calda familiarità
di un soggiorno a 5 stelle

Welcome into
The world of wellness

SERVICE NAZIONALE 2017-2018

“Sight for Kids: i Lions per lo screening visivo dell’infanzia” deve unire i club in un impegno comune, come un’unica grande squadra, capace di azioni imperseguibili se affrontate singolarmente. A pagina 53.

TEMA DI STUDIO NAZIONALE 2017-2018

La vaccinazione è una delle più importanti scoperte degli ultimi secoli e ha contribuito in modo fondamentale a ridurre la mortalità infantile: terribili malattie, come, ad esempio, il vaiolo, la difterite e la poliomielite, sono state debellate. A pagina 53.

LA CONVENTION IN ITALIA

Durante le manifestazioni per la Convention del centenario svoltesi a Chicago il 3 luglio, Mario Castellana, Chairperson Host Convention Committee 2019, ha presentato la Convention di Milano. L’incontro è avvenuto nella Exhibit Hall, e precisamente nell’area della Campfire Session Stage. A pagina 23.

TERREMOTO / I PROGETTI DEI LIONS

I due progetti denominati “Borgo Lions dell’Amicizia” in Arquata del Tronto e “Insula Lions Fonte San Venanzio” in Camerino costituiscono le risposte concrete del Distretto Lions 108 A alle problematiche connesse agli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia nel 2016. A pagina 56.

IL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE NARESH AGGARWAL

“Insieme utilizzeremo la forza del noi. Ci impegneremo nell’azione. Lasciemo un mondo migliore per tutti”. A pagina 35.

Lutto in redazione

“Caro Sirio - mi scriveva - ti mando la recensione degli ultimi libri arrivati in redazione...”. E che recensioni, perché Umberto Rodda i libri li leggeva fino in fondo e dalla sua lettura traeva sempre il vero significato di ogni pubblicazione e le intenzioni del suo autore. Umberto Rodda ha scritto per la nostra rivista più di 300 recensioni in poco più di 15 anni.



Da giugno Umberto non c’è più. Ha raggiunto il suo amico Bartolomeo Lingua. In redazione, ci mancheranno le sue parole. Parole che mi riportavano in quello “spazio” della mia memoria valorizzato e arricchito negli anni da decine di Lions che credevano nella nostra associazione, uno spazio irreali che si perderà nel futuro dell’associazione. Un lionismo di vecchia data, ma vero, un lionismo pacato, come pacato era il Lion Umberto. Un lionismo basato sull’amicizia, sulla frequentazione e sul rispetto reciproco. Umberto lascia un segno profondo tra i componenti della nostra redazione.

S.M.



Sirio Marcianò



Breve è bello... Cambiamo il nostro modo di scrivere

Dal punto di vista redazionale, la rivista nazionale continuerà a fare quello che ha sempre fatto e cioè informerà e formerà il socio, facendogli capire quanto l'informazione interna riesca ad incidere sulla sua conoscenza del nostro lionismo, e lo spingerà ad entrare sempre di più nel "mondo della rivista".

Da anni chiediamo a chi manda articoli alla rivista di scrivere testi brevi, testi che assomiglino, nei casi dove sia possibile ovviamente, a lanci di agenzia e, quindi, scritti sintetici e stringati.

Ma perché chiediamo testi brevi? Perché sono il futuro della comunicazione scritta. Perché si leggono con piacere in pochissimo tempo. Perché informano senza fronzoli. Perché conquistano il lettore andando rapidamente al punto della questione. Perché non comprendono tutto ciò che è inutile (chi c'era e cosa ha detto, i ringraziamenti, alcuni avverbi e tanti aggettivi).

Che cosa ci piacerebbe far leggere sul nostro mensile? Ci piacerebbe far leggere articoli che illustrino progetti, idee, opinioni o attività di servizio interessanti per la maggioranza dei lettori della rivista e che sappiano informare su quanto accade nel nostro mondo, incuriosire chi è distratto, stupire chi non conosce il lionismo e spingere

il lettore ad approfondimenti e a riflessioni. Detto questo, leggete questo primo numero di quest'annata lionistica. È stato realizzato nel segno del cambiamento, ancora parziale per esigenze (o difetti) redazionali, e orientato verso scritti più sintetici. Un cambiamento dettato dai tempi (gli italiani leggono poco e i lions ancor di meno) e dal nostro Board Internazionale, il quale ha deciso, giustamente, che da gennaio tutte le edizioni "ufficiali" del Lions International dovranno realizzare una rivista digitale e stampare su carta almeno 4 numeri all'anno.

Restando nel campo della comunicazione, come è noto, al nostro 65° congresso nazionale è stata approvata la nascita della struttura multidistrettuale "Area Comunicazione", cioè l'organo del MD che dovrebbe, così recita il nuovo articolo 16 del regolamento nazionale, "promuovere la conoscenza del lionismo italiano e delle attività di servizio svolte, valorizzare la comunicazione interna, esterna e di rete dei principi lionistici e delle attività di servizio ed associative svolte e promosse, dei programmi e dei progetti in corso".

Tutto questo ci porta a credere che anche i lions si organizzeranno, già da quest'anno,

per comunicare là fuori in modo unificato e riconoscibile (dalla messa in campo di più strumenti multimediali al comunicato stampa cartaceo, senza trascurare i siti di approfondimento, i blog e la comunicazione social) e per informare tutti i nostri soci attraverso un programma triennale di comunicazione da definire. Ovviamente, un progetto così complesso e impegnativo non basta votarlo ad un congresso, ma occorre portarlo avanti con soci che dedichino il tempo necessario e conoscano sia le linee guida della buona comunicazione che il lionismo.

Ma al di là dell'informazione di casa nostra, quale futuro per il lionismo italiano? La sede centrale lancia il Global Action Team, che, conglobando il GLT, il GMT e l'ultimo nato GST e affiancando il LCI Forward e le sue 5 aree (vista, diabete, fame, ambiente e cancro pediatrico), ci dovrebbe consentire di operare nel migliore dei modi a favore di chi è nel bisogno. Staremo a vedere.



CHIAMA STANNAH
800-818000



GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO



Foto: adrianoferreng

LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO NON HA PREZZO. CHIAMA STANNAH PER AVERLA IN COMODE RATE.

- Consulenza e preventivo gratuiti
- Vasta gamma di modelli e tessuti
- Interamente realizzato su misura
- 5 anni di garanzia sul motore
- Fino a 10 anni di garanzia con Contratto di Manutenzione

STANNAH 
EXPRESS

Installazione garantita del tuo montascale entro **7 GIORNI (SCALE DRITTE)** o entro **28 GIORNI (SCALE CURVE)** dall'ordine.

È un servizio aggiuntivo soggetto a limitazioni.

Sei **Socio Lions?**
Comunicacelo,
ti regaliamo
**1 anno di contratto
di manutenzione.**

-50%
Detrazioni
fiscali

Stannah
150
1867 • 2017

www.stannah.it

Stannah

PERSONE DI CUI FIDARSI, DAL 1867.

Sandro Castellana



Nel lionismo tutto deve funzionare in modo armonico

Armonia vuol dire lavorare in squadra, ciascuno facendo la propria parte, con obiettivi definiti e condivisi e con progetti specifici, misurabili, attuabili, realistici e ben programmati nel tempo.

Da Sanremo... a Chicago è passato poco più di un anno, ma l'impegno preso con tutti i Soci Italiani è sempre chiarissimo: "Portare la nostra cultura, la nostra storia, le nostre esperienze, la nostra inventiva e la nostra passione dove si decidono i cambiamenti dell'associazione, dove si definiscono le strategie per accrescere la nostra presenza ed efficacia; essere parte attiva dei cambiamenti e far conoscere a tutti voi le ragioni delle scelte, ed i benefici che queste porteranno a noi Lions e soprattutto alle persone che ogni giorno ci impegniamo ad aiutare".

Avevo utilizzato termini forse un po' da "ingegnere" (ebbene sì, lo sono), quali "Anello di collegamento" e "Cinghia di trasmissione" per rendere chiara la necessità di collegare bene fra loro le "ruote" dentate di questo orologio, che segna il tempo giusto solo se tutte le ruote girano in modo sincrono ed armonico: associazione, club e soci. Il tempo giusto per noi vuol dire fare service efficaci, nel momento in cui servono, di rilevante impatto per coloro che aiutiamo. Armonia vuol dire lavorare in squadra, ciascuno facendo la propria parte,

con obiettivi definiti e condivisi e con progetti specifici, misurabili, attuabili, realistici e ben programmati nel tempo.

All'interno del "Board" (Consiglio di Amministrazione di LCI) lavorerò nel Comitato Convention, come già Gabriele Sabatosanti Scarpelli, e mi sto già occupando della valutazione dei risultati, riscontri e criticità della Convention di Chicago, per poterne tener conto nella organizzazione delle prossime Convention: Las Vegas 2018 e Milano 2019. Questo interessa da vicino tutti noi, per far sì che la Convention Italiana sia un evento dove tutti vorremo essere, "the place to be"!

Chiunque di voi può scrivermi, anche solo per darmi le sue impressioni sulla Convention di Chicago e su quello che si aspetterebbe dalle prossime. Parteciperò alla visita di controllo da parte dello Staff di Oak Brook a Milano ("site inspection"); verificheranno che tutto proceda secondo i programmi e che le soluzioni scelte siano in linea con quanto previsto. Anche in questo caso le ruote dentate dovranno girare tutte

in modo armonico.

Vi invito a partecipare al Forum Europeo di Montreux, dove, tra l'altro, insieme agli altri 5 Direttori Europei, saremo a disposizione dei partecipanti per rispondere a domande sul Board e sul nostro ruolo. Il Forum Europeo di Montreux sarà una occasione da non perdere, e sarà preceduto, per la prima volta, da un "Lions Day" alle Nazioni Unite a Ginevra.

Infine, con la partecipazione ai Consigli dei Governatori, sarò a disposizione per armonizzare il lavoro del Consiglio con le delibere del Board e con tutte le innovazioni che sono in fase di attuazione.

Ma soprattutto sarò sempre disponibile per ciascuno di voi Soci Italiani, per ascoltare il vostro punto di vista sul futuro della nostra associazione e sulle nostre possibilità di incidere ancor di più nel mondo intero. Scrivetemi a sandro.castellana@gmail.com

Direttore Internazionale 2017-2019.

PROFESSIONALITÀ
AL VOSTRO SERVIZIO
DA OLTRE 20 ANNI



**PRINT
Minini**

Concessionario

xerox

Multifunzioni Bianco/Nero e Colore - Stampanti



www.printminini.it - info@printminini.it - tel. 030.9981041

Mauro Bianchi



Controllore (mai), collaboratore (a volte), facilitatore (sempre)

Anno nuovo,
Presidente del Consiglio
dei Governatori nuovo.

Cari Lions del Multidistretto 108 Italy, a tutti voi giungano gli auguri di un anno lionistico eccezionale e particolarmente felice. Sarà con orgoglio ed onore che vi rappresenterò, un onore che comporterà una grande responsabilità che affronterò con passione e con fierezza. Essere stato scelto per questo incarico dai vostri Governatori rappresenta per me un motivo di maggior impegno e di applicazione nel favorire e “facilitare” il loro compito al servizio dei club di loro rappresentanza. Il mio compito sarà quello di facilitare il loro percorso e le loro attività, ed esso sarà totale, nel concetto, più volte espresso a Chicago nel corso di preparazione dei CC, che il Presidente del Consiglio dei Governatori non controlla, ma a volte collabora e sempre **facilita** il lavoro e l’impegno dei DG.

Questo sarà il primo anno del nuovo secolo. Sarà un anno di grande cambiamento che si svilupperà attraverso strutture nuove, miranti a quell’azione così cara al nostro Presidente Internazionale e da tutti i Lions ricercata come fine ultimo alle nostre attività. Sono sicuro che i club ed i soci del nostro Multidistretto abbiano la competenza, la voglia e lo spirito di appartenenza per poter raggiungere gli obiettivi richiesti.

Come Consiglio dei DG siamo stati chiamati, fin da subito,

ad effettuare scelte importanti per il futuro che coinvolgeranno il prossimo triennio.

Scegliere significa esprimersi, e poterlo fare fra candidati dotati di curriculum, sia lionistici che professionali, di eccellenza assoluta, è stato un valore aggiunto di grande importanza. A loro, ma soprattutto alla loro disponibilità, elemento fondamentale per associazioni come la nostra, va tutta la nostra stima e il nostro ringraziamento.

Avere la fortuna di avere Lions che tanto hanno dato all’associazione, ancora disponibili a “dare” senza se e senza ma, rappresenta la nostra forza e rende ancora oggi attuale il concetto espresso più di un secolo fa da Melvin Jones: unire le nostre risorse migliori per arrivare all’“Eccellenza nel Servizio” (rivisitazione personale).

Strutture nuove, visione nuova (o sempre quella...) del servizio, hanno portato a scelte anche innovative. La forza del Lions è proprio quella di riuscire a dare spazio a forze nuove (nuova linfa, nuova vita) senza perdere di vista la nostra storia, le nostre esperienze e coloro che hanno contribuito a crearle. Ai Lions va l’onore di sostenere

i nuovi entrati, per creare nuovi leader e nuovi “strumenti” di azione comune. Sarà forse la prima scommessa del nuovo secolo: dare corpo e competenza alla nostra grande e splendida metafora dei due leoni, il giovane che ci invita a guardare al futuro e l’amico, più datato, che ci ricorda il passato.

Senza dimenticarci che fra loro, con loro e grazie a loro sta la “L” che vive ed acquista splendore solo grazie a quel meraviglioso connubio, degna cornice del tutto.

Senza questa vera e grande forza innovativa, vero cambiamento che ci spinge a cercare il futuro a volte anche nel passato, che ci consente di conservare la nostra storia, i nostri simboli, pur gestendo il futuro, un futuro che può e deve aprirci porte nuove, obiettivi nuovi, non potremmo essere quelli che siamo: Lions al servizio della nostra grande associazione. Ad essa e per essa va tutta la nostra disponibilità, dalla quale deriva e deriverà sempre la forza del **We Serve**.

Mai controllori, quando è necessario collaboratori, ma sempre facilitatori di chi lavora per il bene del Lions Clubs International.

Presidente del Consiglio dei Governatori 2017-2018.

L'OPINIONE

La “Forza che è in noi”

Di Franco Rasi

Il 7 giugno del 2017 il LCI ha compiuto cento anni. I Governatori che hanno terminato il loro servizio in quella data, oggi approdati nel variegato mondo dei past, si sono giustamente fregiati del titolo “governatori del Centenario”. Ancora auguri di lunga salute al LCI, a quei fortunati Governatori e a noi soci, che da protagonisti abbiamo vissuto quelle esaltanti celebrazioni. È consequenziale che il 7 giugno del 2018 il LCI compirà cento e uno anni. Con gioia apprendiamo che anche i Governatori dell'annata appena iniziata sono “Governatori del Centenario”.

Così ha deciso il Board che, per orgoglio e incitamento, ha deciso

di festeggiare la ricorrenza non per un solo anno, ma per due. Questo è bene e ci rende felici. Ancora più stimolati in quella spinta al rinnovamento dai racconti e dagli incitamenti dei reduci della Convention di Chicago. In un messaggio del 24 luglio scorso, il Presidente Internazionale, l'indiano dottor Naresh Aggarwal, ha annunciato che “quella che stiamo vivendo è una nuova era per il lionismo”. Un'era dove “da semplice passeggero... diventerai pilota”. Coraggio, amici Lions, l'obiettivo proposto è di servire per quest'anno 170 milioni di persone, per arrivare a 200 milioni nel 2020. Come? “Trasformiamo la forza del noi in azione”, come suggerisce il dottor Aggarwal.

IERI E OGGI

Cambia il ruolo ma resta forte l'orgoglio di appartenenza

Di Bruno Ferraro

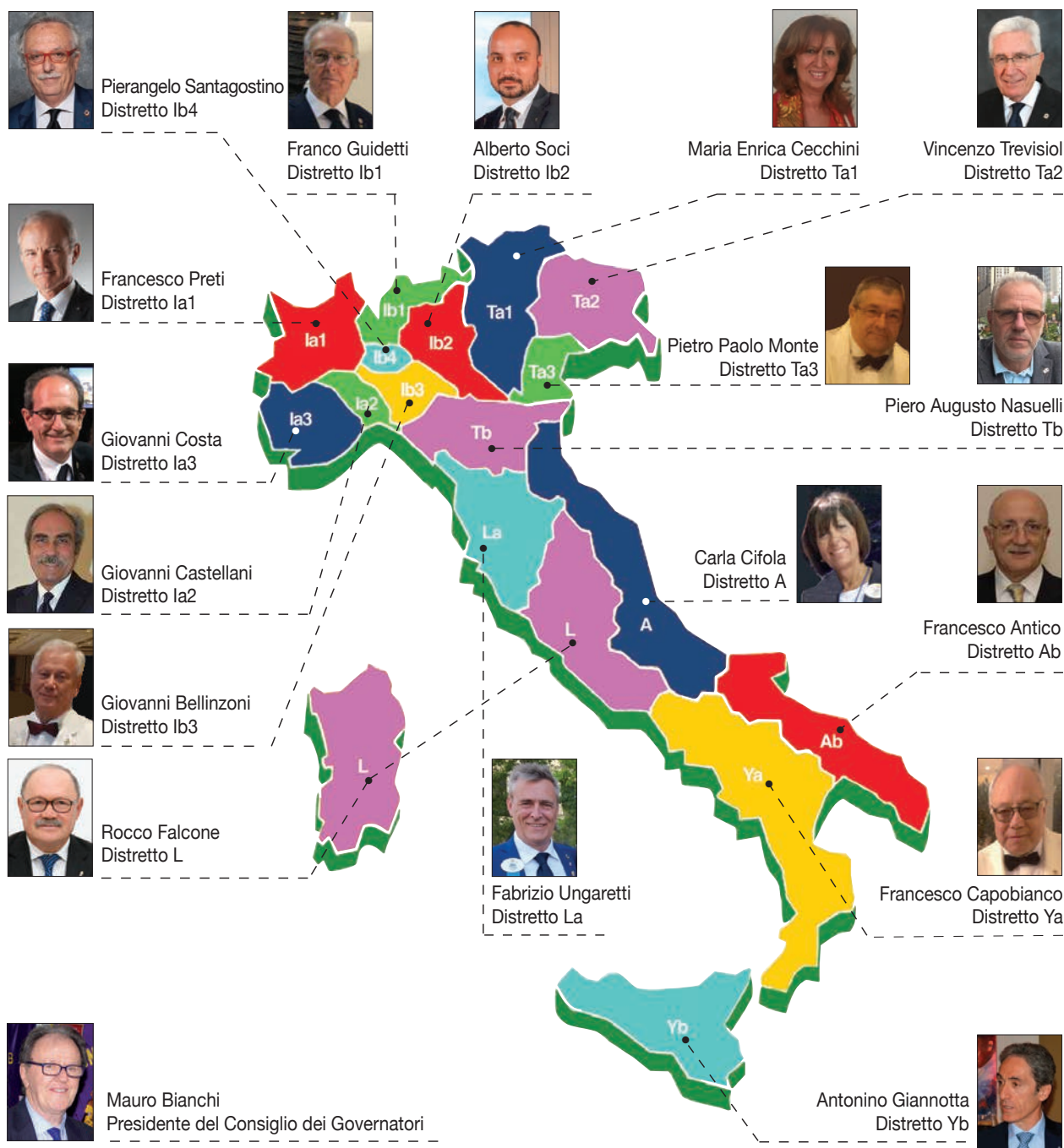
Per volontà della redazione parte da questo numero la nuova stimolante esperienza di Vice Direttore della rivista: un incarico di responsabilità, da condividere con l'amico Franco Rasi, che chiama ad un impegno ancora maggiore, comunque diverso rispetto a quello svolto negli ultimi anni.

Siamo in un momento di transizione in cui non pochi ipotizzano il superamento della carta stampata ad opera dei sofisticati strumenti di comunicazione resi possibili dal progresso informatico. I vantaggi che derivano dalla tecnologia sono innegabili: essa tuttavia non coinvolge come la carta stampata, in termini di emozioni, di lettura più attenta e meditata, di riflessione. La carta si tocca con mano, si annusa, si soppesa, si gusta e, soprattutto, si presta ad essere

conservata per divenire oggetto di analisi in un momento successivo.

Il lionismo peraltro ha assoluto bisogno di contatti umani, di tempi di meditazione e rimeditazione, di momenti di approfondimento. I cento anni finora percorsi hanno favorito progressi importanti e svolte non improvvisate anche grazie al pensiero, mai uniforme e catalogato, espresso da personaggi ad esso maggiormente portati. Le azioni scaturite ad ogni livello ne hanno rappresentato il tangibile sviluppo.

Nel bilanciamento fra azione e pensiero, fra storia ed attualità, fra lo strumento cartaceo e quello informatico si gioca il futuro del lionismo nel suo secondo centenario.



I protagonisti 2017/2018

Il nuovo Consiglio dei Governatori

Pubblichiamo una scheda sintetica del Presidente del Consiglio dei Governatori Mauro Bianchi e dei Governatori Francesco Preti (Ia1), Giovanni Castellani (Ia2), Giovanni Costa (Ia3), Franco Guidetti (Ib1), Alberto Soci (Ib2), Giovanni Bellinzoni (Ib3), Pierangelo Santagostino (Ib4), Maria Enrica Cecchini (Ta1), Vincenzo Trevisiol (Ta2), Pietro Paolo Monte (Ta3), Piero Augusto Nasuelli (Tb), Carla Cifola (A), Francesco Antico (Ab), Rocco Falcone (L), Fabrizio Ungaretti (La), Francesco Capobianco (Ya), Antonino (Ninni) Giannotta (Yb).

Mauro Bianchi/Presidente del Consiglio dei Governatori

Mauro Bianchi si è diplomato Ragioniere nel 1965 a Savona, ha svolto per più di 41 anni l'attività di responsabile di impianti cerealicoli (gruppo Ferruzzi) svolgendo tutte le mansioni nella struttura sino ad arrivare alla qualifica di responsabile di tutti gli impianti di cereali del gruppo per l'Italia settentrionale.



Membro per sei anni del consiglio dell'Unione Utenti del Porto di Savona, negli ultimi dieci anni di attività ha gestito impianti di Terminalistica Portuale a Vado Ligure (Savona), Genova e Porto Marghera (Venezia).

Mauro Bianchi è socio del Lions Club **Savona Torretta**.

Notizie sul Multidistretto - Il Multidistretto 108 Italia è costituito da 17 distretti, 1.315 club, 41.264 soci.

- Segreteria Nazionale: responsabile **Guendalina Pulieri** - Piazza Buenos Aires, 5 - 00198 Roma - Tel. 06.42870778 - Fax 06.42870786 - email: segreteria.md@lions108.info
- Rivista nazionale "Lion": direttore responsabile **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.

Francesco Preti Distretto 108 Ia1

Francesco Preti è nato a Varallo Sesia nel 1958. Ha due figli: Violetta, laureata in Scienze della Formazione Primaria, e Flavio, studente universitario in Nord America (Halifax, Canada).

Nel 1984 si laurea in Ingegneria Presso il Politecnico di Torino e nel 1985 è Ufficiale degli Alpini a Belluno e vice Comandante di Batteria. Nel 1987 frequenta il Master in "Gestione ed organizzazione aziendale" e nel 1988 il Master in "Tecniche di Comunicazione" presso la scuola Fiat di Torino. Lavora



presso la Società FC Italia (Società di servizio Aziende Automotive) di cui è socio e fondatore

Ha l'hobby della pittura, della cucina, dei viaggi e dello sport (atletica). Ha giocato in una squadra di pallavolo e ha allenato una squadra di pallavolo femminile. Ha partecipato a diverse Mara-

tone: Verona, NewYork, Parigi, Helsinki, Roma, Praga, Lucca, Firenze e Ravenna.

Francesco Preti è socio del Lions Club **Ivrea**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ia1 è costituito da 4 circoscrizioni, 12 zone, 74 club, 2355 soci, 20 leo club.

- Segretario distrettuale: **Daniela Borelli** - LC Torino Stupinigi.
- Indirizzo e-mail segreteria: distretto@lions108ia1.it
- Tesoriere distrettuale: **Giovanni Scagnelli** - LC Torino Host.
- Cerimoniere distrettuale: **Paolo Billia** - LC Ivrea.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Lions": **Pier Giacomo Genta** - LC Pino Torinese.

Giovanni Castellani Distretto 108 Ia2

Giovanni Castellani è nato a Novi Ligure nel 1950 ed è residente nella stessa città. È coniugato con Mirella, insegnante in lettere, e ha due figli: Gian Luca, laureato in giurisprudenza, e Gian Maria, ingegnere civile.

Laureato nel 1975 in ingegneria presso il Politecnico di Torino, ha svolto attività didattica di Fisica Tecnica presso lo stesso ateneo e nel 1989 ha seguito il corso di perfezionamento "La

cultura del costruito per il recupero edilizio". Titolare di studio di ingegneria dal 1976, ora Società di Ingegneria, ha seguito la realizzazione di grandi complessi industriali, civili, di impianti sportivi svolgendo, inoltre, attività per le pubbliche amministrazioni, per i tribunali. È stato membro della Commissione provinciale di vigilanza sui

locali di pubblico spettacolo presso la Prefettura di Alessandria. È membro del CDA della Fondazione Teatro Marengo di Novi Ligure e di Villa Carolina di Capriata d'Orba. Ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica e di Ufficiale. Nel 2016 ha ricevuto il premio solidarietà "Luciano Delucca" di Novi Ligure.

Giovanni Castellani è socio del Lions Club **Novi Ligure**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ia2 comprende le provincie di Alessandria, Genova e La Spezia. È formato da 5 circoscrizioni, 10 zone, 59 club, 1745 soci, 14 leo club con 162 soci.

- Segretario distrettuale: **Gabriella Raiteri** - LC Borghetto Valli Borbera e Spinti.
- Indirizzo email della segreteria: distretto108ia2@libero.it
- Tesoriere distrettuale: **Carlo Bajardi** - LC Valenza Host.
- Cerimoniere distrettuale **Antonio Bajardi** - LC Novi Ligure.
- Vice direttore della rivista interdistrettuale "Lions": **Guido Ratti** - LC Alessandria Host.



Giovanni Costa Distretto 108 Ia3

Giovanni (Gian) Costa è nato ad Acqui Terme (AL) il 26 dicembre 1952 ed è sposato con Michela Marengo. Si è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Genova nel 1977 e ha conseguito un Master in Direzione Aziendale presso l'Università Bocconi nel 1981. Ha preferito l'attività imprenditoriale alla professione di avvocato nella

quale si era distinta la sua famiglia da generazioni.

Ha così cominciato ad occuparsi, prima con il suocero e poi con la moglie e le sue sorelle, dell'azienda vitivinicola Marengo, di cui è amministratore da 36 anni. Oggi anche il primo dei due figli, entrambi ingegneri gestionali, lavora con lui occupandosi dei mercati esteri.

Appassionato di tennis, nuoto e basket, ha prati-

cato a livelli dilettantistici quest'ultimo essendo anche allenatore di squadre giovanili e senior. Nel sociale è stato per due mandati presidente del CdA di una Casa di riposo costituita in IPAB.

Giovanni Costa è socio del Lions Club **Acqui Terme Host**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ia3 è costituito da 11 zone, 60 club, 1932 soci, 24 leo club con 290 soci.

- Segretario distrettuale: **Carla Bue** - LC Cortemilia e Valli.
- Indirizzo email della segreteria: c.bue@libero.it
- Tesoriere distrettuale: **Carlo Vicarioli** - LC Nizza Monferrato Canelli.
- Cerimoniere distrettuale: **Valentina Pilone** - LC Acqui Terme Host.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Lions": **Pier Giacomo Genta** - LC Pino Torinese.

Franco Guidetti Distretto 108 Ib1

Franco Guidetti è nato a Milano e risiede a Gallarate. È coniugato con Carmen Borzone e ha due figli.

La sua esperienza professionale si è formata in oltre 40 anni alle dipendenze di Grandi Società leader del settore alimentare (Industrie Buitoni Perugia e International Salmon Company) andando a ricoprire ruoli sempre più crescenti di responsabilità fino all'incarico di Direttore Commerciale, Assistente del

Presidente e Consigliere d'Amministrazione.

È Guardia Ecologica Volontaria con Decreto Prefettizio per i Parchi dell'Insubria-Olona. È socio fondatore e Segretario Provinciale dell'U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) Sezione di Varese e Provincia. È stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Franco Guidetti è socio del Lions Club **Varese Europa**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib1 è costituito da 5 circoscrizioni, 11 zone, 84 club, 2527 soci e 13 club leo

- Segretario distrettuale: **Lorenzo Dalu** - LC Lecco Host.
- Indirizzo email della segreteria: mail.info@welcom.it
- Tesoriere distrettuale: **Rolando Baroni** - LC Legnano Carroccio.
- Cerimoniere distrettuale: **Sergio Bignamini** - LC Varese Europa.
- Direttore della rivista distrettuale: **Ercole Milani** - LC Busto Arsizio Host.

Alberto Soci Distretto 108 Ib2

Alberto Soci nasce a Milano nel 1978. Nel 2002 si laurea con lode nel corso di studi in Architettura Civile presso il Politecnico di Milano e frequenta il corso di laurea di Ingegneria Edile presso lo stesso ateneo. Master in "Urban Design" presso l'U-

niversity of Technology of Beijing (Cina) nel 2006 e specializzazione in "Progettazione in aree Archeologiche" presso la Facoltà di Architettura Roma III nel 2007. Nel 2009 ottiene il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettoneca al Politecnico di Milano. Svolge attività di Didattica e Ricerca dal 2005 presso la Facoltà di

Architettura del Politecnico di Milano in Composizione Architettoneca e dal 2013 alla Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura dell'Università degli Studi di Brescia. Dal 2004 è titolare di Archam Studio con sedi a Milano e a Bergamo. È sposato con Mariella (avvocato, docente universitario).

Alberto Soci è socio del Lions Club **Bergamo Città dei Mille**.

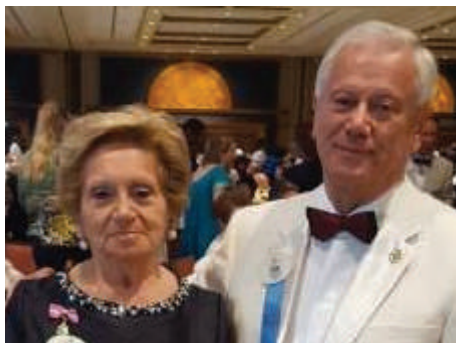
Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib2 è costituito da 5 circoscrizioni (1 Bergamo, 2 Sebino e Franciacorta, 3 Brescia, 4 Garda, 5 Mantova), 10 zone (2 per ogni Circoscrizione), 58 club, 1670 soci e 12 leo club.

- Segretario Distrettuale: **Romano Panzeri** - LC Bergamo Città dei Mille.
- e.mail segreteria distrettuale: rompanz@tin.it
- Tesoriere distrettuale: **Marco Carbone** - LC Brescia Leonessa Dieci Giornate.
- Cerimoniere distrettuale: **Elena Metelli** - LC Collebeato.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Vitalions": **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.



Giovanni Bellinzoni Distretto 108 Ib3

Giovanni Bellinzoni consegue il diploma di perito industriale, specializzazione elettrotecnica, presso l'ITIS Marconi di Piacenza. Si iscrive all'università di Pavia, facoltà di ingegneria, che frequenta per tre anni. Partecipa al corso AUC (allievi ufficiali di complemento) presso le scuole di Ascoli Piceno e Roma Cechignola. Viene assegnato con il grado di sotto tenente al 67° reggimento fanteria Legnano di MI, con il ruolo di ufficiale responsabile dei collegamenti. È coniugato con Paola, insegnante di lettere presso la scuola media di Castel San Giovanni e ha una figlia, Alessandra, dottore in farmacia in Val Tidone.



Occupato presso Enel distribuzione con l'inquadramento di quadro. Svolge attività di Amministratore Pubblico nell'Ente locale di Castel San Giovanni, per quattro mandati.

Giovanni Bellinzoni è socio del Lions Club **Castel San Giovanni**.
Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib3 rappresenta il territorio di quattro province: Piacenza, Cremona, Lodi e Pavia. Ha 5 circoscrizioni, 13 zone, 68 club e 2 satelliti, 1923 soci e 10 leo club.

- Segretario distrettuale: **Roberto Bolici** - LC Piacenza il Farnese.
- Indirizzo email della segreteria: bolici.segretario108ib3@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Primo Stevani** - LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta.
- Cerimoniere distrettuale: **Renato Dedominicis** - LC Piacenza il Farnese.
- Direttore della rivista distrettuale (Notiziario): **Adriana Cortinovis Sangiovanni** - LC Castelleone.

Pierangelo Santagostino Distretto 108 Ib4



Pierangelo Santagostino ha 64 anni, è sposato con Giulia, è padre di due figli ed è nonno della piccola Emma. Ha iniziato la carriera lavorativa facendo tutto il percorso aziendale per poi diventare responsabile commerciale della Masserini Spa, azienda attiva nel

settore vetrario da tavola. Dal 1989 è un imprenditore (rappresenta sul mercato italiano l'azienda olandese Koopman International con sede ad Amsterdam e attiva a livello mondiale) e si occupa di importazione e distribuzione di prodotti no food a 360 gradi.

Da sempre è attivo nella comunità cittadina, nella quale vanta un lungo curriculum nel campo del volontariato, e nella comunità oratoriana, nella quale è cresciuto, ha seguito la gestione del cinema parrocchiale "Al Corso", ha creato con alcuni amici una polisportiva, è stato dirigente di una società di calcio, ha fondato due associazioni, tra cui gli Amici del Palio di San Pietro, rione per il quale è stato anche "sindaco", animatore e promotore di quelle "feste della gente e per la gente" che hanno reso famoso il rione.

Pierangelo Santagostino è socio del Lions Club **Abbiategrosso**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib4 è costituito da 4 circoscrizioni, 8 zone, 50 club, 1.235 soci, 11 leo club.

- Segretario distrettuale: **Vincenzo Dell'Orto** - LC Milano Bramante Cinque Giornate.
- Indirizzo email della segreteria: segreteria.108ib4@fastwebnet.it
- Tesoriere distrettuale: **Artemio Sironi** - LC Sesto San Giovanni Centro.
- Cerimoniere distrettuale: **Pier Paolo Pizzioli Luporini** - LC Milano Host.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Vitalions": **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.

Maria Enrica Cecchini Distretto 108 Ta1

Maria Enrica Cecchini è nata a Petriano ed è residente a Trento. Separata, ha due figli: Francesca, 28 anni, laureata in Economia e gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo e in Marketing Management, e Luca, 23 anni, laureato in Design presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia.

Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia. Specialista in endocrinologia, diabetologia e malattie del ricambio. Presta servizio presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Ospedale S. Chiara di Trento, con incarico dirigenziale di direzione di Struttura semplice "Endocrinologia". Ha un incarico di Docenza di Scienze Cliniche presso l'Università degli Studi di Verona, Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico. È un referente per le Malattie rare ed è componente della Commissione Provinciale preposta alla sorveglianza epidemiologica. È endocrinologo di riferimento nel gruppo di lavoro multidisciplinare sui NET gastrointestinali e nel gruppo di lavoro MuSTO. È membro della Commis-



sione SIE-Macroarea Triveneto e del Comitato di Dipartimento di Medicina Interna del SOP dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. È iscritta alla Società Italiana di Endocrinologia e all'Associazione Medici Endocrinologi. È socia dell'Associazione Garden Club.

Maria Enrica Cecchini è socia del LC **Trento Clesio**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ta1 è costituito da 4 circoscrizioni, 8 zone, 53 club, 1948 soci, 11 leo club (con 136 soci).

• Segretario distrettuale: **Paolo Micheli** - LC Merano Meran Maiense.

• Indirizzo email della segreteria distrettuale: segretario@lions108ta1.it

• Tesoriere distrettuale: **Patrizia Montermini** - LC Valsugana.

• Cerimonieri distrettuali: **Carlo Penasa** (LC Rovereto San Marco), **Elda Cappelletti Sosi** (LC Trento Clesio).

• Direttore della rivista interdistrettuale "Tempo di Lions": **Tarcisio Caltran** - LC Valdalpone.

Vincenzo Trevisiol Distretto 108 Ta2

Vincenzo Trevisiol è nato a Gassino Torinese. Si è diplomato Perito Chimico a Torino e lavora con la Kali Chemie di Hannover. Ottiene il diploma di Laurea in Scienze Motorie. Esercita la funzione di docente presso l'ISEF di Torino per oltre 15 anni. Si sposa con Silvana e hanno una figlia Chiara.

Allena atleti della nazionale italiana di Atletica Leggera. È Presidente della regione Piemonte dell'associazione Cultura e Sport. Ritorna al paese dei genitori in Friuli e diviene consigliere comunale, assessore, vicesindaco del Comune di Pasiano di Pordenone. Realizza e gestisce per più anni la casa di riposo per anziani non autosufficienti "Casa Lucia" con i Comuni di Pasiano, Prata e Brugnera. Vincenzo Trevisiol è socio



del Lions Club **Brugnera Pasiano Prata**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ta2 è costituito da 3 circoscrizioni, 9 zone (3 per circoscrizione), 53 club, 1508 soci, 12 leo club con 144 soci.

• Segretario distrettuale: **Marco Anzilotti Nitto De Rossi** - LC Pordenone Host.

• Indirizzo email della segreteria distrettuale: ta2segretario@gmail.com

• Tesoriere distrettuale: **Gian Mario Covre** - LC Brugnera Pasiano Prata.

• Cerimoniera Distrettuale: **Adriana Bavosa Camurri Piloni** - LC Feltre Castello di Alboino.

• Condirettore della rivista interdistrettuale "Tempi di Lions" **Ernesto Zeppa** - LC Valdobbiadene Quartiere del Piave.

Pietro Paolo Monte Distretto 108 Ta3

Pietro Paolo Monte nasce a Taranto nel 1945. Nel 1965 si diploma ragioniere con una votazione alta tale da fargli vincere una borsa di studio per l'accesso all'Università di Bari che per lui, figlio di operaio, rappresenta un traguardo insperato. Nel 1966 vince un pubblico concorso e viene assunto dal Banco di Napoli allora Istituto di Diritto Pubblico.

Avvia così una brillante carriera bancaria che inizia a Napoli, prosegue a Roma ed in altre città italiane prima di diventare direttore di filiale e poi di gruppo. Nel 1980, da studente lavoratore, si laurea in Economia e Commercio nell'Università di Napoli. Nel 1996 assume la direzione del gruppo di Treviso della



Bipop che ha rilevato le filiali del Banco di Napoli. Nel 2001 va in pensione ma continua fino al 2016 l'attività di promotore finanziario in libera professione con il Credito Emiliano di Treviso.

È sposato dal 1971 con Giovanna e ha due figli: Gianpaolo, laureato, che lavora nella Terapia Intensiva della Cardiocirurgia dell'Ospedale di Treviso, e Loredana, diplomata, che lavora in un centro fisioterapico. Ha tre nipoti: Gabriele, Giorgia e Francesco.

Notizie sul Distretto - Il Distretto Ta3 è costituito da 4 circoscrizioni, 10 zone, 51 club, 1630 soci, 9 leo club (4 province: Treviso, Padova, Rovigo e Venezia).

• Segretario distrettuale: **Rosanna Bettio** - LC Mestrino Villa Gambazzi.

• Indirizzo email della segreteria: bettio.segretario108ta3@gmail.com

• Tesoriere distrettuale: **Valerio Pavan** - LC Treviso Europa.

• Cerimoniere distrettuale: **Carla Moro Geretto** - LC Santo Stino di Licenza Liguentia.

• Direttore rivista interdistrettuale (Ta1-Ta2-Ta3) Tempo di Lions: **Tarcisio Caltran** - LC Valdalpone.

Piero Augusto Nasuelli Distretto Tb

Piero Augusto Nasuelli è nato a Milano nel 1954. Ha conseguito nel 1979 la laurea presso la Facoltà di Agraria all'Università di Bologna. È sposato con Roberta dal 1982 e ha due figli: Matteo e Marco.

Nel 1983 ha inizio la sua carriera accademica e, ad oggi, è docente di discipline economico-agrarie nella scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna. Dal 1989 al 1990 è Visiting Professor alla State University of



le metodologie delle Complex Networks. Nel volontariato, dal 1997 al 2003, è stato Presidente dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children.

Piero Augusto Nasuelli è socio del Lions Club **Scandiano**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Tb è costituito da 18 zone, 91 club, 2711 soci, 18 leo club.

- Segretario distrettuale: **Domenico Scalabrini** - LC Scandiano.
- indirizzo email della segreteria distrettuale: info@lions108tb.it
- Tesoriere distrettuale: **Enrica Bigi** - LC Canossa Val d'Enza.
- Cerimoniere distrettuale: **Mauro Fontanesi** - LC Reggio Emilia Regium Lepidi e Cispadana.
- Direttore della rivista distrettuale "Distretto 108 Tb": **Roberto Zalambani** - LC Valli Savena Idice e Lambro.

Carla Cifola Distretto 108 A

Carla Cifola è nata a Civitanova Marche, dove tuttora vive. Si è laureata con il massimo dei voti presso l'Università di Macerata in Lingue e Letterature Straniere Moderne e Contemporanee. Ha collaborato per diversi anni con la locale sede de "Il Messaggero" ed è stata da sempre attiva nel volontariato. Docente di lingua inglese, ha coordinato sia progetti speciali per la diffusione della lingua inglese che progetti Europei ed ha fatto parte di diverse commissioni di studio all'estero. Quale formatrice nominata dall'allora Provveditorato agli Studi della Provincia di Macerata ha tenuto corsi di aggiornamento



in Maine, Orono (USA).

In ambito professionale e per due mandati triennali, dal luglio del 2010 al luglio del 2016, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna Direttore dell'Azienda Agraria dell'Ateneo. Le ricerche più recenti sono inerenti allo studio delle filiere agro-alimentari utilizzando

Autonomy in Language Education curato dall'Università di Leeds congiuntamente al Nile Institute of Norwich. Ha collaborato con l'Università di Camerino in progetti rivolti agli studenti in ingresso.

È sposata con l'imprenditore Tonino Murri, anche lui Lions, e ha due figli: Marta, specializzanda in Medicina interna presso l'Università Politecnica delle Marche, e Michele, laureato in Economia all'Università Bocconi.

Carla Cifola è socia del Lions Club **Civitanova Marche Cluana**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 A è costituito da 6 circoscrizioni, 15 zone, 87 club 3476 soci, 1 club lioness (Faenza) e 16 club leo.

- Segretario distrettuale: **Corrado Cammarano** - LC Amandola Monti Sibillini.
- Tesoriere distrettuale: **Giuseppe Milazzo** - LC San Benedetto Truentum.
- Cerimoniere distrettuale: **Annalisa Galeazzi** - LC Ancona Host.
- Direttore della rivista distrettuale "Lions Insieme": **Giulietta Bascioni** - LC Civitanova Marche Cluana.

Francesco Antico Distretto 108 Ab

Francesco Antico è nato a Nardò il 6 giugno 1953 e vive e lavora, da sempre, in questa cittadina del Salento. È laureato in Ingegneria Elettronica e svolge l'attività libero-professionale, essendo anche Direttore Tecnico della Società di Ingegneria ArchingAntico srl. È docente a tempo indeterminato nelle Scuole Secondarie Statali di 2° grado dal 1979 e conduce l'azienda agricola di famiglia composta esclusivamente da uliveti. È sposato con Luigina, medico ostetrico-ginecologo ospedaliero e ha due figli: Alberto, ingegnere, Amministratore Unico della Società, e Stefania, biologa nutrizionista, specialista in Scienze dell'Alimentazione. È nonno di Linda e Achille.

Francesco Antico è socio del Lions Club **Nardò**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ab è costituito da 4 circoscrizioni, 18 zone, 80 club, 2400 soci, 24 leo club.

- Segretario distrettuale: **Salvatore Adamo** - LC Nardò.
- Indirizzo l'email della segreteria: adamo.salvatore108ab@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Nadia Gala** - LC Lecce Messapia.
- Cerimoniere distrettuale: **Girolamo Tortorelli** - LC Lecce Messapia.
- Direttore della rivista distrettuale "108Ab": **Federica Sabato** - LC Lecce Giuseppe Codacci-Pisanelli.





Rocco Falcone Distretto 108 L

Rocco Falcone è nato a Casacalenda (CB) il 26 novembre 1947. Vedovo di Rosa Vernillo, è padre di 2 figli: Patrizia, 42 anni, dottore in Lettere, ed Elio, 38 anni, informatico.

Ha frequentato il III Corso dell'Accademia del Corpo

delle Guardie di P.S. e, transitato nei ruoli della Polizia di Stato, nella quale ha servito fino al raggiungimento dei massimi gradi, ha contrastato con successo il fenomeno del sequestro di persona in Sardegna e Calabria, del terrorismo nazionale ed internazionale ed attualmente è in quiescenza. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'ateneo di Sassari.

Rocco Falcone è socio del Lions Club **Nuoro Host**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 L è formato dalle regioni Lazio, Umbria e Sardegna, è costituito da 9 circoscrizioni, 26 zone, 135 club, 3952 soci. Ha un club lioness e 32 leo club.

- Segretario distrettuale: **Silverio Forteleoni** - LC Calangianus.
- Indirizzo mail della segreteria: silverio@forteleoni.it
- Tesoriere distrettuale: **Enrico Chiricotto** - LC Roma Aurelium.
- Cerimoniere distrettuale: **Marco Fantauzzi** - LC Foligno.
- Direttore della rivista distrettuale "Lionismo": **Mauro Belachiomia** - LC Città di Castello.

Fabrizio Ungaretti Distretto 108 La

Fabrizio Ungaretti nasce a Lucca nel 1960 e vive a Montecarlo. È sposato dal 1990 con Silvana, commerciante. È padre di Matilde, Fashion Designer.

Laureato a Pisa in Giurisprudenza ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Firenze e gestisce il proprio studio legale in Lucca

ove segue prevalentemente a livello personale la processualistica penale e in materia di famiglia.

Fabrizio Ungaretti è socio del Lions Club **Antiche Valli Lucchesi**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 La è costituito da 7 circoscrizioni, 15 zone, 93 club + 1 club satellite, 3270 soci, 24 leo club.

- Segretario Distrettuale: **Mau-**



rizio Gianni - LC San Miniato.

- Indirizzo email della segreteria distrettuale: mgsegretario108la@gmail.com
- Segretario distrettuale aggiunto: **Raffaella Lambardi** - LC Montalcino La Fortezza.
- Tesoriere Distrettuale : **Roberto Diddi** - LC Livorno Porto Mediceo .
- Cerimoniere Distrettuale: **Fabrizio Tardelli** - LC Garfagnana.
- Direttore della rivista distrettuale "Lions Toscana": **Franco Fazzi** - LC Amiata.

Francesco Capobianco Distretto 108 Ya

Francesco Capobianco è nato nel 1953 in Ariano Irpino, è coniugato con Luisa Romei, notaio. Ha due figlie, Chiara e Lucia. Avvocato Cassazionista, è anche Vice Presidente di Sezione presso la Commissione Tributaria di Benevento. Nell'Associazione Forense è Vice Presidente Nazionale dell'Unione degli Avvocati d'Italia e Membro del Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Avvocati Italiani (ANAI). È stato Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ariano Irpino.

Francesco Capobianco è socio del Lions Club **Ariano Irpino**.

Notizie sul Distretto - Il distretto 108 Ya è costituito da 8 circoscrizioni, 28 zone, 126 club, 3279 soci, 38 leo club.

- Segretario distrettuale: **Michele Giorgio** - LC Ariano Irpino.
- indirizzo email della segreteria: giorgio.segretarioya@lionsclubs108ya.it
- Tesoriere distrettuale: **Eugenio Verbena** - LC Cava dei Tirreni- Vietri.
- Cerimoniere distrettuale: **Luigi Riordino** - LC Napoli Castel Sant'Elmo.
- Direttore della rivista distrettuale "108 Ya": **Andrea Covotta** - LC Ariano Irpino.



Antonino (Ninni) Giannotta Distretto 108 Yb

Antonino (Ninni) Giannotta è nato a Catania il 27 aprile 1960. È sposato con Mariagrazia Mazzone, docente presso il Liceo Boggio Lera di Catania. Hanno due figli: Laura, nata nel 1995, iscritta in giurisprudenza a Catania, e Saverio, nato nel 2001, liceale.

Avvocato cassazionista, titolare di Studio a Catania, annovera tra la propria clientela Enti pubblici ed Istituti di Cre-



dito. È socio fondatore del Centro Studi Diritto Bancario e socio della Camera di Commercio Internazionale. È Arbitro della Camera Arbitrale di Catania.

Antonino (Ninni) Giannotta è socio del Lions Club **Catania Riviera dello Ionio**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Yb è costi-

tuito da 9 circoscrizioni, 26 zone, 102 club, 3515 soci, 44 club Leo.

- Segretario distrettuale: **Maurizio Gibilaro** - LC Catania Mediterraneo.
- Indirizzo e-mail della segreteria: segretario@lions108yb.it
- Tesoriere distrettuale: **Giuseppe Walter Buscema** - LC Modica.
- Cerimoniere distrettuale: **Giorgio Solarino** - LC Ragusa Valli Barocche New Century.
- Direttore della rivista distrettuale "108 Yb": **Franco Amodeo** - LC Termini Imerese Host.

Le deleghe Multidistrettuali

Presidente **Mauro Bianchi**: Segreteria Nazionale, Eventi (Forum Europeo, Conferenza del Mediterraneo, Visita IP, Convention Internazionale di Las Vegas), Rapporti Sede USA, Rapporti con le Istituzioni, GLT- GMT-GST.

Ia1 / **Francesco Preti**: Attività sportive - Sviluppo femminile.

Ia2 / **Giovanni Castellani**: Cittadinanza Umanitaria Attiva - Alert - Rifugiati.

Ia3 / **Giovanni Costa**: Segretario del Consiglio dei Governatori.

Ib1/ **Franco Guidetti**: Vice Presidente - Convention Milano 2019.

Ib2 / **Alberto Soci**: Comunicazione - Service nazionale.

Ib3 / **Giovanni Bellinzoni**: Leo.

Ib4 / **Pierangelo Santagostino**: Lions Clubs International Foundation (LCIF).

Ta1 / **Maria Enrica Cecchini**: Tema di Studio nazionale - Prevenzione Sanitaria (So.San. - AILD).

Ta2 / **Vincenzo Trevisiol**: Area scuola - Lions Quest.

Ta3 / **Pietro Paolo Monte**: Tesoriere.

Tb / **Pietro Augusto Nasuelli**: Gioventù - Scambi giovanili - Celebrazione Centenario.

A / **Carla Cifola**: Attività di Servizio.

Ab / **Francesco Antico**: Area Fiscale - Congresso Nazionale.

L / **Rocco Falcone**: Rapporti con le istituzioni.

La / **Fabrizio Ungaretti**: Lions Day - Relazioni Internazionali - Programmazione a lungo termine.

Ya / **Francesco Capobianco**: Terzo Settore.

Yb / **Antonio (Ninni) Giannotta**: Affari Legali - Statuti e Regolamenti.

Componenti del Comitato Finanze: **Vincenzo Trevisiol** (Ta2), **Alberto Soci** (Ib2) e **Francesco Antico** (Ab).

Incarichi internazionali

Il Presidente Internazionale Naresh Aggarwal, con l'approvazione degli officer esecutivi, ha endorsed il **PID Domenico Messina** Leader del Global Service Team (GST) per il MD 108 Italia, il MD 117 Grecia e Malta, la Repubblica di San Marino e Cipro. Il GST, unendosi ai già noti GLT e GMT, rappresenta una novità assoluta, che prende l'avvio proprio quest'anno in coincidenza con l'inizio del secondo Centenario della nostra associazione, e farà parte del Global Action Team ideato proprio per realizzare un'azione sinergica tra quelle che rappresentano oggi le tre aree chiave della nostra associazione.

Nella comunicazione ricevuta dal PID Messina si legge: "...Un incarico attribuito a Lions che per la loro esperienza e per la loro rete di contatti potranno fornire ai team risorse strategiche per i programmi di service che rispondano sempre più ai bisogni reali di chi è in difficoltà. Il service sarà l'elemento centrale della visione e della missione del nostro nuovo team. Programmi e progetti di service di grande valore forniranno ai soci attuali l'opportunità di tornare a partecipare alle attività dei Lions club, e ai soci potenziali di constatare in prima persona il lavoro che svolgiamo per le nostre comunità locali e conoscere meglio il nostro impatto globale". La struttura del service globale incentrerà le attività dei Lions e dei Leo su 5 aree di service (fame, vista, ambiente, diabete e cancro pediatrico), con l'obiettivo di triplicare il nostro impatto umanitario servendo 200 milioni di persone all'anno entro il 2021.



Il **PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli** è il Responsabile dell'Area Costituzionale 4, cioè di tutta l'Europa lionistica, del Global Membership Team (GMT), coordinato a livello mondiale dal Past Presidente Internazionale Wing-Kun Tam.

Il nostro Past Direttore Internazionale dovrà trasmettere, per i prossimi 3 anni, nuovi entusiasmi ai soci Lions e infondere impulsi operativi in grado di invertire il decremento che ha colpito, soprattutto in Europa, la nostra associazione negli ultimi tempi e per espandere il nostro motto "We Serve", trasformandolo in un nuovo approccio significativo per lo sviluppo del service e della membership a tutti i livelli, come avveniva qualche anno fa nella nostra Area Costituzionale.

Un impegno difficile, pertanto, per il quale Gabriele, con l'aiuto della sua squadra e grazie alla sua lunga esperienza lionistica e alla sua visione di un lionismo unito, operativo e concreto, è senza dubbio il Lion più indicato.



SOGNI, FANTASIE O REALTÀ

CHE BELLO SAREBBE SE ANCHE TU...

Il lionismo ci dà la possibilità di affrontare sfide difficili, quelle vere. Sfide che si trasformano in fatti concreti per gli altri. Ma per affrontarle bisogna essere numerosi. Chi vuol raccogliere la sfida della rivista e affiancare i 700 soci del club "Che bello sarebbe se..."? Vogliamo aiutare migliaia di italiani? Vogliamo fare un service che là fuori si veda, un service scelto da noi, progettato da noi, portato avanti da noi, in Italia, per gli italiani senza trascurare i fiori all'occhiello del MD e la nostra LCIF? Se anche tu e/o il tuo club pensate che si debba fare, scrivete una mail alla rivista: "Mi chiamo tal dei tali, sono del lions club pinco panco e metto a disposizione tot euro per un service dei lions italiani". (rivistathelion@libero.it)

Superiamo lo scetticismo che ci perseguita...

Caro direttore, finalmente arriva la mia adesione con 100 euro al club "Che bello sarebbe..." per una iniziativa che la rivista ha lanciato da qualche anno con nomi diversi, ma con la stessa finalità: un service tutto italiano a favore degli italiani. Apparteniamo alla più grande associazione di servizio del mondo, quale momento migliore per dimostrare che meritiamo di farne parte anche noi? Apprezzo il buon numero di lions che hanno dato la loro adesione, ma mi auguro che se ne aggiun-

gano molti altri ancora, superando quella resistenza che frena gli impulsi per una forma di scetticismo che in questi tempi domina un po' tutti quanti. Mi sono permessa di aggiungere un mio pensiero poiché appartengo al lionismo da più di trent'anni (sono stata presidente fondatrice nel 1983 dell'allora lioness club), durante i quali, con spirito di servizio, ho coperto incarichi a vari livelli e, quindi, conosco le opportunità che ci offre il mondo lionistico. Buon lavoro! **Virginia Zaliani (Lions Club Pavia Le Torri)**

**Sono entrati nel club
(in ordine alfabetico)...**

Eugenio Acquati (LC Parco Adda Nord), Rita Alviani (LC Altamura Host), Franco Alpegiani (LC Castel San Giovanni), Ettore Amodeo (LC Termini Imerese Host), Franco Amodeo (Termini Imerese Host), Alberto Anselmi (LC Savona Torretta), Naldo Anselmi (LC Viterbo), Clelia Antolini (LC Mestre Castelvocchio), Glauco Arcaini (LC Chiari Le Quadre), Noemi Arnoldi Pajardi (LC Milano Madonnina), Umberto Aurora (LC Taranto Aragonese), Ledda Bachisio (LC La Maddalena Caprera), Luigi Ballini (LC Montorfano Franciacorta), Sergio Bartolini (LC Ancona Host), Giulietta Bascioni Brattini (LC Civitanova Marche Cluana), Carlo Bellocchio (Lecco Host), Giovanni Bellinzoni (LC Castel San Giovanni), Roberto Benevina (LC Valtrompia), Vincenzo Benza (LC Sanremo Host), Jan Jacopo Bianchetti (LC Erba), Luisa Boglioni (LC Rovato Il Moretto), Sandro Bonaiti (LC Val San Martino), Enzo Bordini (LC Carpi Host), Francesco Brami (LC Casentino), Anna Brini (LC Merate), Maria Boschirola (Crema Gerundo), Ciro Burrattino (LC Napoli Castel Sant'Elmo), Ezio Maria Caldarelli (LC Gubbio Host), Maurizio Cali (LC Nervi San Giorgio), Gigi Calle (LC Milano Marittima 100), Clemente Caminaghi (LC Milano Parco Nord), Emilio Caperton (LC Codogno-Casalpusterlengo), Donatella Caracciolo (LC Roverano), Gianni Carnevale (LC Bra), Damiano Carola (LC Trani Ordinamento Maris), Iris Hanisch Carrera (LC Clisus Brixia), Fausto Casarin (LC Casalbottano), Luciano Casè (LC San Giuliano San Donato Milanese), Amelia Casnici Marciano (LC Rovato Il Moretto), Umberto Cassinelli (LC Canale Roero), Idolo Castagno (LC Costigliole d'Asti), Alberto Castellani (LC Genova Host), Ornello Castelli (LC Pontedera Valdera), Salvatore Chiarenza (LC Catania Nord), Cesare Cibaldi (LC Brescia Host), Vito Cilmi (LC Roma Tyrrhenum), Guido Cogotti (LC Quarto S. Elena), Fausto Collati (LC Como Lariano), Giorgio Colombo (LC Erba), Ruggero Comotti (LC Milano Ambrosiano), Matia Consonni (LC Lecco Host), Luigi Conte (LC Ancona Host), Adriano Corradini (LC Soncino), Marisa Corsini (LC Clisus Brixia), Gilberto Corti (LC Morbegno), Antonio Mario Corti (LC Valsassina), Adriana Cortinovis Sangiovanni (LC Castellone), Mauro Cova (LC Varese Host), Lorenzo Dalu (LC Lecco Host), Raffaele Damati (LC Ancona Host), Riccardo Delantini (LC Piacenza Ducale), Pasquale De Lisa (LC Roma Quirinale), Laura De Mattè Premoli (LC Lodi Europea), Luigi Desiati (LC Martina Franca Host), Ennio De Vita (LC Roma Appia Antica), Cosimo Di Maggio (LC Padova Jappelli), Dario Dissette (LC Contarina Delta Po), Luciano Diversi (LC Faenza Host), Alessandro Emiliani (LC Ravenna Dente Alighieri), Evelina Fabiani (LC Voghera La Collegiata), Ivo Fantin (LC Ceparana), Claudio Fantini (LC Milano Marittima 100), Alberto Fariano (LC Cuneo), Maurizio Favarelli (LC Lecco San Nicolò), Arnaldo Fenzo (LC Mestre Host), Gianfranco Ferradini (LC Milano Borromeo), Adalberto Ferrari (LC Milano Sforzesco), Mariacristina Ferrario (LC Milano Loggia dei Mercanti), Bruno Ferraro (LC Roma Pantheon), Gianmauro Flego (LC Busca e Valli), Bruno Fogliatto (LC Varese Prealpi), Angelo Fortunato (LC Pavia Host), Armanda Frapfoli (LC Varese Europe Civitas), Nicola Gagliardi (LC Castel del Monte Host), Luana Gallina (LC Milano Marittima 100), Andrea Garagnani (LC Bologna Pianoro degli Ariosto), Giuseppe Gatti (LC Chiari Le Quadre), Cinzia Ghirardelli (LC Milano Marittima 100), Laura Giancaterina (LC Clisus Brixia), Mario Giudice (LC Como Lariano), Raffaele Giordano (LC Treviglio Host), Paola Girardi (LC Milano Sforzesco), Sergio Girardi (LC Milano Sforzesco), Mario Giuliano (LC Cuneo), Mauro Grandi (LC Bologna San Vitale Valle dell'Idice), Carmine Grimaldi (LC Sondrio Host), Salvatore Grimaldi (LC Padova Jappelli), Luciana Grifone (LC Canale-Roero), Danilo Francesco Guerini Rocco (LC Sarono al Teatro), Franco Guidetti (LC Varese Europa), Giuseppe Innocenti (LC Bologna Galvani), Guido Landini (LC Milano Alessandro Manzoni), Giuseppe Lanfranchi (LC Desenzano del Garda e della Riviera Host), Anna Maria Lanza Ranzani (LC Ferrara Estense), Antonio Laurenzano (LC Gallarate Seprio), Riccardo Liddo (LC Barletta Host), Luisa Livi (LC Prato Curzio Malaparte), Giorgio Luchesini (LC Valdelsa), Franco Lunelli (LC Trento Host), Giuseppe Lusuardi (LC Reggio Emilia Host), Fabio Maffei (Bergamo San Marco), Alberto Maioli (LC Milano Host), Giuseppe Maraglino (LC Sacile), Davide Marchi (LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta), Sirio Marciano (LC Chiari Le Quadre), Santino Martinelli (LC Romano di Lombardia), Vincenza Martines (LC Termini Himeria Cerere), Giorgio Martini (LC Sacile), Francesco Marzani (LC Pavullo e del Frignano), Alfredo Massi (LC Milano Marittima 100), Marta Masini (LC Milano Marittima 100), Giorgio Mathieu (LC Airasca-None), Andrea Mazzeo (LC Toritto), Massimo Mazzolani (LC Milano Marittima 100), Paolo Mele (LC Mantova Ducale), Vincenzo G.G. Menella (LC Perugia Concordia), Everardo Mirandola (LC Mantova Ducale), Enrico Modolo (LC Desenzano del Garda e della Riviera Host), Giovanni Mori (LC Parma Ducale), Riccardo Murabito (LC Crema Host), Mario Negri (LC Varese Sette Laghi), Antonella Nicolosi (LC Acciastello Riviera dei Cicli), Marco Noseda (LC Como Lariano), Mauro Onger (Chiani Le Quadre), Antonio Pagani (LC Domodossola), Giovanni Pagani (LC Montorfano Franciacorta), Giuseppe Pajardi (LC Milano alla Scala), Aldo Passarello (LC Varese Europa), Piergiorgio Pellicioni (LC Valle del Sevio), Gianluigi Pesenti (LC Romano di Lombardia), Ada Pascasio Carabba (Bari San Giorgio), Maria Pia Pascasio Carabba (LC Bari San Giorgio), Roberto Perino (LC Alto Canavese), Nicola Perregriani (LC Morbegno), Piero Peterlin (LC Milano Carlo Porta San Babila), Faustino Pierdona (LC Valdobbiadene quartiere del Piave), Paolo Pili (LC Piacenza Gotico), Stefania Piolanti (LC Milano Marittima 100), Sandro Piras (LC Milano alla Scala), Fiore Pisani (LC Segrate Milano Porta Orientale), Enrico Pons (LC Sesto San Giovanni Host), Victor José Poppi (LC Modena Host), Angelo Porta (LC Erba), Cinzia Pozzoni (LC Satellite Malgrate), Antonio Premoli (LC Lodi Host), Leda Puppa (LC Tivoli d'Este), Tiziana Quartini (LC Clisus Brixia), Gian Piero Ragaglia (LC Bobbio), Vittorio Ragno (LC Riviera del Lario), Andrea Rapisarda (LC Taormina), Franco Rasi (LC Piacenza Gotico), Maurizio Rescaldi (LC Gabicce Mare), Pier Giorgio Rigon (LC Arzignano), Guglielmo Rinaldi (LC Bergamo San Marco), Giorgio Rocchi (LC Milano Marittima 100), Antonio Rodella (LC Colli Morenicci), Luciano Rosati (Cernusco sul Naviglio), Maria Pia Saggese (LC Roma Parioli), Ornella Salemi (LC Piazza Armerina), Andrea Salimi (LC Milano Marittima 100), Loris Savini (LC Milano Marittima 100), Anna Savoini (LC Milano Madonnina), Natina Seminarà (LC Termini Himeria Cerere), Gualtiero Sforzini (LC Brescia Cidneo), Giuseppe Silvestri (LC Bondeno), Giovanni Spaliviero (LC Venezia Host), Isidoro Spanò (LC Salemi Valle del Belico), Antonio Sperati Ruffoni (LC Padova Certosa), Anselmo Sponeri (LC Sant'Ilario d'Enza), Renato Spreafico (LC Riviera del Lario), Guido Stabile (LC Roma Pantheon), Umberto Strisciamaonti (LC Milano Bramante Cinque Giornate), Mariuccia Svanini Meroni (LC Lodi Quadrifoglio), Riccardo Tacconi (LC Vigevego Host), Franco Taddei (LC Mantova Ducale), Graziano Taramasso (LC Allassio Baia del Sole), Pier Luigi Tarenghi (LC Treviglio Host), Otello Tasselli (LC Russi), Rocco Tatangelo (LC Crema Host), Mario Tesio (LC Rivoli Castello), Sergio Tinti (LC Firenze Cosimo dei Medici), Carla Tirelli Di Stefano (LC Milano Loggia dei Mercanti), Mario Torri (LC Val San Martino), Carlo Alberto Tregua (LC Catania Host), Salvatore Trigona (LC Milano Marittima 100), Renato Uguccione (LC Bologna San Vitale vile dell'Idice), Vincenzo Vaccaro (LC Casteggio Oltrepo), Vittorio Valvo (LC Pavia Host), Giuseppe Vella (LC Camicati Castel Bonanno), Cinzia Viroli (LC Milano Marittima 100), Luca Voltini (LC Romano di Lombardia), Alberto Zambelli (LC Crema Gerundo), Tullio Zangrando (LC Feltrino Host), Nadia Zaina (LC Clisus Brixia), Ernesto Zeppa (LC Valdobbiadene quartiere del Piave), Alberto Ziliani (LC Viadana Oglio Po), Giuseppe Zocca (LC Bussolengo Pescantina Sona), Franco Zullo (LC Milano Ambrosiano).

Inoltre, i soci dei **Lions Club**... **Bergamo San Marco** - Dorino Agliardi, Carlo Angiolini, Danilo Arici, Sergio Arnoldi, Romano Baccanelli, Giuseppe Berizzi, Giuseppe Bonacina, Luca Boniforti, Carlo Bonomi, Camillo Bonzanni, Roberto Bruni, Gianemilio Brusa, Zaverio Cortinovis, Giuseppe Crusca, Francesco De Toma, Attilio Del Rosso, Paolo Fuzier, Roberto Galante, Carlo Ghidotti, Sonia Ghislandi, Pino Giovanini, Guia Gilardoni, Riccardo Guadalupi, Elisabetta Lanfranchi, Giuseppe Le Pera, Alessandra Longo Corrado, Fabio Maffei, Monica Meroli, Paolo Miglioli, Giuliano Moretti, Remo Morzenti Pellegrini, Giambattista Negretti, Andrea Pandolfi, Sergio Pedrola, Rossana Piccinelli, Giorgio Piccoli, Mauro Piccoli, Guglielmo Rinaldi, Paolo Rota, Bernardino Sala, Angelo Serraglio, Guido Turani, Enrico Zanchi, Paolo Zappa. **Chiari Le Quadre** (Glauco Arcaini, Cesare Bargnani, Luciano Bertolotti, Giuseppe Bonfigli, Alessandro Braga, Oliviero Busetti, Aldo Castelveder, Salvatore Cavasino, Giuseppe Costa, Silvano Crippa, Antonio Criscuolo, Giuseppe Cristiano, Aldo Ferrari, Giuseppe Gatti, Luciano Libretti, Mauro Martinielli, Gianluigi Mombelli, Mauro Onger, Sergio Pelati, Sergio Perego, Giovanbattista Re, Renato Recagni, Piero Trevisi, Celestino Vizzardi e Alberto Zuanazzi). **Colongo Monzese Medio Lambro** (Meri Bertolotto, Rosario Campochiaro, Carlo Carni, Paolo Della Zoppa, Sergio Franzoni, Andrea Gaddi, Patrizia Garzillo, Alessandro L'Abbruzzi, Giancarlo Marinoni, Emilio Merighi, Giuseppe Miani, Nazario Monte, Annarosa Pellizzoni, Matteo Pinto, Massimo Pugini, Wilma Restori, Vittorio Rinzaghi, Giuseppe Squerzoni). **Mestre Castelvocchio** (Maria Clelia Antolini Fenzo, Françoise Bulliard, Françoise Claudia Caenazzo Martini, Grazia Campesano, Marina Canal Badon, Anna Maria Casarin Grandesso, Paola Ceresa Menato, Idnea Cocco Bettio, Paola Deana, Fabrizio Guaita, Salvatore Indelicato, Raffaella Mariani Franchin, Mariella Milini Candiorto, Maria Cristina Natti Spadaro, Patrizia Papa, Anna Maria Pellei Ponsillo, Diego Ponzin,

Carla Reverdini Zanoni, Edy Rubinato, Annamaria Spiazzi Cocco, Gianna Vianello Dri Piovesana, Enrico Zanardo). **Milano alla Scala** (Marco Accolla, Antonio Araneo, Luca Barbieri, Alessandra Bausola, Artilio Bini, Anna Boccia, Maria Bonomi Bencaster, Mario Botta, Luigi Cazzulani, Daniele Crosti, Giulio Di Matteo, Alessandro Frigiola, Paolo Antonio Giovannelli, Giancarlo Giuffredì, Adrie Guarneri, Aurelio La Licata, Giosuè Leocata, Mariatullia Lupieri Orlandi, Annamaria Martinengo Martellosio, Luciano Oriani, Giuseppe Pajardi, Gioacchino Papacchini, Antonio Pastore, Maurizio Pellegrini De Vera, Sandro Piras, Giuseppe Piscopo, Andrea Previtali, Rosetta Prinzi Valli Pellegrini, Giuliano Rabbai, Carlo Regispani, Luigi Rovati, Mariella Russo, Innocente Scaglioni, Lidija Smolè Terrazzini, Paolo Thorausch, Roberto Travasoni, Romain Zago). **Milano Host** (Antonio Amato, Antonio Azzolini, Natale Balarini, Ettore Baldini, Alberto Beltrami, Gianluca Bennati, Lucia Bianco, Mario Bossi, Daniela Brambilla, Guido Bulli, Veronica Caissols Torcello, Francesco Cangiano, Domenico Carlini, Daniela Carriero, Giuseppe Cavazza, Cristina Cenedella, Corrado Ceresa, Matteo Cesari De Maria, Sultana Chiaese Figini, Salvatore Conti, Salvatore Corallo, Martin Corato, Camillo Corona, Umberto Corona, Gianni Cuman, Dario Curti, Arturo Donetti, Gianpaolo Figini, Franco Frediani, Paolo Gabrieli, Marilena Ganci, Alfredo Gardella, Luigi Maria Guffanti, Raffaella Guidotti, Domenico Jerardi, Herbert Kaiser, Salvo La Magna, Sergio Le Mendola, Marta La Rosa Politi, Alberto Lazzaroni, Alessandra Mirela Llanes, Dario Maggioni, Alberto Maioli, Pierangelo Mamè, Remigio Menarello, Gilberto Meneghini, Franca Mezgec, Alessandro Mezzanotte, Biancarosa Mingotti Inguaggiato, Carlo Moiraghi, Claudio Monaci, Giovanni Oreglia, Cristina Papa, Chiara Pennasi, Enrico Perego, Pier Paolo Pizzoli Luporini, Anna Quattrone, Felice Romeo, Giulio Rovelli, Anna Maria Rosa Salvini, Antonio Roberto Sarni, Maria Maddalena Scagnetti, Caterina Scarselli, Marco Steffano, Annamaria Tarantola, Enrico Terraneo, Giacomo Torti, Roberto Trovarelli, Vito Tucci, Fabrizio Ventimiglia, Sara Zampedroni, Grazia Zeller Palmigiano, Mariela Leticia Zunino). **Milano Madonna** (Ezio Ampollare, Marisa Bersia, Laura Camagni, Fiorella Ciaboco, Anna Maria Colzani, Gloria De Togni Guzzi, Annamaria Del Monte Morosini, Giuseppe Dugo, Immacolata Esposito, Giovanna Filisi Musicco, Lietta Folci Acquadro, Mario Furlan, Marina Galdabini, Piera Ghislieri, Irma Giordano Manfredi, Pinuccia Martelli Spreafico, Vanda Martini Ratti, Maria Cristina Migliarese, Giorgio Negri, Giuseppe Pajardi, Noemi Pajardi Arnoldi, Elisabetta Carla Parolari Bazzoli, Luigi Rossi, Claudia Sacchi Travasoni, Anna Emilia Savoini, Luciana Stampalia Stojkovic, Oscar Stojkovic, Carla Ticozzi Cesi). **Milano Parco Nord** (Adriana Belrosso, Valeria Bonfanti, Italo Brambilla, Clemente Caminaghi, Gianpaolo Capietti, Antonio Draisci, Morbo Faldini, Giuseppe Monforete, Ambrogio Pessina, Graziella Reale Lazzarino, Maria Ricco Galluzzo, Elena Sioli Midali, Mario Sironi, Gianni Maria Strada, Angela Väini, Giorgio Villazzi). **Morbegno** (Livio Abramini, Claudio Barlacini, Ruggero Belluzzo, Andrea Bossi, Carlo Caligari, Gianmaria Castelli di Sannazaro, Vincenzo Catinella, Gilberto Corti, Paolo Corti, Natale Curtoni, Alberto De Donati, Maurizio Del Nero, Dino Della Matera, Spartaco Ezechieli, Maximilian Fattarina, Giacomo Fiorelli, Antonio Gerola, Maurizio Gerosa, Alfonso Giambelli, Roberto Giovannini, Norberto Gualteroni, Enzo Innocenti, Enzo Mainini, Salvatore Marra, Luigi Martinelli, Dario Moroni, Nicola Perregri, Camillo Svanosio, Dino Tarabini, Maria Cristina Tarabini, Miriam Tirinzoni, Nicola Tocalli, Giancarlo Torri, Arnaldo Vairretti, Giovanni Volontè, Cristina Zuccoli e Giacomo Zuccoli). **Piacenza Sant'Antonio** (Claudio Arzani, Sandro Bassanini, Sergio Cammi, Maurizio Capelli, Paolo Cattadori, Claudio Cerri, Gianluigi Cervini, Romano Favari, Cristiano Ferrari, Michele Guidotti, Gianmarco Lupi, Massimo Morici, Marcello Palma, Angelo Perini, Roberto Rebecchi, Massimo Repetti, Stefano Repetti, Giuseppe Scaglia, Gabriele Sevi, Paolo Sgroi, Giorgio Tramelli, Marco Trincianti). **Segrate Milano Porta Orientale** (Gesualdo Acciarito, Maria Albini, Cosmo Azzolini, Meris Bandera Tenconi, Donatella Boiocchi, Luciano Bona, Barbara Briglia, Ignazio Michele Cannizzaro, Giuseppe Cappellani, Annalisa Crespi, Angelo Cucco, Roberto Di Pasquale, Giuseppe Fusari, Paola Lucia Gavazzi, Daniele Giorgi, Mario Giuliaci, Costantino Jannacone, Pietro Marchi, Jole Marzona Longo, Linda Mazzola Fusari, Giuseppe Minervino, Felice Angelo Napolitano, Piero Piccardi, Fioravante Pisani, Angelo Pontello, Rosanna Porinotto Morotti, Enrica Rovea Dazzo, Patrizia Rumi, Luciano Russo, Raffaele Salerno, Paola Sivieri, Piero Tacconi, Donatella Taroni Castronovo, Edoardo Tenconi e Alberto Trapani). **Val San Martino** - (Giulio Anghileri, Diana Barassi, Sandro Bonaiti, Ambrogio Bonfanti, Giovanni Bonfanti, Giovanni Brunetti, Adriano Calegari, Marina Calegari, Giulio De Capitani, Giuseppe Fusi, Anna Garattini, Franca Greppi, Patrizia Guglielmana, Elia Felice Marco Locatelli, Mario Panzeri, Paolo Panzeri, Gianluigi Pigazzi, Cinza Pozzoni, Renato Ratti, Gabrio Rosa, Riccardo Rossi, Luciano Surricchio, Fausto Terraneo, Antonio Tronchetti, Luigi Torri, Mario Torri, Matteo Torri, Matteo Vacante, Aldo Valsecchi, Giancarlo Valsecchi, Gianluca Valsecchi). **Valtrompia** (con riapprovazione del Consiglio direttivo - Dario Allocco, Antonio Becchetti, Roberto Benevenia, Giancarlo Bernardelli, Romano Bettinsoli, Erminio Bonatti, Pietro Bondoni, Roberto Briani, Giovanni Cancarini, Alberto Cavalli, Luciano Cristinelli, Roberto Ferrata, Tiziano Ghidini, Matrio Giacomelli, Francesco Gobbi, Aurelio Grassi, Gianbattista Guerrini, Angelo Gustibelli, Emanuele Maffina, Andrea Mazzolini, Benito Megale Maruggi, Virginio Novali, Dario Olmi, Claudio Ottaviano, Massimo Panizza, Fernando Paterlini, Pierangelo Pedersoli, Roberto Lorenzo Pedrini, Leonardo Peli, Nicola Pedrotti, Dario Piotti, Oscar Porta, Luca Rizzini, Ezio Roselli, Giorgio Rossini, Emanuele Sabatti, Claudio Tanfoglio, Dario Tanghetti, Giuseppe Uberti, Carlo Zamboni). **Varese Europae Civitas** (Luca Bacchieri, Pierangela Brazzelli, Eduardo Brocca Toletti, Ernesto Cappelletti, Maurizio Ciatti, Luisa De Buck Friedrich, Lucia De Giorgi, Gina Dominici Miraglia, Armanda Frapolli Cortellezzi, Clelia Gegè Guarraggi, Claudia Lanceni, Milena Landonio, Claudia Limido Bonini, Bruna Malnati, Gianluigi Martinelli, Silvia Montalbetti, Mariarosita Notari, Vanda Orelli Ranzoni, Agostino Pelosi, Eva Pozzi Martina, Amelia Rotelli Torrents, Laura Sessa, Leila Tymi Castelli, Francesco Valente, Daniela Vuolo, Noemi Zamberletti Mantegazza). 1 295 **Lions Golfisti (U.L.G.)**... per un importo quantificato. Il comitato organizzatore del **Lions Tennis Trophy**, aderisce al "Che bello sarebbe".

Il Manuale delle norme del Consiglio d'Amministrazione/11

... Questo sconosciuto

Di Roberto Fresia *

Proseguiamo il nostro percorso di conoscenza del Manuale del Consiglio di Amministrazione con la seconda parte del Capitolo X, dedicato all'Estensione (Membership).

Il nome di un club non può contenere né il nominativo di individui viventi, né la parola "Internazionale", ma potrà essere aggiunto il termine "Leo" o includere il nome di una Società previa autorizzazione della medesima. I limiti territoriali saranno quelli della municipalità che il club rappresenta. La data di omologazione coinciderà con la data di approvazione della charter. I contributi dei soci fondatori sono calcolati dal primo del mese successivo alla data di omologazione. Particolari norme limitative sono previste per i Club Universitari.

Per fondare un Club Satellite, realtà in crescita nel nostro MD, sono necessari almeno 5 soci. Si riuniscono due volte al mese e hanno diritto di voto nel club sponsor quando partecipano alle sue riunioni. Il Presidente del Club Satellite sarà membro del Consi-

glio Direttivo del club sponsor. Devono essere ubicati nello stesso distretto del club padrino, salvo casi eccezionali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Nel Capitolo X è prevista anche la procedura per i reclami nei confronti di un nuovo club, i 15 premi di estensione internazionali per singoli Lion in base al numero di club creati e i premi estensione per il Governatore Distrettuale.

Sono poi indicati i criteri per l'estensione nei nuovi paesi, il compito del Comitato coordinatore delle operazioni in Cina, lo scopo del GMT, la sua struttura e le sue responsabilità, i criteri di collaborazione con le altre strutture. Infine, sono indicati tutti i Paesi pertinenti ciascuna Area costituzionale e le procedure di assegnazione.

Nel prossimo numero approfondiremo il Capitolo IX che avevamo saltato perché soggetto a modifiche del Consiglio di Amministrazione.

*Direttore Internazionale 2013/2015.



LA CONVENTION DEI LIONS ITALIANI



Durante le manifestazioni per la Convention del centenario svoltesi a Chicago, e precisamente lunedì 3 luglio alle ore 15, ho avuto il piacere di presentare la Convention di Milano 2019. La presentazione ha avuto luogo nella Exhibit Hall, e precisamente nell'area della Campfire Session Stage, ed è durata 45 minuti, incluse le domande e le risposte. La presenza di numerosi ascoltatori, soprattutto stranieri, e le numerose domande susseguites alla fine della presentazione sono la testimonianza di un interesse molto forte per questo avvenimento. Bisogna tener presente che l'interesse è dimostrato dal fatto che, cosa rara in queste sedute, numerose persone sono rimaste in piedi ad ascoltare fino alla fine (foto a pagina 24). Si conferma quindi il fatto che la curiosità e l'interesse del pubblico possano comportare una frequenza molto elevata alla Convention, avendo ben presente che gran parte del risultato è nelle mani dei Lions italiani.

La Convention di Milano... a Chicago



Questo mese troverete gli articoli di Eugenio Gallera e Naldo Anselmi. Entrambi fanno parte del Comitato d'Onore e ben a ragione, come leggerete negli articoli che raccontano le rispettive esperienze nel percorso accidentato che ha contraddistinto l'assegnazione della Convention 2019. A proposito del Comitato d'Onore, sono molto lieto di annunciare che si arricchisce della presenza di Gabriele Sabatosanti Scarpelli, che ha terminato il suo mandato di Direttore Internazionale. Gabriele è stato sempre molto vicino al lavoro per la Convention a Milano e tutti noi abbiamo beneficiato delle discussioni avute con lui; tra l'altro giova ricordare che, durante il suo mandato come ID, è stato componente per un anno della commissione Convention. Auspicio che questo proficuo rapporto pro-

segua in futuro quando, per di più, potrà portare la sua esperienza nel nuovo incarico di responsabile del GMT per l'area Europa.

Benvenuto al nuovo Direttore Internazionale Sandro Castellana, che subentra a Gabriele Sabatosanti Scarpelli. Sicuramente ci sarà molto lavoro da svolgere insieme in questi due anni cruciali per la Convention e avere Sandro Castellana come interlocutore è certamente un asset molto importante: con lui, come con Gabriele, la forza del "noi" sarà prevalente.

Mario Castellaneta

Chairperson Host Convention Committee 2019

Nella foto in alto il pubblico assiste numeroso alla presentazione della Convention di Milano. In queste pagine immagini della Convention di Chicago.



L'origine della 102^a Convention

Riprendo l'articolo della PDG Carla Tirelli Di Stefano, apparso su "LION" di giugno. Quale Governatore del Distretto 108 Ib4 presentai la proposta della candidatura di Milano quale sede della Convention 2018 al Consiglio dei Governatori (2011/2012) nella seduta del Consiglio del 28 gennaio 2012, commentando che era giunto il momento di prendere atto che l'Italia non aveva mai avuto l'occasione e l'opportunità di ospitare una Convention internazionale. Il Consiglio dei Governatori, sotto la guida del CC Naldo Anselmi, accolse con entusiasmo la proposta e votò all'unanimità per inserire all'Ordine del Giorno del 60° Congresso Nazionale di Genova la proposta di candidare la città di Milano quale sede della Convention 2018. Tutti eravamo consapevoli che con tale decisione segnavamo una tappa storica per il lionismo italiano.

Mi piace riportare quanto il Presidente Emerito Pino Grimaldi mi scrisse a tale proposito: *"Sono felice per la decisione presa di chiedere Milano per la Convention 2018... sono veramente orgoglioso di quanto hai fatto ed eccitato pensando che grazie a voi finalmente l'Italia potrà ospitare una Convention che sarà di certo una delle più affollate... i Lions Italiani avranno, grazie a te e ai tuoi collaboratori, la possibilità di toccare con mano la grandezza della nostra Associazione..."*. Al Congresso Nazionale di Genova, insieme al 1° VDG Enrico Pons e al 2° VDG Mario Castellaneta, presentammo la Convention per il 2018 affermando che l'Italia lionistica si meritava una Convention, se la meritava per la sua storia di oltre 62 anni d'eccellenza nel volontariato, se la meritava per la qualità del lionismo espresso, se lo meritava per le alte personalità che ha espresso ai più alti livelli dell'associazione. Il discorso tenuto fu accolto dai congressisti in modo entusiasmante e il Congresso, quasi all'unanimità, votò in modo favorevole. Fu altresì approvato il contributo economico a carico di ogni socio.

Presentammo, insieme al CC Naldo Anselmi, per la prima volta, un video su Milano e le infrastrutture idonee alla Convention a Busan (Korea) suscitando subito interesse e assicurazione di sostegno alla nostra candidatura. Anche durante l'Europa Forum venne presen-



7
città
candidate

100
anni
3 volte
in Europa

tata la Convention italiana alla presenza delle maggiori autorità lionistiche internazionali.

Mi piace ricordare che nella documentazione presentata alla nostra sede vi era l'endorsement del Presidente della Camera dei deputati, del Presidente del Senato della Repubblica, del Sindaco di Milano, del "Comandante Generale militare della Regione Lombardia, ecc.. Credo che nessuna associazione abbia mai avuto simili altissimi riconoscimenti dalle massime istituzioni della nostra Repubblica.

Le città candidate per la 101^a Convention erano ben 7, San Francisco, Las Vegas, Salt Lake City, Cincinnati, New Orleans, Calgary, Johannesburg. La convention 2018 fu poi assegnata a Las Vegas. Successivamente, grazie al costante lavoro della Commissione Convention e in particolare dell'allora 1° VDG Mario Castellaneta e all'attiva presenza nel Board del Direttore Internazionale Roberto Fresia, venne scelta la città di Milano quale sede della 102^a Convention. Per la prima volta, e dopo 69 anni di servizio, l'Italia avrà così l'onore di ospitare una Convention Internazionale che si terrà dal 5 al 9 luglio 2019 a Milano.

Nei cento anni di storia di Lions International solo Nizza (1962), Birmingham (1998) ed Amburgo (2013) hanno avuto l'onore di ospitare una Convention in Europa. Dobbiamo quindi ringraziare tutti coloro che hanno, con il loro lavoro e con la loro dedizione, ottenuto questo straordinario risultato, prima con l'intuizione per una Convention in Italia e poi al Comitato Convention 2018/2019 composto dal sottoscritto, dal PDG Mario Castellaneta, dal PCC Enrico Pons, dal PDG Cesara Pasini e dal Lions Angelo Cavalca che hanno posto in essere la laboriosa offerta, predisponendo il progetto di fattibilità con l'esame della logistica e dei costi relativi.

Cogliamo quindi questa unica e irripetibile occasione per offrire all'Italia intera una immagine di un lionismo vivo, efficiente, solidale, pronto al servizio. I Lions italiani sapranno accogliere le migliaia di delegati provenienti da tutte le parti del mondo con entusiasmo e con tanta amicizia, offrendo a loro la vera, autentica, genuina anima nobile del lionismo italiano.

Eugenio Gallera
PDG del Distretto 108 Ib4

La Convention a casa nostra

Buona parte dei Governatori, nelle prime riunioni distrettuali dopo il ritorno dalla Convention, raccontano questo evento con profondo entusiasmo ed appassionate sottolineature su rapporti, decisioni, programmi, passaggi di consegna internazionali, sfilata delle bandiere, fino alla famosa, multiforme, parata delle nazioni.

I soci che ascoltano, pur affascinati e al momento propensi a realizzare almeno una partecipazione, per la lontananza dei luoghi e l'apparente complessità partecipativa, tendono poi a rimuovere la curiosità e in larga parte finiscono per non vivere mai tale esperienza.

Finalmente, nel 2019, avremo la fortuna di organizzare per la prima volta una Convention nel nostro Paese, a Milano, proprio nella città in cui 66 anni fa approdò il lionismo in Italia. È un avvenimento a cui sono personalmente molto legato, per aver convissuto e partecipato alla proposta in due Consigli dei Governatori, dapprima come DG, nel 2011, nel promuovere l'idea lanciata da Carla Di Stefano in nome del Distretto milanese, poi come CC, nel sostenerne l'approvazione nazionale al Congresso di Genova (2012), dove, dopo la coinvolgente presentazione di Eugenio Gallera, un prolungato scroscio di applausi ne sancì la richiesta ufficiale alla Sede Centrale. Alla Convention di Busan ebbi l'onore di presenziare al primo incontro con i relativi rappresentanti competenti.

Malgrado la concorrenza di altri importanti Paesi, gli efficaci adeguamenti propositivi affabilmente curati dal Distretto di Milano e le solerti azioni dei successivi Consigli dei Governatori e dei nostri rappresentanti al Board, hanno permesso che il Progetto divenisse realtà. Grazie alle solerti azioni del Comitato organizzatore, il nostro sogno sta velocemente procedendo verso la realizzazione.

Ora la Convention l'avremo a casa nostra e tutti avremo la fortuna di potervi partecipare facilmente.

Per i Lions italiani che fin qui non hanno potuto sarà una grande occasione per parteciparvi, per percepire *de visu* la grandiosità e l'internazionalità della nostra associazione,



per comprendere a pieno quel succitato entusiasmo dei Governatori. Sarà un'opportunità per vivere un'indimenticabile esperienza lionistica, piena di significati, informazioni, decisioni, amicizie, emozioni, contatti con Lions di tutto il mondo.

La Convention diverrà una vetrina per il lionismo italiano non solo verso i Lions degli altri Paesi, ma anche verso i nostri cittadini, le nostre istituzioni, verso la società intera, con indubbi richiami affiliativi. Essa rappresenterà peraltro anche un evento di grande impatto economico, non soltanto per Milano o per la Lombardia, ma per moltissime altre Città e Regioni e per il nostro Paese intero.

Dobbiamo assolutamente essere all'altezza, dare il meglio di noi, collaborare fattivamente ai lavori, offrire calorosa accoglienza ai Lions stranieri, essere presenti in massa.

Sono certo che lo saremo e che riusciremo ad offrire, orgogliosamente, una delle migliori Convention del mondo!

Viva la Convention italiana, viva i Lions italiani, viva l'Italia.

Naldo Anselmi

Presidente del Consiglio dei Governatori 2011-2012

Sono apparsi su "Lion"

Pino Grimaldi, Presidente Internazionale Emerito (gennaio 2017) - Gabriele Sabatosanti Scarpelli, Direttore Internazionale (febbraio e maggio 2017) - Claudia Balduzzi, Coordinatore MD LCIF pr l'Italia, San Marino, Malta e Città del Vaticano (marzo 2017). **Comitato d'onore:** 1 - Carla Tirelli Di Stefano (giugno 2017). 2 - Eugenio Gallera (settembre 2017). 3 - Naldo Anselmi (settembre 2017). **Vice Presidenti Convention:** 1 - Salvo Trovato (novembre 2016). 2 - Chiara Brigo (giugno 2017). **Rappresentanti dei vari Distretti:** 1 - Franco Maria Zunino (Ia3, febbraio 2016). 2 - Leda Puppa (L, febbraio 2016). 3 - Luciano Calunniato (Yb, marzo 2016). 4 - Salvo Trovato (Ib1, marzo 2016). 5 - Gennaro Corcione (Ya, giugno 2016). 6 - Fernanda Paganelli (Tb, giugno 2016). 7 - Luciano Mallima (Ab, settembre 2016). 8 - Antonio Belpietro (Ib2, ottobre 2016). 9 - Franco Marchesani (Ib3, gennaio 2017). 10 - Annapaola Mercante (Ta3, gennaio 2017). 11 - Vittorio Molino (Ia2, febbraio 2017). 12 - Gianni Camol (Ta2, febbraio 2017). 13 - Enrico Pons (Ib4, marzo 2017). 14 - Jacob Pinackatt (Ta1, marzo 2017). 15 - Loredana Sabatucci (Tb, aprile 2017). 16 - Tiziana Sechi (L, aprile 2017). **Contributi dei Lions di altri paesi:** 1 - Maria Teresa d'Avila (Group Leader GLT MD 115 Portogallo, aprile 2016). 2 - Barbara Grewe (Chairperson Lions Clubs International Convention 2013 in Hamburg, settembre 2016). 3 - Robert Block (MD1 Host Committee, gennaio 2017). **Considerazioni dei soci Lions:** 1 - Renzo Bracco (maggio 2016). 2 - Ernesto Zeppa (settembre 2016). **Il logo della Convention:** 1 - Liliana Caruso (CC a.l. 2015-2016, ottobre 2016). 2 - Giancarlo Buscato (DG a.l. 2015-2016, ottobre 2016). 3 - Fabio Panella (La) e Mariano Lebro (Ya) a novembre 2016. 4 - Franco Rasi (Ib3) a dicembre 2016. **I nostri Leo:** 1 - Laura Scuccato (Presidente del MD Leo) a novembre 2016. 2 - Giulia Gabetta a febbraio 2017.

Una
vetrina
per
il lionismo
italiano

2019
la Convention
a casa
nostra



La convention del Centenario

A Chicago, la più grande città dell'Illinois, ha avuto luogo, dal 30 giugno al 4 luglio, la 100^a Convention del Lions Clubs International. In questa città il giovane Melvin Jones fondò, il 7 giugno del 1917, il lionismo, affermando che “non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro”. Di Maria Pia Pascazio Carabba







La sfilata del Multidistretto italiano. Nel riquadro la portabandiera Cecilia, Leo e figlia della coordinatrice LCIF Claudia Balduzzi.

1

> La convention si è svolta presso lo stupendo Mc Cornich Place Convention Center, nel quale è stata allestita una bellissima mostra del centenario e un “banco tecnologico”.

L'accoglienza è stata superlativa: su due grattacieli c'era l'enorme scritta “Lions”. La significativa parata internazionale è stata vinta dall'Italia. La nostra bandiera è stata portata dalla leo Cecilia, figlia di Claudia Balduzzi, Coordinatore MD LCIF per l'Italia, San Marino, Malta e Città del Vaticano.

2

> Sabato primo luglio, bellissimo lo spettacolo internazionale di apertura con i Beach Boys, riconosciuti come prima e migliore rock-band americana.

Domenica 2 luglio, nella sessione plenaria di apertura, canzoni dei Beatles eseguite dalla band American English, presentata dal PIP Jitsuhiro Yamada.

Dopo la commemorazione dei Presidenti Internazionali deceduti, l'IP Bob Corlew, vicino alla fiaccola del Centenario e dopo aver ribadito che i lions “fanno la differenza”, ha presentato il vincitore del premio Nobel ed ex vice Presidente degli Stati Uniti Al Gore. “I lions - ha detto Al Gore - sono la prima organizzazione umanitaria del mondo, conosciuti per i service per i non vedenti e per l'ambiente. L'atmosfera è un bacino di scarico... A lungo andare la terra diverrà invivibile... malattie che si stanno diffondendo, problemi di emergenza sanitaria, estinzione di animali... scioglimento dei ghiacciai ai poli... Abbiamo fatto scelte sbagliate, dobbiamo cambiare: occorre energia pulita, che va accumulata e conservata”.



presentato il vincitore del premio Nobel ed ex vice Presidente degli Stati Uniti Al Gore. “I lions - ha detto Al Gore - sono la prima organizzazione umanitaria del mondo, conosciuti per i service per i non vedenti e per l'ambiente. L'atmosfera è un bacino di scarico... A lungo andare la terra diverrà invivibile... malattie che si stanno diffondendo, problemi di emergenza sanitaria, estinzione di animali... scioglimento dei ghiacciai ai poli... Abbiamo fatto scelte sbagliate, dobbiamo cambiare: occorre energia pulita, che va accumulata e conservata”.

> La stessa domenica è intervenuto l'IP Bob Corlew che ha evidenziato i numerosi progetti del lionismo per l'ambiente. Importante, ha detto, anche “Un poster per la “pace”, un concorso che, ogni anno, coinvolge i ragazzi di 13 anni di tutto il mondo. A questo punto sono entrati ragazzi Leo in maglietta blu e scarpe da ginnastica bianche, che hanno ballato, accompagnati dal battito di mani dell'intera platea in piedi. “Una celebrazione della pace”, ha detto Bob Corlew, riferendosi ai ragazzi, è “rispettare il prossimo ed accettare le differenze; i giovani portano la torcia del nostro futuro”. Ha vinto il Concorso Charlie Brusckotter (Australia). Il Presidente ha poi reso omaggio alla moglie Dianne e a tutte le 400.000 donne del pianeta Lions, dopo aver ricordato che la prima donna entrò nell'associazione nel 1987.

3

> Le 400.000 donne lions fanno la differenza. La crescita femminile ha raggiunto il 30%. Continuiamo a scalare nuove montagne per migliorare le nostre comunità e il nostro mondo: noi Lions aiuteremo 200 milioni di persone ogni anno. Promuoviamo le tecnologie e la comunicazione. Dopo aver cantato, Gavin Stevens, bambino di otto anni che alla nascita aveva una malattia degenerativa della retina, ha avuto da Bob Corlew un assegno di 10.000 dollari. “Ruggito del leone” di Gavin e di tutta la platea seguito dal canto dell'inno nazionale degli USA.

4

5

> È seguita la presentazione dei candidati Vice Presidenti e la cerimonia delle bandiere. Un nuovo stato amico è entrato nell'associazione: gli Emirati Arabi. Il lion Sheikh Tanq Al Qassini ha fondato il club a Dubai

> Lunedì 3 luglio la 2ª sessione plenaria. Dopo l'esibizione dei Blues Brothers Revue (la musica blues è nata a Chicago), l'IP Bob Corlew ha presentato l'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon che, dopo aver salutato in dieci lingue e con un buongiorno in italiano, ha ringraziato per l'invito dei "Leoni", rappresentati in 210 Paesi, e per tutto ciò che fanno con passione e compassione: "dove c'è bisogno, lì c'è un lion". "Malattie, catastrofi, terrorismo destabilizzano il nostro mondo", ha detto. "Abbiamo bisogno di persone che creino ponti di amicizia, che rispettino la dignità umana e proteggano i diritti umani. Occorre rispetto per l'ambiente, è necessario vivere in armonia con la natura, non abusare della stessa... occorre spronare i giovani alla cittadinanza globale... lavoriamo insieme per un mondo migliore".



9

> Il PIP Barry Palmer ha detto che "ci sono 175.000 bambini ammalati di cancro. Occorrono terapie appropriate, occorre la ricerca". One Shot, One Life (lotta al morbillo). Trentotto milioni di dollari donati dai lions alla fondazione quest'anno, 100.000 da Aruna Abhey Oswald (premiata alla Convention). I service effettuati quest'anno da più di 35.000 club hanno riguardato i giovani, l'ambiente, la fame. Si aggiungerà il diabete per il prossimo anno. La celebrazione del Centenario finisce il 30 giugno 2018 a Las Vegas. La LCIF ha aiutato 52.000 bambini africani: "African Children's Choir".

6

> Domenica sera la cena italiana presso lo Sheraton Grand Chicago, sede della delegazione italiana. Organizzata dal CC Carlo Bianucci in onore del PIP Pino Grimaldi e dell'ID Gabriele Sabatosanti Scarpelli. Nella stessa serata c'è stata la presentazione del candidato ID Sandro Castellana. All'affollatissima cena sono intervenuti il PIP Wayne Madden, la FVIP Gudrun Bjort Yngvadottir, l'IP Naresh Aggarwal che ha iniziato il suo discorso con un "ciao". Ha tradotto la Leo Eleonora Fresia.

l'IP Naresh Aggarwal che ha iniziato il suo discorso con un "ciao". Ha tradotto la Leo Eleonora Fresia.

7



> Jitsushiro Yamada, Presidente della Lions Club International Foundation ha detto che "la LCIF appartiene a tutti noi: offriamo aiuto a chi ne ha bisogno. Il nostro lavoro non finisce mai. Rispondiamo ai bisogni del mondo. Quella dei migranti è una situazione di estrema gravità: oltre ai beni di prima necessità c'è il problema dell'accoglienza dei bambini, figli dei migranti".

8

10

> Il Premio Umanitario Lions è il riconoscimento più importante dell'associazione e comprende un sussidio fino a 200.000 dollari. Quest'anno è stato assegnato a Stan Brock, fondatore della Remote Area Medical.



> La nipote di terzo grado di Helen Keller, Keller Johnson Thomson, ha rilanciato ai Lions l'appello della prozia: "I Lions cavalieri dei non vedenti".

12

> I 33.672 delegati hanno votato Gudrun Bjort Yngvadottir 1° Vice Presidente Internazionale, Jung-Yeol Choi, 2° Vice Presidente Internazionale e Haynes H. Townsend 3° Vice Presidente Internazionale. A seguire la chiamata sul palco dei Direttori Internazionali eletti (per l'Italia Sandro Castellana), l'investitura dei Governatori Eletti, il famoso "strappo", e la cerimonia della "Fiaccola".

> Bob Corlew ha presentato il nuovo Presidente Internazionale Naresh Aggarwal (India) come una "persona amorosa, felice di trascorrere il tempo con la famiglia, grande sognatore, ma molto attivo". È seguito il giuramento ed il passaggio dell'anello. L'IP Aggarwal ha detto che "i Lions sono uniti da un legame indistruttibile e "la mia gioia è la tua gioia"... "Ho cercato di aiutare gli altri, ma da solo era impossibile, per questo sono entrato nel mio lions club"... " Il mondo è la mia famiglia"... "Siamo qui oggi per festeggiare cento anni di lionismo e l'inizio di un altro viaggio, di un altro secolo"... "Il Lion è una persona che può cambiare il mondo"... "Abbiamo tre poteri: il potere del noi, del service, dell'azione"... "Abbiamo lo stesso sangue: il service"... "Il modo migliore per predire il futuro, è crearlo: il potere dell'azione". "Insieme possiamo, We Serve, (questa è la forza del Noi)... "Il mondo ha bisogno di noi Lions e dei Leo e queste sono le 5 aree d'azione: vista, fame, ambiente, cancro pediatrico, diabete, compresa l'educazione alimentare per il diabete".

11



13

Convention Internazionale

Il club si organizza così

Il 2 luglio a Chicago, durante la Convention Internazionale del Centenario, si è svolto il seminario su “La nuova organizzazione del club”. Con la preziosa collaborazione del GMT di Area Elena Appiani, abbiamo svolto il tema riguardante la presenza di nuove figure, non solo nella struttura associativa, ma soprattutto all’interno del club. Un tema che assume sempre più valenza nella realizzazione formativa-preparatoria, progettuale-attuativa del service e di crescita armonica di qualità dei soci. Di **Claudio Pasini** *

Tra tutti i seminari nella lingua del Paese di origine questo ha avuto di gran lunga la partecipazione superiore alle altre sessioni, dimostrando l’interesse verso il nuovo futuro della nostra associazione da parte dei soci italiani presenti a Chicago. Numerosi sono stati gli interventi fra i quali quello del nostro ID Sandro Castellana.

Nuove figure, dunque, nei club: non doppioni inutili, ma rivisitazione di nuovi impegni e responsabilità organizzative. Vediamole una ad una...

Il **GMT** (Global Membership Team), responsabile della crescita di qualità e della soddisfazione dei soci, coincide nel club con il Direttore del comitato soci che lavorerà sempre in stretto accordo con il presidente di club e il suo Consiglio Direttivo. Con essi preparerà un piano di espansione e mantenimento soci ragionato e motivato in modo da consentire al DG di offrire in Sede Centrale un piano distrettuale di “crescita” su basi concrete.

Il **GST** (Global Service Team) sarà interpretato dal Presidente del Comitato Service, persona la più indicata per proporre e seguire nella loro realizzazione le attività di servizio condivise e scelte dal club.

Il **GLT** (Global Leadership Team) è una responsabilità del primo vicepresidente. Sarà attento alle necessità e all’organizzazione degli interventi formativi per gli officer di club e per l’accoglienza dei nuovi soci, farà in modo di coinvolgere i soci del club nella formazione tecnica a cura della squadra



Nei prossimi numeri potremo affrontare nel particolare queste varie figure singolarmente.

del GLT distrettuale.

Il **GAT** (Global Action Team), che riunisce GMT, GLT e GST, sarà l’organizzatore di tutte le figure precedenti e quindi verrà vissuto con responsabilità dalla figura del Presidente di Club, coordinatore, non proprietario di club...

Si aggiungono, poi, due figure importantissime: il Coordinatore del Comitato di Comunicazione e il Coordinatore LCIF di Club.

Il primo sviluppa e implementa i piani di comunicazione annuali per la comunicazione con soci e con l’esterno, promuove le attività del club tra i soci e all’esterno attraverso notiziari, social media, email, ecc.

Il secondo promuove i programmi e i contributi messi a disposizione dalla LCIF; promuove la LCIF sui social media, sul Web e sui giornali; individua nel club e nella comunità partner in grado di essere interessati a sostenere la LCIF e si coordina, con il Presidente di Club e con il Coordinatore Distrettuale LCIF. Tutte queste figure avranno un incarico della durata di un anno sociale, riconfermabili.

Questa organizzazione di club si ritrova anche a livello distrettuale, multidistrettuale e di Area Costituzionale: la responsabilità del Global Action Team la troviamo rispettivamente nel club coincidente con il Presidente, nel Distretto coincidente con il Governatore, nel MD coincidente con il Presidente del Consiglio e, a livello mondiale dal PIP Wing-Kun Tam.

È il tempo dell’Azione: il Servizio al centro della nostra attività di soci strettamente connesso con una buona motivazione e una crescita associativa costante e con la relativa formazione dei soci e dei nuovi leader.

**GLT Area Leader.*



Convention Internazionale

Le donne e il futuro dell'associazione

Durante la Convention di Chicago, oltre a festeggiare i 100 anni della nostra associazione, sono stati celebrati i 30 anni dall'ingresso delle donne nel LCI. È stato organizzato, dalla Vice Presidente Gudrun Yngvadottir e dalla coordinatrice internazionale per lo Sviluppo Femminile Sangeeta Jatia, un interessante seminario dedicato alla valorizzazione del ruolo delle donne nel Lions. **Di Elena Appiani ***

Quattro i percorsi presentati...

Noi cresciamo - I dati di una crescita costante (PDI Cindy Gregg, PID Ellis Suriyati).

Noi guidiamo - La nostra preparazione per diventare leader (PID Sheryl Jensen, Oya Sebuk).

Noi serviamo - Quali attività di servizio hanno maggior impatto sulle donne (PID Judy Hankom, PDG Elena Appiani).

Noi connettiamo - Quali reti abbiamo costruito per raggiungere i risultati (PID Cornette, PID Nilofer).

Hanno concluso con... **La strada del futuro** (PID Sangeeta Jatia) e **In che modo la partecipazione femminile sarà legata al Global Action Team**: l'importanza nel GMT, GLT e GST (Vice Presidente Gudrun Yngvadottir).

In Italia le donne Lions sono circa il 23%, non molte, però c'è un'alta percentuale di donne impegnate nell'associazione come leader (officer di club, di distretto, presidenti di club e di zona, Governatori, ecc).

Se una donna riesce a farsi apprezzare per le proprie qualità di leadership in un mondo prevalentemente maschile, significa che ha del talento.



Il Lions è un'opportunità anche per mettersi alla prova e dimostrare sul campo le proprie capacità personali.

Questa conferma che viene dal mondo Lions si trasforma in un'opportunità anche per la propria vita professionale, perché, di fatto, c'è un miglioramento complessivo e un arricchimento delle proprie competenze.

È molto importante che le donne siano coinvolte in attività di servizio concrete.

Solitamente i service che appassionano di più le donne sono rivolti al sociale: bambini e giovani, anziani, scuola, violenza sulle donne e i minori... Ma non solo...

Sulla base della mia esperienza progettare e svolgere attività di servizio migliora l'approccio all'associazione e aumenta la soddisfazione di essere soci.

La continua necessità di mettersi alla prova, di coordinare gruppi di Lions e progettare, con specifici piani d'azione, le attività di servizio migliora molto la leadership anche nei confronti delle istituzioni e delle comunità: la necessità di un confronto continuo e costruttivo ci rende credibili e riconoscibili.

Le donne hanno bisogno di conferme continue, in particolare le donne italiane, cercano conferme della loro competenza dalla società.

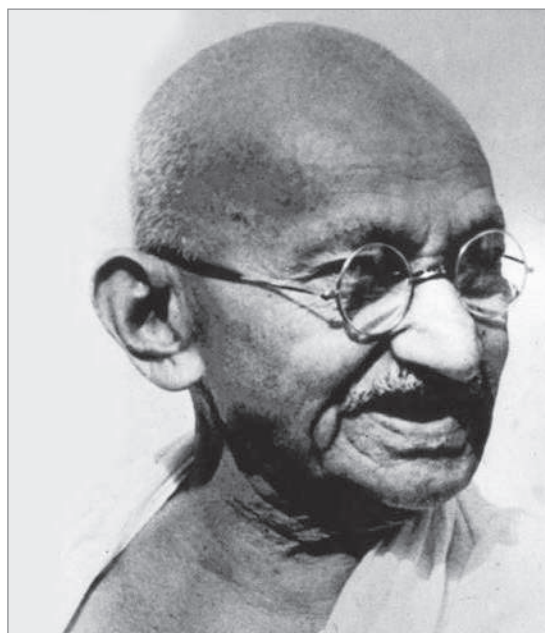
**GMT Area Leader:*





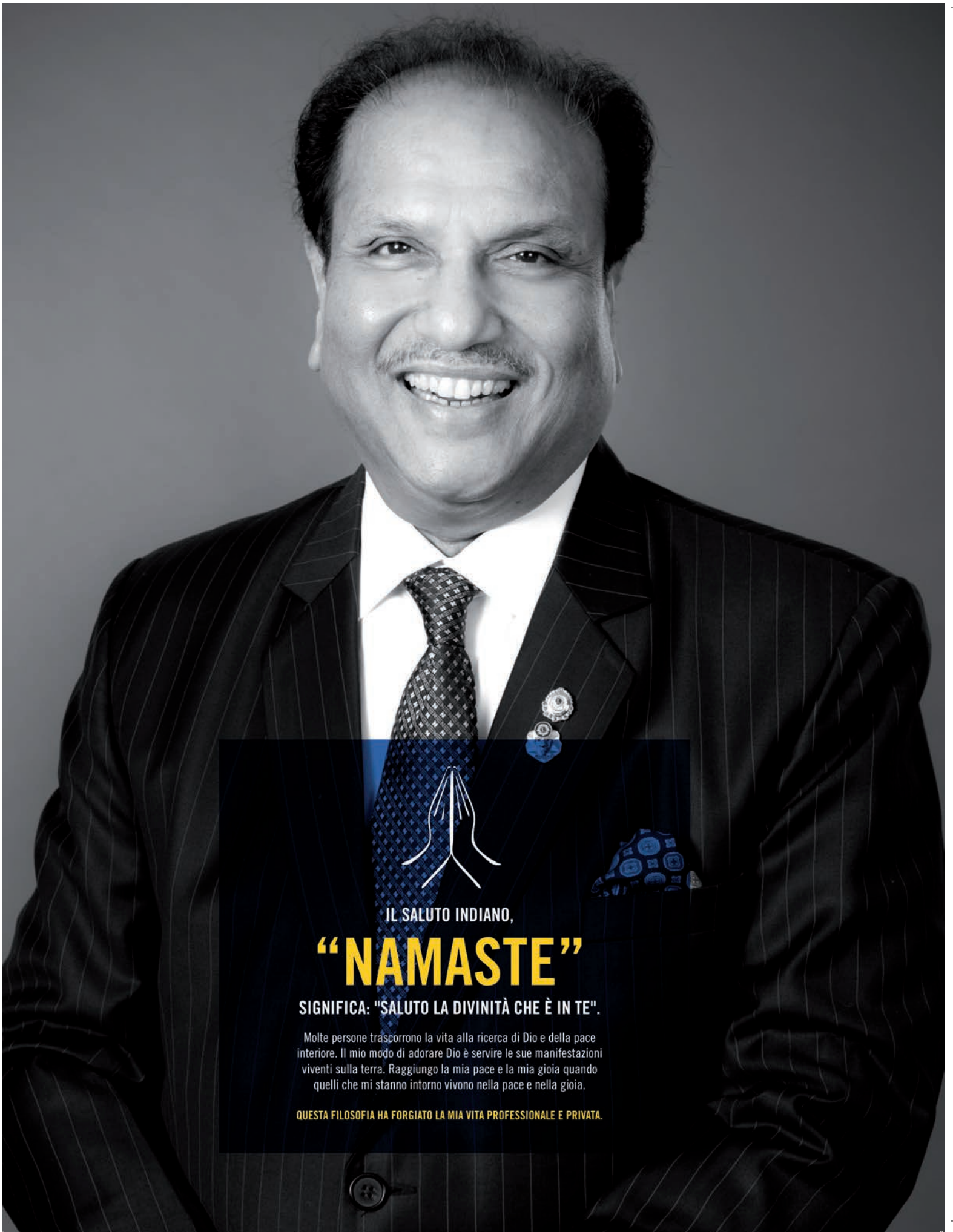
WE  **SERVE**

PRESIDENTE DOTT. NARESH AGGARWAL, 2017-2018



“ Ho finalmente trovato me
stesso quando mi sono perso
nel servizio degli altri. ”

- Mahatma Gandhi



IL SALUTO INDIANO,

“NAMASTE”

SIGNIFICA: "SALUTO LA DIVINITÀ CHE È IN TE".

Molte persone trascorrono la vita alla ricerca di Dio e della pace interiore. Il mio modo di adorare Dio è servire le sue manifestazioni viventi sulla terra. Raggiungo la mia pace e la mia gioia quando quelli che mi stanno intorno vivono nella pace e nella gioia.

QUESTA FILOSOFIA HA FORGIATO LA MIA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA.



WE SERVE



“

Sono cresciuto a Batala, una città del Punjab situata nella regione nord occidentale dell'India. Come per molti altri bambini, il mio sogno era quello di conquistare il mondo. Per me, però, ancora più importante era il modo in cui lo avrei realizzato. Volevo essere un leader della solidarietà.

Sognavo di cambiare, non soltanto Batala, ma il mondo intero. Nel 1974, quando per la prima volta mi sono trovato alla presenza dei Lions, ho capito di essere davanti a un'organizzazione che poteva effettivamente aiutarmi a realizzare il mio sogno.

Noi Lions siamo tutt'uno con i popoli del mondo. In Sanscrito si dice **“Vasudhaiva Kutumbakam,”** cioè **“Il mondo è la mia famiglia.”**

Noi Lions possiamo rendere il mondo una sola famiglia, o una sola casa, grazie alla nostra associazione composta da 1,4 milioni di soci dediti a rispondere ai bisogni dell'umanità. Se ogni Lion servirà almeno 10 persone al mese, riusciremo

facilmente a raggiungere il nostro obiettivo di servire 200 milioni di persone ogni anno, triplicando il risultato dei nostri service attuali.

Il Service a favore degli altri definisce chi siamo. Il Service è la ragione di vita della nostra organizzazione globale. Il nostro motto, We Serve, rende la nostra missione comprensibile agli altri. Mentre mi preparavo al mio anno presidenziale queste parole continuavano a tornarmi in mente. Per questa ragione oggi sono orgoglioso di avere scelto **“We Serve”** come mio tema presidenziale. Il nostro motto è intramontabile. È attuale oggi, proprio come lo era nel 1917 e continuerà ad ispirarci durante il nostro nuovo centennio di Service.

Nel corso della Convention internazionale del 2015 svoltasi a Honolulu ho affermato che niente è più importante di un'idea al momento giusto. Oggi siamo nel momento più favorevole - un nuovo centennio sta per cominciare.

”

“Entriamo in contatto con gli altri e trasmettiamo la nostra convinzione fondamentale: il mondo è un'unica famiglia e nessun bambino deve andare a letto con la paura di quello che gli riserva il domani”.

LA FORZA DELL'AZIONE

COME UN FIUME IMPONENTE

Numerose città crescono e prosperano sulle sponde di un fiume. Il fiume più lungo dell'India, il Gange, è considerato sacro. Lo chiamiamo "Ganga Maa", che significa "Madre Gange", proprio come in altre culture si parla di "Madre Natura".

Perché consideriamo il fiume Gange come una madre, o comunque, come un'entità sacra? Perché è fonte di vita. Il fiume, infatti, fa crescere le piante che, a loro volta, forniscono nutrimento agli uomini e agli animali. Inoltre, favorisce il commercio e gli spostamenti e porta refrigerio alle terre circostanti. In India centinaia di milioni di persone vivono grazie al fiume Gange.

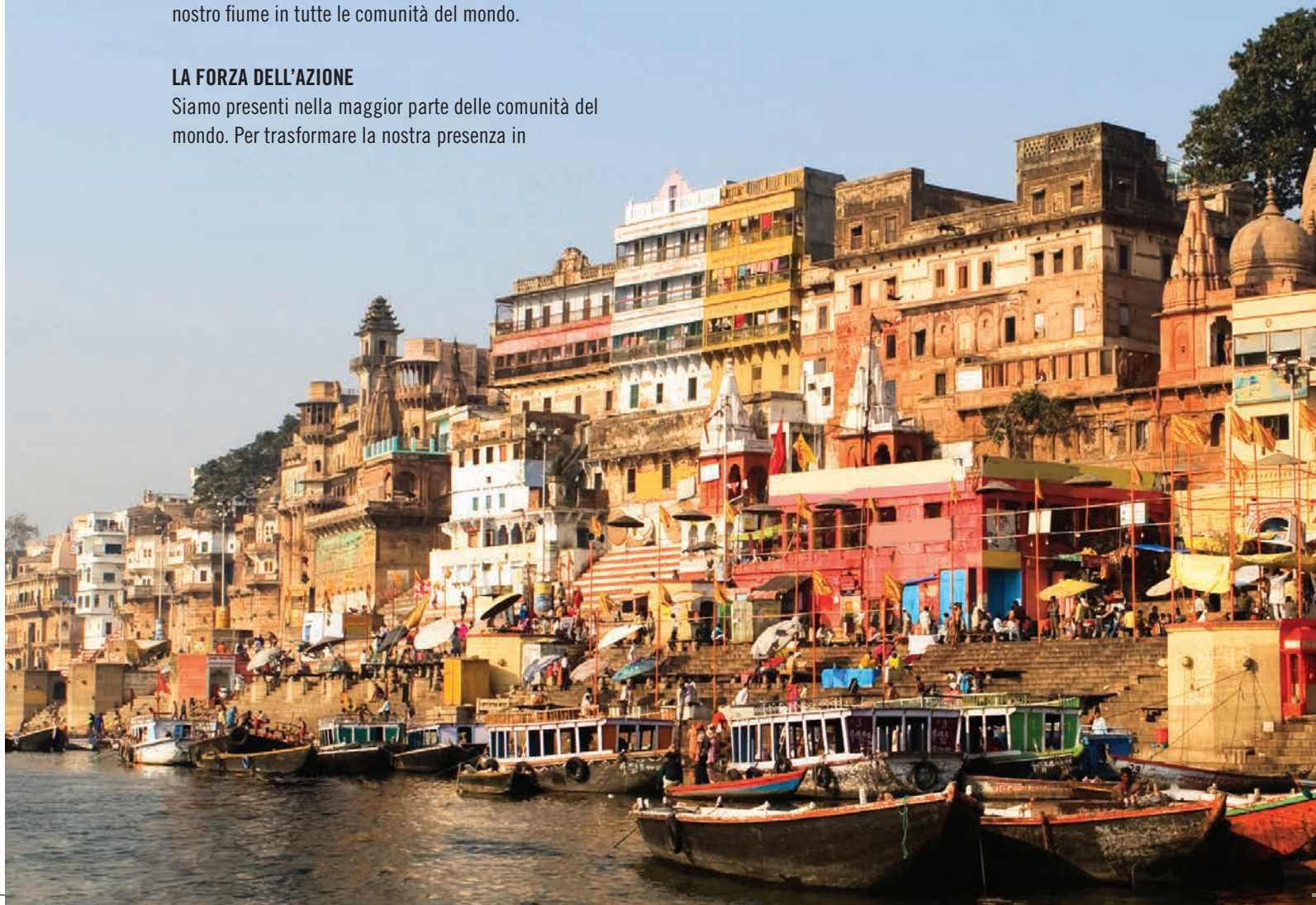
I Lions club hanno molto in comune con il nostro fiume sacro. Negli ultimi 100 anni il fiume della nostra associazione ha creato degli "affluenti", oggi presenti in 47.000 comunità. Adesso tocca a noi rigenerare i nostri club con nuove idee e nuovi service e fare scorrere il nostro fiume in tutte le comunità del mondo.

LA FORZA DELL'AZIONE

Siamo presenti nella maggior parte delle comunità del mondo. Per trasformare la nostra presenza in

servizio di grande rilevanza dobbiamo instillare la forza dell'azione nei nostri soci.

Elemento indispensabile per l'azione è il coinvolgimento di tutti i soci a livello sociale e professionale. Solamente mettendoci prima al servizio dei nostri soci potremo servire la nostra comunità. I leader Lions hanno due mani: la prima serve la comunità, la seconda serve i soci. Scegliamo progetti per ottimizzare l'impiego dei fondi, dei soci e del tempo per rispondere a un numero sempre maggiore di bisogni impellenti.



PIÙ SOCI EQUIVALGONO A PIÙ SERVICE

Un Lions Club riunisce la gente. Grazie a questa unione possiamo realizzare grandi cose. Nascono nuove amicizie, si scelgono nuovi leader, si elaborano dei piani e le comunità migliorano. Tutto, però, conduce a una sola cosa: il service. Il nostro unico obiettivo comune è, ed è sempre stato, servire chi è nel bisogno.

Dal 1917 al 1987 la nostra associazione è cresciuta fino a raggiungere 1,4 milioni di soci. Questo significa 54 nuovi soci al giorno, un tasso di crescita fenomenale e una grande testimonianza della forza del lionismo. Negli ultimi trent'anni, sebbene in modo più lento, abbiamo continuato a crescere, raggiungendo nuovi paesi. Possiamo fare ancora di più.

NUOVI SOCI: DONNE E GIOVANI

Oggi la metà della popolazione mondiale è composta da donne e più della metà della popolazione mondiale ha meno di trent'anni. Ciò nonostante, la maggior parte dei nostri soci sono uomini di età superiore ai trent'anni.

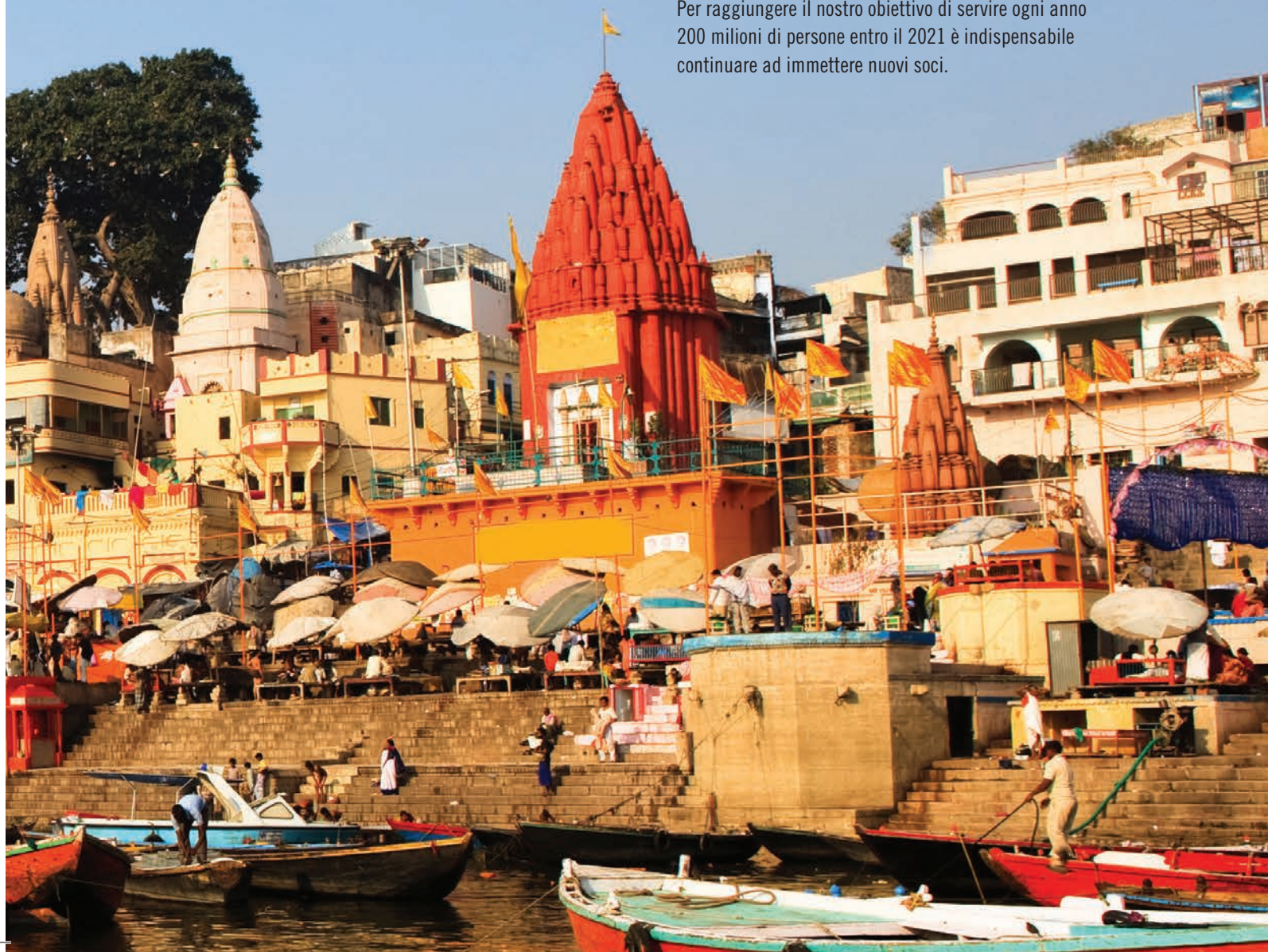
Ridurre questo divario è fondamentale per far crescere la nostra associazione e riuscire a servire un maggior numero di bisognosi.

Sebbene rappresentino il segmento che cresce più rapidamente, le donne costituiscono soltanto il 27% della nostra associazione, sebbene il loro ingresso nei Lions risalga a 30 anni fa. Inoltre, il numero di soci giovani è eccessivamente basso, mentre nei continenti con una lunga storia come l'Africa, il Sud America e l'Europa non abbiamo abbastanza soci. Dobbiamo trovare delle soluzioni a questi problemi.

Dobbiamo continuare ad offrire opportunità di leadership alle donne e far sì che i nostri progetti rispondano alle loro aspettative e alle loro priorità. Dobbiamo avvicinarci ai soci giovani, partendo da quello che li spinge al volontariato e comunicando loro che possiamo aiutarli a realizzare il loro obiettivo di migliorare il mondo.

CON OGNI NUOVO SOCIO POSSIAMO SERVIRE ALTRE 70 PERSONE BISOGNOSE

Per raggiungere il nostro obiettivo di servire ogni anno 200 milioni di persone entro il 2021 è indispensabile continuare ad immettere nuovi soci.



LA FORZA DEL NOI

100 ANNI DI STORIA

LA FORZA DEL NOI

Noi insieme al servizio dei bisognosi.

1,4 milioni di soci
x 2 dollari a
settimana

**\$145 milioni
all'anno**

1,4 milioni di soci
x 1 ora di a settimana

**73 milioni di ore di servizio
all'anno**



LA FORZA DELL'AZIONE

essere il cambiamento che
vogliamo vedere nel mondo.

LA FORZA DEL SERVICE

Insieme potremo rispondere ai problemi
del mondo che diventeranno sempre più
piccoli.

Oggi il 40% della
popolazione
mondiale vive in
stato di povertà. Noi
possiamo cambiare
questa situazione.

PIÙ SOCI = PIÙ SERVICE

Nei suoi primi cento anni la nostra associazione è cresciuta fino a raggiungere 1,4 milioni di soci. Mi inchino davanti ai numerosi leader che hanno lavorato instancabilmente per diffondere il nostro messaggio, partendo da un club di Chicago fino a raggiungere 47.000 club di oltre 200 paesi e aree geografiche.

COSA POSSONO FARE 1,4 MILIONI DI LIONS?

Se ognuno di noi ogni aggiungesse un contributo di 10 dollari ai nostri progetti, ogni anno avremmo 170 milioni di dollari in più da utilizzare a favore dei nostri service. Se ognuno di noi completasse un'ora di servizio in più alla settimana, avremmo 73 milioni di ore in più ogni anno da dedicare ai nostri service.

QUELLO CHE CI VUOLE È UN CAMBIAMENTO NEL NOSTRO CUORE.

Ogni giorno il progresso in campo tecnologico, medico, finanziario ecc, contribuisce a semplificare la nostra vita. Ciò nonostante, 795 milioni di persone (l'11% della popolazione mondiale) soffre ancora la fame.

Per alimentare una persona in un paese a basso reddito, occorrono soltanto 160 dollari all'anno. La somma di denaro necessaria per sfamare questi bisognosi (795 milioni di persone x 160 dollari) potrebbe essere ottenuta e, superata, con una semplice donazione di 35 centesimi da parte di un miliardo di persone. Questa è la Forza del Noi.

Risolvere i principali problemi del mondo è possibile se lavoriamo insieme per il bene comune.

PER IL MIO ANNO PRESIDENZIALE HO SCELTO DI UTILIZZARE IL MOTTO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE: WE SERVE.

“We Serve” è una frase che possiede una grande forza. “We” rappresenta la forza di 1,4 milioni di soci, mentre “Serve” esprime la nostra azione chiara e determinata: il modo in cui trasformiamo ogni singolo dollaro in service per rispondere ai principali bisogni del mondo.

LA FORZA DEL NOI sottolinea il fatto che la mia forza deriva da te e la tua deriva da me. Da soli non siamo in grado di sollevare un'automobile, ma insieme possiamo riuscirci. Una sola persona non può istruire un intero villaggio, ma un gruppo di persone con lo stesso obiettivo può riuscirci. Se siamo in tanti ad affrontarli, i problemi del mondo diventeranno sempre più piccoli.

Se tutti ci riuniamo a favore di una causa comune, quello che è impossibile diventerà possibile

WE SERVE, INOLTRE, SOTTOLINEA LA NOSTRA QUALITÀ PIÙ IMPORTANTE: IL COLLEGAMENTO.

Noi Lions siamo collegati gli uni agli altri oltre che alle comunità che serviamo. In una catena ogni anello è unito all'altro in modo da formare una sequenza indistruttibile. La nostra catena è formata da 1,4 milioni di anelli che compongono la grande forza del bene.



LIONS CLUBS INTERNATIONAL
PRESIDENTE. DOTT. NARESH AGGARWAL
2017-2018
WE SERVE.

IL FUTURO È OGGI

Mentre ci accingiamo a inaugurare il nostro secondo centennio di service umanitario globale, continuiamo ad evolverci per rispondere ai nuovi bisogni umanitari. Questo è davvero un momento entusiasmante per essere un Lions!

La nostra nuova strategia, LCI Forward, è una mappa per supportare i Lions nella pianificazione, nell'implementazione e nella realizzazione dei progetti per il nostro futuro e per fornire una risposta ai bisogni in crescita del mondo. Questo nuovo approccio strategico rafforzerà la nostra struttura di Service, influenzerà favorevolmente l'opinione pubblica e migliorerà la nostra visibilità. Inoltre, favorirà l'eccellenza dei club, dei distretti, dell'intera associazione, migliorando l'esperienza associativa e raggiungendo nuove aree.

Nuovi prodotti, come la nuova app Lions per dispositivi mobili, consentiranno ai soci di collegarsi tra loro come mai in passato, per condividere idee di service, fotografie, video e informazioni, e per comunicare indipendentemente dal luogo in cui si trovano.

Dobbiamo far sapere a tutti quanto sono grandi i problemi del mondo e in che modo, insieme, possiamo risolverli.

Sono orgoglioso e profondamente grato di essere la vostra guida in questo momento favorevole, pronti ad inaugurare un nuovo centennio di service umanitario globale.

Il 7 giugno del 1917 presso l'hotel LaSalle di Chicago, un uomo di affari di nome Melvin Jones annunciava il suo ambizioso progetto: un'associazione dedita al servizio degli altri. Melvin incontrò un grande scetticismo intorno a sé e molti considerarono il suo progetto irrealizzabile. Oggi, la sua idea è una realtà e, 1,4 milioni di uomini e donne hanno scelto la strada del servizio a favore della collettività.

Nella vita non esiste gioia maggiore di quella di vedere realizzato il proprio sogno e di compiere miracoli. Scegli il sogno più irrealizzabile e dedica la tua vita a far sì che si avveri. Scegli un sogno che renda prezioso ogni momento della tua vita. Diventare il vostro presidente internazionale è il mio sogno che si avvera. A dire il vero, solo in parte. L'altra parte del mio sogno è qualcosa che accomuna tutti i Lions: poter vedere tutti i bambini del mondo in una famiglia felice e amorevole dove possono crescere in salute. Proprio come Gandhi, perdiamoci in questo sogno, perché questo è l'unico modo per trovare noi stessi.

Grazie a una nuova struttura di service, all'aggiunta della nuova causa del diabete, a una nuova veste per i nostri programmi di service, **all'impiego di nuove tecnologie di marketing e di una strategia globale vitale (LCI Forward), con un nuovo centennio alle porte, conquisteremo il futuro. Il futuro è oggi.**

Ho sempre creduto che sia importante lasciare il mondo in condizioni migliori di come l'abbiamo trovato, per i nostri figli e per le prossime generazioni. Questa idea mi ha sempre aiutato nel corso della mia storia lionistica, nel mio incarico di presidente di club, di governatore distrettuale, di direttore internazionale e di vice presidente internazionale. Con il tuo aiuto questa idea continuerà ad accompagnarmi nel corso del mio anno presidenziale. Insieme, potremmo diffondere la nostra tradizione di service.

Adesso è il momento di agire. Possiamo aiutare gli altri e LO FAREMO. Ognuno di noi può lasciare un segno che resterà nel tempo. Oggi teniamoci per mano con la promessa di servire 200 milioni di persone ogni anno nel nostro nuovo centennio di service.

Chi è Naresh Aggarwal

Da nuovo Lion in un piccolo villaggio in India, quasi mezzo secolo fa, Naresh Aggarwal sognava di essere il leader del Lions Clubs International. Ora sogna di proiettare i Lions verso un livello di servizio senza precedenti. Di Jay Copp

Chiedete ad una dozzina di persone vicine al nuovo Presidente Internazionale dei Lions di descriverlo e salteranno fuori le stesse parole. Secondo sua moglie, i tre figli, i compagni Lions e i compagni d'affari, Naresh Aggarwal è compassionevole, energico e motivato.

E ama cantare. Senza alcun incitamento, Aggarwal entrerà nel canto. Alla scuola superiore è stato celebrato per la sua capacità nel canto. Ma non è un professionista né si esibisce in alcun concerto. Lui ama semplicemente cantare, un'abitudine che rileva il suo essere in pace con se stesso e il cammino scelto nella sua vita. Ma a parte questo, nulla può negare la concretezza di Aggarwal, le sue radici risalgono alla praticità.

Questo deriva sicuramente da una vita di successo imprenditoriale, dal lavoro e dalla crescita

nella fonderia di famiglia quando era giovane e poi dalla costruzione di un sistema di scambio ferroviario e di un'impresa di trasformazione del riso. Non si può sviluppare alcun affare in India o in nessun altro posto senza prestare attenzione ai dettagli, senza combattere con dure circostanze e senza chiarire la strada per raggiungere gli obiettivi.

Così, quando i Lions in India volevano aiutare i bambini a scuola, anzi, aiutarli ad andare a scuola regolarmente, Aggarwal e altri leader Lions in India sapevano in cuor loro che quello che c'era o non c'era nello stomaco degli studenti era la chiave. "Quindi, se il tuo stomaco è pieno, il tuo cervello funziona meglio", afferma Aggarwal con un affettuoso sorriso. Più di 25.000 scolari ora ricevono i pasti grazie ai Lions e ad un partner.

Il 64enne Aggarwal, Lion da 43 anni, ha prestato giuramento per la carica di nostro 101° Presidente Internazionale, il 4 luglio a Chicago durante la 100ª Convention Internazionale, ed è chiaro che la sua presidenza sarà libera da ideali surreali, mentre si concentrerà su una meticolosa pianificazione. Il servizio viene dal cuore, ma la precisione della matematica può aiutare ad incanalare l'impulso a servire. "Se i nostri 1,4 milioni di soci forniscono un'ora di servizio alla settimana, ci danno 73 milioni di ore di servizio", dice Aggarwal, convinto che i Lions possano raggiungere il nostro obiettivo di servire 200 milioni di persone ogni anno entro il 2021.

Una vita di servizio

Aggarwal è nato a Batala nell'India settentrio-

**Insieme, i Lions
possono fare la differenza
per rendere una città
un posto migliore,
il Paese un posto migliore e,
come Lions del mondo,
rendere il mondo
un posto migliore.**

nale, una piccola città con una povertà sconvolgente. Da Rotariano, anche suo padre ha perseguito in silenzio un programma personale caritatevole. Si è assicurato che i negozianti fornissero cibo a coloro che ne avevano bisogno, ma che erano troppo orgogliosi per chiedere aiuto. “Ho imparato da mio padre che non solo è importante guadagnare, ma anche dare è altrettanto importante”, dice.

Da adolescente, Aggarwal è diventato il Presidente di un Rotaract Club, simile ad un Club Leo, ed è stato anche eletto leader di un importante gruppo scolastico. La sua capacità di prendere il comando, la sua sicurezza e il rispetto per gli altri, lo hanno reso appropriato per i ruoli di leadership. Il Batala Lions Club fu creato quando lui aveva 21 anni



e, nonostante la sua giovane età, fu scelto per essere Vice Presidente.

Sapeva sin dall’inizio di voler salire la scala fino alla cima. Non era una questione di ego; era la possibilità d’oro per cambiare il mondo in meglio. “Da quando sono entrato nel Lions Club, ho sempre sognato di dirigere l’organizzazione”, ricorda. “Ho visto questa grande opportunità davanti a me. Quando mi sono iscritto, ho davvero capito che potevo fare la differenza. Insieme, i Lions possono fare la differenza per rendere una città un posto migliore, il Paese un posto migliore e, come Lions del mondo, rendere il mondo un posto migliore”.

Aggarwal sposò Navita nel 1974. Ebbero tre figli e sette nipoti. Navita

è stato il suo sostegno. “È la mia ancora di salvezza. È la mia più grande forza”, dice. “La gente dice che dietro ad ogni uomo c’è una grande donna. Io credo che lei non sia dietro di me, lei è sempre accanto a me”.

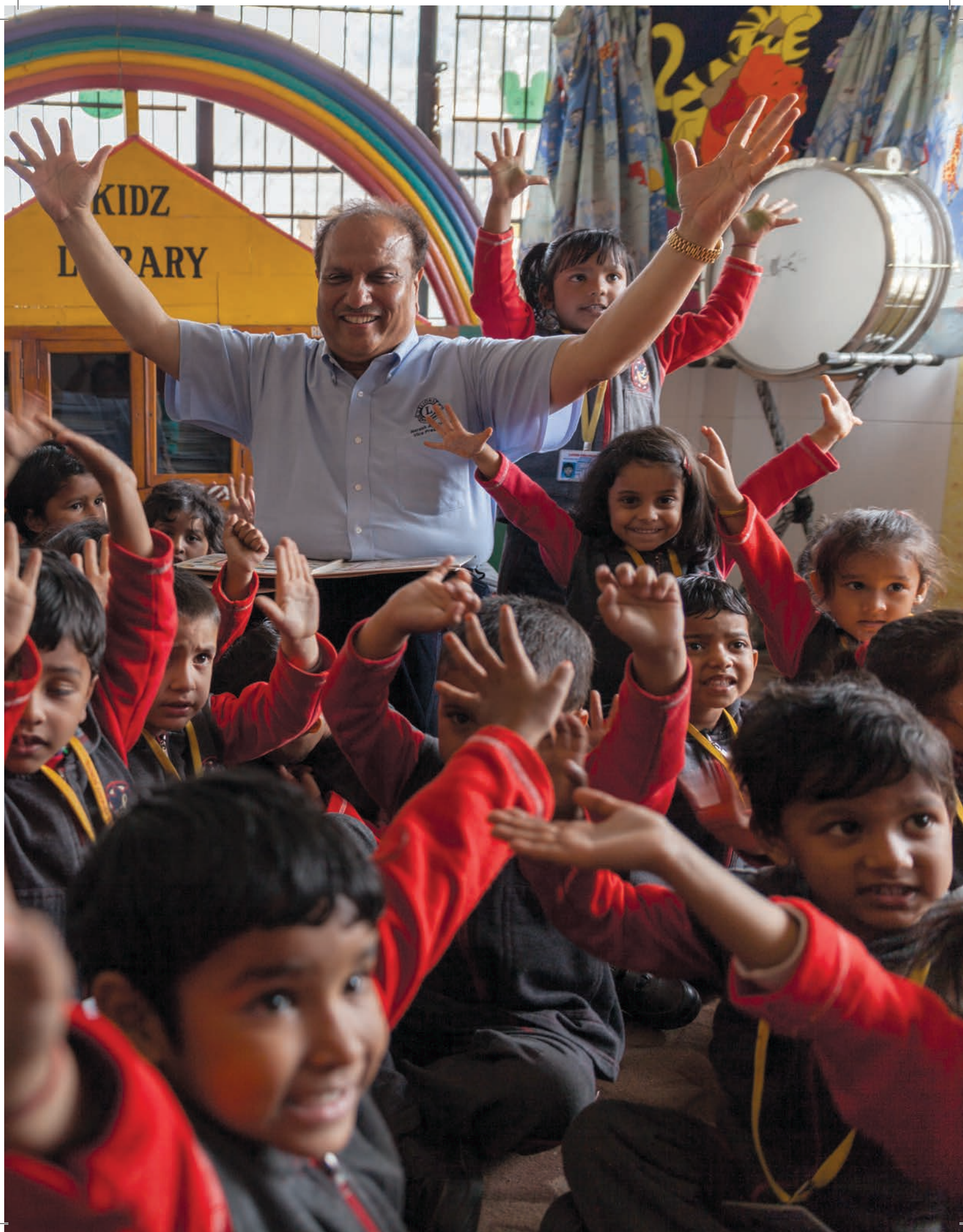
Aggarwal è devoto, ma dà il merito a Navita per averlo incoraggiato alla preghiera quotidiana in un piccolo luogo di culto nella loro casa. “Mi piace farlo ogni volta che sono lì. Mia moglie insiste perché questo sia qualcosa che dobbiamo fare come forma di rispetto verso l’Onnipotente”, spiega. Nei suoi incontri quotidiani con le persone, Aggarwal si sforza di vedere anche la parte sacra e di riconoscere che ogni persona ha un valore. È solito praticare il tradizionale saluto indiano Namastè. “Namastè significa che nessuno è diverso”, dice. “Tu ed io siamo uguali. Tu ed io abbiamo la stessa divinità. La divinità che è in me saluta la divinità che è in te”.

Il suo mandato di Presidente gli permetterà di sfruttare l’entusiasmo per il servizio di 1,4 milioni di Lions in tutto il mondo. “Se ogni Lion gioca una parte proporzionale, possiamo fare una grande differenza. Ma tutti devono partecipare. È il potere del noi” dice. “C’è una cosa più forte di tutti gli esercizi del mondo. E questa è un’idea il cui momento è ormai giunto. Quindi il potere del noi è come noi facciamo la differenza. Il potere del noi è la magia che abbiamo. La nostra identità di Lion sta nel potere d’azione. C’è stato molto dibattito quando Melvin Jones lo ha proposto. Il leone è un animale decisivo, un animale molto lucido. Il nostro logo parla di chi siamo e di cosa possiamo fare. E un leone è un leader. È il numero 1 nella giungla. Quindi è giusto per noi, noi siamo i numeri 1 nella società”.

Il nostro nuovo Presidente ama i bambini e i bambini della Scuola Lions Vidya Mandir costruita dai Lions a Delhi, amano i Lions (Foto di Amanda Rae Ratliff).

Il Lions Club Smile Batala, club di Aggarwal, ha costruito un parco giochi per il Legacy Project del centenario. Centinaia di bambini utilizzano il parco ogni giorno.





1 miliardo di dollari

Incinta e affetta da trichiasi, patologia pericolosa dell'occhio, Mariam, una giovane donna del Ciad, non era sicura di potersi prendere cura del proprio bambino. Tuttavia, grazie alla Lions Clubs International Foundation (LCIF), il suo problema all'occhio è stato risolto poco dopo aver partorito. Il lieto fine della storia di Mariam è solo uno dei milioni di risultati raggiunti nella prima metà di secolo della LCIF.

Questo particolare anno rappresenta una pietra miliare storica per i Lions e la LCIF. A gennaio, il Consiglio di Amministrazione della LCIF ha decretato le donazioni che la LCIF ha disposto per oltre 1 miliardo di dollari. Dalla sua fondazione, nel 1968, la LCIF ha assegnato oltre 13.000 donazioni e milioni di persone in tutto il mondo hanno ricevuto speranza e conforto nei loro momenti di bisogno.

La LCIF ha ridato la vista a genitori che non avrebbero potuto vedere i propri figli. Ha ricostruito comunità devastate da terremoti e incendi. Ha nutrito bambini affamati ed ha permesso ai giovani di diventare adulti sani e produttivi. Con il sostegno della LCIF, i Lions hanno costruito pozzi d'acqua e latrine, che stanno aiutando a controllare la diffusione delle malattie legate alla cecità. Le persone che una volta erano nascoste al mondo a causa della disabilità e a cui erano negate istruzione e compagnia, ora frequentano una scuola e danno un contributo alle loro comunità. Questo miliardo di dollari americani ha mostrato al mondo che la solidarietà dei Lions e della LCIF aiuta.

La prima donazione concessa dalla LCIF fu erogata alla comunità di Rapid City, nel Sud

**Dalla sua fondazione,
nel 1968, la LCIF ha assegnato
oltre 13.000 donazioni
e milioni di persone in tutto
il mondo hanno ricevuto speranza
e conforto nei loro momenti
di bisogno.**



Dakota, dopo un'inondazione. Era l'anno 1972. A causa di particolari condizioni che il servizio meteo nazionale dice possano presentarsi solo una volta ogni 100 anni, una tempesta si scatenò sopra le Black Hills e riversò una disastrosa quantità di pioggia. Più di 200 persone morirono per le inondazioni e più di 5.000 persero le loro case. La LCIF assegnò 5.000 dollari per aiutare la comunità a ricostruirsi. I Lions furono tra i primi sulla scena per fornire aiuto alla comunità devastata, dando inizio a un'eredità che ancora oggi permane.

Da allora, la LCIF ha fornito diversi fondi per progetti in tutto il mondo. Le comunità sono supportate sia nel mondo che dietro l'angolo. I quattro principali ambiti su cui la LCIF si è concentrata (vista, giovani, disastri ambientali e impegni umanitari) hanno garantito un aiuto alle zone che avevano più bisogno di assistenza.

I Lions e la LCIF hanno realizzato grandi iniziative lavorando insieme, ma c'è ancora molto da fare. Mentre i Lions e la LCIF iniziano un nuovo secolo di Servizio, noi ci concentreremo sulle nostre iniziative per sostenere un nuovo piano globale di servizio: diabete, ambiente, lotta alla fame, cancro pediatrico e patologie della vista. Il nostro mondo continua a cambiare e noi dobbiamo cambiare insieme a lui per affrontare nuove sfide e servire meglio le nostre comunità e le generazioni future. I Lions possono partecipare supportando la LCIF. Se fate una donazione o partecipate ad un progetto di servizio, potete fare la differenza sia a livello locale che a livello mondiale. Parlate con il Coordinatore della LCIF del vostro club per avere informazioni su come poter supportare la LCIF.

“Quando mi è stato detto che sarebbe stata organizzata un'operazione (contro la trichiasi), ero incinta”, dice Mariam, una giovane donna del Ciad. “Due giorni dopo il parto, ho deciso di affrontare l'operazione e mio marito mi ha portato all'ambulatorio sul nostro asino. Ora il mio occhio non mi fa male e posso prendermi cura del mio bambino”.

La LCIF è di tutti i Lions

La Lions Clubs International Foundation (LCIF) appartiene ai Lions, cioè a noi che siamo quasi 1 milione e mezzo di uomini, donne e giovani che fanno del servizio un lavoro serio e determinante per il prossimo e per l'ambiente. Questo è il messaggio che arriva, ribadito a gran voce, da Chicago. Un messaggio che vuole suggellare l'inizio del prossimo Centenario che ci spinge a non dimenticare le comunicazioni interne ed esterne e l'opera delle figure dei



Coordinatori di Club da condividere con le squadre GMT, GLT e GST preposte al funzionamento del GAT.

La LCIF serve tanto la territorialità più circoscritta nella vostra città e paese, quanto quella globale più lontana nel mondo, affina ed amplia i propri spazi di intervento per sostenere le 5 aree di LCI Forward, la nuova sfida di interesse che coinvolgerà 200 milioni di beneficiari entro il 2021.

Un nuovo percorso del nostro impegno di sostenere i sussidi, ma la coscienza e la cultura della donazione devono essere non variabili di umori, simpatie, calamità che emotivamente spingono ad aprire il portafoglio, bensì costanti per essere lions protagonisti attraverso la propria Fondazione di una consapevolezza sperimentata di valore assoluto.

Claudia Balduzzi

Coordinatore Multidistrettuale LCIF per l'Italia, San Marino, Malta e Città del Vaticano

LCIF... 6 Top Club donors italiani

È con grande orgoglio che vi trasmetto quanto campeggiava nello stand della LCIF alla convention di Chicago. Nella classifica dei “Top club donors” compaiono ben 6 club italiani: **Valtrompia** (2°), **Valsabbia** (3°), **Fondi** (5°), **Santo Stefano Belbo Valle Belbo** (6°), **Termoli Tiferus** (8°) e **Scandiano** (13°). Sarebbe una bella promozione della nostra associazione dare spazio a questo straordinario risultato durante i congressi di apertura dell'anno sociale che è appena iniziato e in ogni altra occasione di rilievo. (Claudia Balduzzi)



Le decisioni del Board

Riassunto delle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nella riunione tenutasi ad Atene, Grecia dal 24 al 27 marzo 2017.

Comitato Revisione dei Conti

1. È stata approvata una delibera per assumere due revisori contabili interni che eseguiranno i controlli contabili interni per LCI e per la LCIF. Questi faranno rapporto direttamente al Presidente Internazionale e al Presidente del Comitato Revisione dei Conti.

Comitato Statuto e Regolamento

1. È stata respinta la decisione finale del Comitato Conciliazione del Multidistretto 317 (India). È stato accolto il reclamo e dichiarato nullo e privo di validità l'appoggio del Multidistretto 317 al Past Governatore Distrettuale Valwalker per la carica di direttore internazionale. Tutte le questioni sollevate e relative al reclamo del Lions Club Bangalore West sono state considerate concluse, definitive e vincolanti per tutte le parti interessate.

2. È stato respinto il reclamo statutario presentato dal Distretto 24-D (Virginia, USA) contestante l'approvazione della proposta di riorganizzazione distrettuale del Multidistretto 24. Tutte le questioni sollevate e relative al reclamo del Distretto 24-D sono state considerate concluse, definitive e vincolanti per tutte le parti interessate.

3. È stato destituito il Governatore Distrettuale Tien Kuei Weng dalla carica di governatore distrettuale del Distretto 300-C1 (Multidistretto 300 Taiwan) per il mancato rispetto dello Statuto e Regolamento Internazionale e delle normative del Consiglio di Amministrazione Internazionale. È stato dichiarato che in futuro non sarà riconosciuto il titolo di Past Governatore Distrettuale a Tien Kuei Weng né da parte di Lions Clubs International né da qualsiasi club o distretto e che questi non potrà aver diritto ad alcun privilegio legato a tale titolo. È stato dichiarato che il 1° Vice Governatore Distrettuale Lion Yu-Jien Yeh servirà come governatore distrettuale in carica per il resto dell'anno sociale 2016-2017 e che questi è qualificato a servire come governatore distrettuale per l'anno sociale 2017-2018.

4. È stato modificato il Capitolo XV del Manuale della Normativa del Board per prevedere che sia necessario richiedere un'autorizzazione anticipata per l'utilizzo dei marchi dell'associazione da parte dei Lions su applicazioni mobili.

5. È stato modificato l'Articolo III del Regolamento Tipo per Distretto al Capitolo VII del Manuale della Normativa del Board per correggere un errore tipografico.

6. È stato modificato l'Articolo VI del Regolamento Tipo per Distretto al Capitolo VII del Manuale della Normativa del Board per fornire maggiore chiarezza.

7. Sono stati modificati gli Allegati D, E, F dello Statuto e Regolamento Tipo per Distretto al Capitolo VII del Manuale della Normativa del Board affinché ci sia coerenza con i cambiamenti adottati in precedenza relativi a quando le quote insolute possano essere pagate.

8. È stato modificato l'Allegato A dello Statuto e Regolamento Tipo per Distretto al Capitolo VII del Manuale della Normativa del Board affinché ci sia coerenza con i cambiamenti adottati in precedenza relativi alla composizione del comitato candidature.

9. È stata adottata una delibera da comunicare alla Convention Internazionale 2017 per emendare l'Articolo II, Sezione 5(c) del Regolamento Internazionale al fine di permettere a un direttore internazionale e a un officer esecutivo dello stesso distretto di servire contemporaneamente nel Consiglio di Amministrazione Internazionale.

10. È stata adottata una delibera da comunicare alla Convention Internazionale 2017 per emendare l'Articolo II, Sezione 4 del Regolamento Internazionale per cambiare il periodo di validità dell'appoggio (endorsement) di un officer internazionale da due (2) a tre (3) convention internazionali successive e di richiedere un periodo di attesa di tre (3) anni affinché un candidato alla carica di direttore internazionale possa richiedere un altro appoggio (endorsement) dopo il periodo iniziale e di richiedere un periodo di attesa di tre (3) anni per un candidato alla carica di vice presidente internazionale dopo due appoggi (endorsement) successivi.

Comitato Convention

1. Sono state scelte le seguenti città per le Convention Internazionali del 2022, 2023 e 2024.

- 2022 - Nuova Delhi, India.
- 2023 - Boston, Massachusetts, USA.
- 2024 - Melbourne, Australia.

Comitato Servizi ai distretti e club

1. Sono stati modificati i requisiti sia per il Premio Club Excellence sia per il Premio Excellence per Distretto in modo da supportare più da vicino LCI Forward.

2. È stato concesso lo status protettivo al Lions Club Juba Host del Sudan del Sud.

3. Sono stati nominati dei Lions a servire nella posizione di governatore distrettuale nei distretti provvisori per l'anno sociale 2017-2018.

4. È stato nominato il 2° Vice Governatore Distrettuale

Alba Guadalupe Del Duke De Hidalgo a servire come Governatore Distrettuale 2017-2018 del Distretto D-2 (El Salvador).

5. È stata modificata la normativa del Board per correggere la normativa sui badge per la posizione di Immediato Past Presidente Internazionale.

6. È stata modificata la normativa del Board affinché sia obbligatorio indicare un solo Lion Guida sulla richiesta di omologazione di un nuovo club e sia incoraggiato qualsiasi club, che potrebbe trarre beneficio dall'avere un Lion Guida, a richiederne l'assegnazione.

7. È stato modificato lo Statuto e Regolamento Tipo per Club per introdurre nuove posizioni di officer di club, ampliare la posizione del vice presidente di club e modernizzare le pratiche dei Lions club.

8. È stato modificato lo Statuto e Regolamento Tipo per Distretto laddove si riferisce al Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale in modo da includere il vice presidente di club e altri officer di club quando appropriato.

Comitato Finanze e Operazioni della Sede Centrale

1. È stata approvata la previsione di bilancio per il III trimestre dell'Anno Sociale 2017 che riflette un deficit.

2. È stato approvato un importo che non superi i 2,2 milioni di dollari USA per il budget congiunto delle riunioni del Board di ottobre/novembre e marzo/aprile 2018-2019.

3. È stata modificata la Normativa sulle Spese di Viaggio e sul Rimborso per le Spese degli Officer Esecutivi per consentire che il budget di spesa totale per le riunioni del Board del Vice Presidente possa superare i 2.000.000 di dollari USA nel caso in cui fattori economici e di valuta del paese natale del Vice Presidente giustificino tale aumento.

Comitato Sviluppo Leadership

1. È stato approvato che il Past Direttore Internazionale Stephen Glass (West Virginia, USA) sostituisca il Past Presidente di Consiglio dottor Dato Nagaratnam (Malaysia) quale group leader del Seminario per i Governatori Distrettuali Eletti 2017 facilitando l'apprendimento per una classe con partecipanti che parlano la lingua inglese.

2. È stato modificato il Capitolo XIV, Paragrafo A.1.-3. del Manuale della Normativa del Board in modo che la dichiarazione della missione, gli obiettivi e gli scopi del programma siano allineati con LCI Forward.

Comitato Pianificazione a Lungo termine

1. Sulla base di un progetto pilota è stata autorizzata la formazione di un club internazionale relativo alla celebrazione biennale del Centenario sotto la supervisione del Comitato Sviluppo Soci.

Comitato Sviluppo Soci

1. È stato approvato che il nuovo Global Action Team sia implementato durante l'anno sociale 2017-2018.

2. È stata approvata l'implementazione di un Programma di Contributi su larga scala a supporto della crescita associativa da implementarsi nel 2017-18.

3. È stato approvato che il Comitato Paesi Nuovi ed Emergenti continui la Sua attività durante l'anno sociale 2017-2018.

4. È stata approvata la continuazione del Team Azione per la Famiglia e le Donne in Giappone.

5. È stato approvato che il Programma Club di Specializzazione sia implementato durante l'anno sociale 2017-2018.

6. È stato tolto il requisito di avere l'approvazione del Governatore Distrettuale per aggiungere più di 30 soci in un club.

Comitato Marketing e Comunicazione

1. Sono state approvate tutte le richieste di contributo per il Centenario ricevute dai multidistretti e distretti.

2. È stato approvato il nuovo design della Medaglia Internazionale alla Leadership.

3. È stato emendato il Capitolo XVI del Manuale della Normativa del Board per allinearli con i requisiti dell'iniziativa per la Rivista digitale LION.

4. È stata aumentata la disponibilità delle designazioni al Premio Presidenziale e Premio alla Leadership a 2.500 persone per ogni premio relativamente al solo anno sociale 2017-2018.

Comitato Attività di Service

1. È stato approvato il Piano Strategico per il Diabete.

2. Sono state allineate le posizioni facoltative programmatiche di Presidente dei Service di Multidistretto e Distretto con la nuova struttura di service.

3. Sono stati nominati i membri del Comitato Consultivo per il Programma Leo Club per il 2017-2019.

4. Sono stati nominati i supplenti del Comitato Consultivo per il Programma Leo Club per il 2017-2019.

5. Sono stati assegnati i premi ai dieci migliori presidenti addetti ai Campi e Scambi Giovanili per il 2015-2016 (Premio Top Ten).

6. È stato prolungato il mandato del Comitato Ad Hoc per i Giovani fino al 2017-2018.

7. È stato emendato il titolo del Capitolo I del Manuale della Normativa del Board da "Attività" a "Service".

8. È stato aggiornato il Capitolo I del Manuale della Normativa del Board per allinearli con la nuova struttura di service.

9. È stato aggiunto un supporto previsto dalla normativa ai Forum Leo di Area al Capitolo XXII, Paragrafo A. del Manuale della Normativa del Board.

Per maggiori informazioni sulle delibere di cui sopra, si prega di fare riferimento al sito web di LCI www.lionsclubs.org o di contattare la sede internazionale allo 001-630-571-5466.

Le città murate Lions e la tradizione

Il 14° Congresso internazionale delle “Città murate Lions” è stato organizzato il 2, 3 e 4 giugno, presso il Teatro Accademico, dal LC di Castelfranco Veneto, città murata in provincia di Treviso. Di Ernesto Zeppa

L'associazione internazionale “Città murate Lions”, presieduta da Giuseppe Guerra, socio del LC Lucca Le Mura, tiene, annualmente, il suo congresso in una delle 140 città aderenti al sodalizio. “È un momento importante, - ci dice il presidente Guerra - per affrontare argomenti di particolare rilevanza e suggerire, agli enti istituzionali, proposte per migliorare il tessuto socio-economico di queste particolari realtà. Nel 2003, Franco Ghio, socio del LC Lucca Le Mura, propose la creazione di un'associazione internazionale che raggruppasse Lions Club che vivono in città circondate da antiche mura perché queste rappresentano un valore non solo storico, ma sono la testimonianza dell'amore dei cittadini per il loro territorio che va difeso ad ogni costo”.

L'onore e l'onere di organizzare, per il 2017, il 14° Congresso internazionale delle “Città murate Lions” sono stati affrontati dal LC di Castelfranco Veneto, che, durante il primo week end del mese di giugno, ha promosso

la manifestazione.

“È già da diverso tempo, che tutto il club si è impegnato ad organizzare questo appuntamento - sottolinea il presidente del club Renato Pietrobon - e, finalmente, siamo giunti all'atto più importante: il convegno, che ha avuto come tema conduttore: “La relazione tra cerchia urbana e territorio circostante: la presenza dell'acqua e le ville storiche” e a cui hanno partecipato, provenienti da ben 45 club italiani e stranieri, 180 amici Lions, che, in questi tre giorni, hanno avuto modo di apprezzare la cortesia e l'ospitalità trevigiana”.

I lavori congressuali si sono tenuti sabato 3 giugno presso il Teatro Accademico, edificio progettato e realizzato dall'architetto castellano Francesco Maria Preti intorno alla metà del 1700.

Dopo il rispetto del cerimoniale Lions ed i saluti delle autorità lionistiche, civili e militari - tutti concordi nel ringraziare l'organizzazione per quanto realizzato -,

è intervenuto il governatore del distretto Ta2, Gianni Dovier, che, oltre a congratularsi con i soci del LC di Castelfranco Veneto responsabili dell'evento, ha messo in evidenza “il valore e l'importanza dell'esperienza del passato per le giovani generazioni e come questa possa, ancor oggi, essere maestra di vita”.

Introdotta dal cerimoniere, Roberto Simeoni, ha preso la parola il moderatore dell'evento, Alessandro Russello, che, nel suo intervento, ha sottolineato la necessità “di riprenderci la nostra identità facendo tesoro della grande ricchezza che possediamo”; ha, quindi, presentato i relatori: Francesco Vallerani, docente ordinario di Storia della geografia e delle esplorazioni presso l'università Cà Foscari di Venezia, Mara Manente, direttore del Centro internazionale Studi sull'Economia turistica (Ciset) e Loredana Borghe-san sindaco del comune di Montagnana e presidente veneto dell'associazione “Città murate Lions”, la quale ha soffermato la sua attenzione sull'esigenza “di mantener vive le nostre città offrendo al centro storico più servizi. È, quindi, necessario investire perché non perda attrattiva e possa emozionare il turista con manifestazioni ed eventi che ne catturino l'attenzione ed il gradimento”.

“Dobbiamo cercare di recuperare il Medioevo - ha sostenuto Francesco Vallerani - la sua storia, i suoi sogni. Tanti scrittori del passato hanno cercato una sua rivalutazione ed è questa la strada che anche noi dobbiamo percorrere. Gli eventi medioevali di Arezzo, Ferrara, Marostica e Conegliano, per esempio, dimostrano come l'interesse e l'amore per il passato possano essere, oggi, vivi e reali ed evidenzino il senso di appartenenza al luogo dei cittadini”.

Dal sogno medioevale all'economia turistica: Mara Manente ha tracciato un quadro positivo dell'offerta turistica veneta, ma “non dobbiamo dormire sugli allori. Il contesto turistico è in evoluzione: dobbiamo essere competitivi e rispondere velocemente a ciò che il turista desidera. I social network ci possono aiutare in questo, ma non si deve perdere tempo. Il “cliente” vuole sperimentare, è curioso, va alla ricerca di emozioni, di esperienze memorabili e coinvolgenti e, quindi, va coccolato anticipando i suoi desideri e non deluse le sue aspettative”.

Il convegno si è chiuso su un unico concetto più volte ribadito e sottolineato: dobbiamo rispettare la nostra identità, “cartina di tornasole” per guardare al futuro con serenità e fiducia.

Prossimo appuntamento a Malta nel giugno del 2018.



Tutti i club contro l'ambliopia

Il Service nazionale 2017-2018 è "Sight for Kids: i Lions per lo screening visivo dell'infanzia". È un obiettivo ambizioso e un'esperienza di servizio che miri al coinvolgimento dell'intera realtà nazionale e che richiederà uno sforzo straordinario da parte di tutti i Lions Club italiani. **Di Alberto Soci ***

Non solo le persone anziane possono essere affette da problemi visivi, come maculopatia e glaucoma. Nei bambini la condizione più diffusa, responsabile di deficit visivo, si chiama occhio pigro o, più correttamente, ambliopia.

Con questo termine si intende la riduzione visiva di un occhio (più raramente entrambi) causata da uno sviluppo anomalo delle connessioni nervose tra l'occhio e il cervello, dovuta a una non adeguata stimolazione. In sostanza accade che un occhio, pur essendo apparentemente normale, non viene utilizzato perché il cervello preferisce "collegarsi" con l'altro. E così può capitare che un bambino apparentemente normale, che non mostra difficoltà a guardare la lavagna o a fare i compiti,



**SERVICE
NAZIONALE**

sia in realtà quasi cieco da una parte ⁽¹⁾. Se questo tipo di problematica venisse rilevata tardi (oltre i 10-12 anni, con il consolidamento delle reti neuronali) correggere il difetto della vista dell'occhio pigro con occhiali, lenti a contatto o con interventi chirurgici non porterebbe a sensibili miglioramenti della situazione: le immagini rese nitide all'interno dell'occhio non verrebbero comunque trasmesse in maniera ottimale al cervello.

Più di un secolo fa Thomas Alva Edison scriveva: "Il
segue a pagina 54

Le vaccinazioni non sono responsabili dell'autismo

Il Tema di Studio di quest'anno, "Diffondere la cultura scientifica su vaccinazioni ed autismo contrastando la disinformazione", unifica quelli proposti dal LC Bologna San Lazzaro (108 Tb), che compie mezzo secolo, e dal LC Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini (108 L). **Di Carlo Hanau e Maria Enrica Cecchini ***

La vaccinazione è una delle più importanti scoperte degli ultimi secoli e ha contribuito in modo fondamentale a ridurre la mortalità infantile: terribili malattie, come, ad esempio, il vaiolo, la difterite e la poliomielite, sono state debellate.

La paura dell'autismo è lo spettro agitato dai ciarlatani, i quali, utilizzando argomenti antiscientifici, dissuadono i genitori dal vaccinare i bambini contro rosolia, parotite e morbillo (trivalente). Al contrario, la scienza afferma che la vaccinazione contro la rosolia, evitando l'infezione durante la gravidanza, è in grado di prevenire l'autismo e la sordità delle generazioni future e che la vaccinazione contro il morbillo non è responsabile dell'aumento dei casi di autismo: nell'ultimo decennio



**TEMA
DI STUDIO
NAZIONALE**

la vaccinazione (trivalente) non è aumentata, mentre si è rilevato un sensibile aumento dei casi di autismo. Secondo il report dell'ISTAT del dicembre 2016 gli alunni con autismo nella scuola primaria e nella secondaria inferiore erano 36.500, quasi l'uno per cento del totale.

Il Governo italiano e il Parlamento hanno reso obbligatorie queste tre vaccinazioni e altre sette. Alle sanzioni previste dalle norme si deve affiancare un'informazione

segue a pagina 54



dottore del futuro non darà medicine, ma invece motiverà i suoi pazienti ad avere cura del proprio corpo, alla dieta, ed alla causa e prevenzione della malattia”.

Il Service Nazionale Lions per l'anno 2017-2018 “Sight for Kids” sembra fare tesoro di quanto affermato da Edison, proponendo una campagna di *screening* della vista tra i più giovani al fine di rilevare e prevenire eventuali problematiche oftalmiche, favorendone il tempestivo intervento. Quello di quest'anno è un obiettivo ambizioso che richiederà uno sforzo straordinario da parte di tutti i Lions Club italiani. Il Consiglio dei Governatori del Multidistretto Lions sta lavorando ad un progetto che miri al coinvolgimento dell'intera realtà nazionale e che garantisca la sistemica collaborazione tra tutte le strutture ad oggi in essere.

Il Service Nazionale deve unire i club in un impegno comune, come un'unica grande squadra, capace di azioni imperseguibili se affrontate singolarmente. Nei primi giorni del mese di settembre sarà definito il modello organizzativo con il quale affronteremo questa nuova esperienza di servizio. Nel prossimo numero della rivista “LION” e attraverso le strutture ufficiali d'informazione del MD ne sarà data tempestiva e specifica comunicazione.

**Governatore del Distretto 108 Ib2 e delegato dal Consiglio dei Governatori al “Service Nazionale”.*

¹⁾ Da Sight for Kids, “Perché lo screening dell'ambliopia” - www.sightforkids.info



e una formazione scientificamente corretta, che i Lions, insieme al Ministero della salute, all'Istituto Superiore di Sanità, al Miur e all'Assofarm (Farmacie Comunali), possono diffondere nell'opinione pubblica. Favorire la vaccinazione contro rosolia, parotite e morbillo è anche un obiettivo della nostra LCIF, perché il morbillo provoca nel mondo 400 morti al giorno.

Più di ogni altro Paese il nostro dedica molte risorse agli allievi con autismo (insegnanti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione e psicologi), ma i risultati sono scarsi, perché la formazione degli operatori non è aggiornata e si basa di frequente sulla falsa ipotesi della madre inadeguata come causa dell'autismo. Manca l'integrazione fra scuola, sanità e servizi sociali.

Il nostro obiettivo è di promuovere informazione e formazione, secondo la “Linea guida numero 21” dell'Istituto Superiore di Sanità del 2011, le “Linee di Indirizzo” della Conferenza Unificata del 22 novembre 2012, la legge 134 del 2015 e i “Livelli Essenziali di Assistenza” (LEA) del 2017, e di affiancare l'azione del Miur, che ha iniziato ad attivare gli “Sportelli autismo” per formare e supervisionare gli insegnanti, gli operatori e i genitori, che, tutti assieme, devono costituire un concerto educativo speciale ben affiatato per migliorare la qualità della vita di bambini e adulti con autismo e delle loro famiglie, oggi e domani.

**Governatore del Distretto 108 Ita1 e delegato dal Consiglio dei Governatori al “Tema di Studio Nazionale”.*

Il terzo settore e i Lions

Il Terzo Settore è in fase di rivoluzione, grazie ad una riscrittura totale delle regole voluta dal Governo, che ha raccolto la delega del Parlamento per la redazione dei decreti attuativi. Il legislatore delegato ha quindi presentato gli schemi di alcuni decreti legislativi, quello sulla Fondazione Italia, quello intitolato “Codice del Terzo Settore”, quello sull'impresa sociale e quello sulla nuova disciplina del 5 per mille. **Di Gian Andrea Chiavegatti**

Concentriamo l'attenzione, per il momento, sul “Codice del Terzo Settore”, che, come vedremo, ci tocca da vicino. Intanto, viene individuata una figura unica, che raccoglie una molteplicità di fattispecie del

passato: l'Ente del Terzo Settore, in breve ETS. Tale definizione si ataglia a “*organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, ed ogni altro ente costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, di fondazione per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in via esclusiva o principale, in forma volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritto nel registro nazionale unico del Terzo Settore*”. Vi fischiano le orecchie? Non vi riconoscete in alcune di queste categorie? Bene, ma il disci-

Il 15 settembre prossimo, a Cereseto (AL) presso il Monferrato Resort, si terrà un importante convegno dal titolo "La riforma del Terzo Settore dalla legge delega ai decreti delegati tra vecchie e nuove questioni", ove interverranno le voci più autorevoli a livello nazionale in materia di no-profit.

mine è l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale.

Il legislatore fornisce anche una elencazione, peraltro non esaustiva, delle attività che, in quanto socialmente utili, godono dei benefici riconosciuti al Terzo Settore, purché poste in essere da un ETS. Tra esse rientrano anche molte di quelle svolte oggi dai Club Lions e dai vari enti lionistici di primo e secondo livello, quali prestazioni sanitarie, socio-sanitarie, interventi e servizi sociali, attività di tutela e valorizzazione

del patrimonio culturale e di salvaguardia e di tutela dell'ambiente, prestazione di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale di stranieri, sostegno a persone svantaggiate, interventi di protezione civile, ecc..

Già in passato ho evidenziato che nella stesura definitiva della legge delega sono stati accolti, principalmente, due nostri suggerimenti, la legittimazione della trasformazione omogenea (da associazione a fondazione a comitato e viceversa), che per il momento costituisce l'unica modifica al codice civile, e l'introduzione dell'istituto della rete di ETS, che, purtroppo, non ha avuto piena attuazione nel dettato del legislatore delegato, che ne ha sancito un'applicazione assai limitata. Cercheremo di ottenere un ripensamento sul

punto e soprattutto una piena liberalizzazione della "rete", assai utile in un contesto come quello dei Club Lions.

Per gli ETS vi sono alcuni vincoli, ma anche numerosi vantaggi. I vincoli sono soprattutto statutari e regolamentari (art. da 20 a 31 del "Codice"), ma anche di redazione del bilancio di esercizio e di missione al superamento di certi parametri patrimoniali e/o finanziari, oltre che di iscrizione al registro unico nazionale. I vantaggi riguardano soprattutto la procedura semplificata (notarile) di riconoscimento, l'abolizione del modello EAS, la possibilità di raccolta di fondi tra il pubblico ("crowdfunding"), la facoltà di aderire ad una rete, sviluppando progetti di ampio respiro, l'accesso possibile al supporto della Fondazione Italia, che sarà la cabina di regia del no-profit in Italia e del volontariato italiano all'estero, l'accesso al 5 per mille e alle facilitazioni fiscali, in parte già previste, la possibilità di svolgere attività commerciali finalizzate, senza snaturare l'ente,

ma anche a condizioni fiscali di favore.

È evidente che i Club, e così pure gli organismi di secondo grado si troveranno di fronte al dilemma se entrare nel novero degli ETS con l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore, in vista del conseguimento di mete ambiziose, ma assumendosi anche i relativi oneri, oppure mantenere il tran-tran quotidiano restando ai margini del Terzo Settore. La decisione potrebbe essere incoraggiata da un Centro Servizi Nazionale, ove esistente, posto a supporto delle attività dei Club e dei Distretti in tutti i campi, compreso quello legale.

L'esistenza di una Fondazione nazionale, sul modello francese, tedesco, australiano, ecc., soprattutto ora che è richiesto un patrimonio minimo (€ 30.000), se iscritta essa stessa al registro unico nazionale del Terzo Settore, potrebbe risolvere il dilemma dei Club.

L'accesso ai vantaggi del Terzo Settore potrebbe poi essere facilitato da un marchio di certificazione rilasciato dal Multidistretto, che attesti la qualità lionistica di altri enti a marchio Lions, oggi operanti come fiancheggiatori della nostra organizzazione con riflessi evidenti sulla nostra immagine.

Il bilancio di missione, a questo punto, potrebbe consolidare i risultati di tutto il variegato mondo Lions nei suoi aspetti positivi e nei suoi limiti, onde trasmetterne un'adeguata rappresentazione all'esterno ed agli stessi soci Lions. Ci troviamo di fronte ad una rivoluzione, che impone delle scelte di fondo a cui ciascuno di noi è chiamato a contribuire.

Il Codice del Terzo settore

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del 28 giugno dell'apposito Decreto legislativo, il 2 agosto 2017 e, quindi, in coincidenza con la pubblicazione del presente numero, ha visto la luce sulla Gazzetta Ufficiale il c.d. "Codice del Terzo settore", che ha riorganizzato tutto questo importante settore della nostra economia civile (secondo la felice definizione di Stefano Zamagni) del quale i *club service* e quindi anche i *Club Lions* fanno a pieno titolo parte in quanto "enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi..." da iscriversi nel registro unico nazionale del Terzo settore. Nel prossimo numero della rivista verrà fornita una chiave di lettura della legge, individuando le prerogative offerte ai *club service* che assumeranno la denominazione - aggiuntiva rispetto a quella codicistica di associazione - di ente del Terzo settore. (Renato Dabormida)



Terremoto

I progetti dei Lions



Progetto "Borgo Lions dell'Amicizia"

Arquata del Tronto
(Ascoli Piceno)

Il sostegno economico dei Lions è garantito dalle cospicue somme raccolte a livello mondiale dalla Lions Club International Foundation (circa 3 milioni di dollari) che saranno divise equamente fra i Distretti colpiti dalla catastrofe (108 A per Marche e Abruzzo e 108 L per Lazio e Umbria).

Progetto "Insula Lions Fonte San Venanzio"

Camerino
(Macerata)



La 5ª Pesciolata Lions... per i terremotati

Massima soddisfazione per i presidenti dei Club Lions e Leo della Zona A del Distretto 108 A, per l'edizione 2017 della "5ª Pesciolata", patrocinata dal Comune, svoltasi accanto alla Sfera di Pomodoro, centro estivo cittadino, in una domenica di fine luglio. Il numero dei partecipanti, pressoché quattrocento, è stato tale da consentire un ricavo di circa 7000 euro che, come previsto nei programmi, sarà subito utilizzato per donare dei beni alle popolazioni marchigiane ed abruzzesi, già provate dal sisma.

La manifestazione che si è avvalsa dell'esposizione di due nuovi modelli automobilistici del Gruppo Diba, di una Mostra fotografica degli artisti Simone Trebbi e Walter Vanni con attraenti immagini femminili riprese in vari esercizi ginnici, che è stata allietata dalla musica live della valente "Piccola Orchestra Swing" di Senigallia, guidata dal Lions Dario Pescosolido, ha preso avvio con la simulazione di un'attività di soccorso in mare.

Il Lions Silvestro Girgenti, comandante della Capitaneria del nostro Porto, ha precisato che a questa prova, davvero sinergica,

parteciperanno varie istituzioni: dalla Lega Navale che dedica proprio una "Giornata alla sicurezza in mare", ai Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana, alla Protezione Civile comunale, all'Associazione Sub Tridente ed al Circolo Canottieri che tutti insieme interverranno con i propri mezzi nautici. La dimostrazione, ripresa pure da un drone, ha riguardato due emergenze: la prima rappresentata da un incendio a bordo di una barca, resa visibile per l'occasione dai fumogeni che simulano un incendio, con il conseguente recupero dei naufraghi ed il primo soccorso sanitario con spiaggiamento dei mezzi nautici entrati in azione; la seconda concernente il ribaltamento di una canoa ed il successivo recupero degli occupanti con il loro trasporto a terra per praticare le prime manovre di soccorso.

Lo spirito di servizio manifestato in questa circostanza - un viatico benaugurante - caratterizzerà tutto l'anno associativo che si prefigura fantastico, con la persistente collaborazione e la realizzazione di ulteriori proficui frutti. (Giuliano Albini Ricciòli)

I Lions per i terremotati delle Marche

I due progetti denominati “Borgo Lions dell’Amicizia” in Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e “Insula Lions Fonte San Venanzio” in Camerino (Macerata) costituiscono le risposte concrete del Distretto Lions 108 A alle problematiche connesse agli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia nel 2016.

Gli abitanti dei due centri avranno, grazie al nostro impegno, abitazioni di ottima fattura e dotate di ogni confort. L’iter è stato portato a termine in accordo con le due amministrazioni locali, da noi contattate sia nell’immediatezza della prima terribile scossa del 24 agosto, sia in quella successiva del 30 ottobre dello scorso anno.

Borgo Lions dell’Amicizia

Il lotto, che si estende per circa 4.200 mq in un’area interamente pianeggiante, è recintato con rete metallica da tutti i lati. L’accesso avviene tramite cancello a doppio battente. I moduli abitativi sono 9, ciascuno di 50 mq. Grande importanza, per le ricadute positive sulla qualità della vita, riveste il Centro sociale polivalente, di 150 mq, composto da un’ampia zona destinata all’aggregazione e da un comparto destinato ai servizi igienici. Sia le abitazioni che il Centro, realizzati da una ditta specializzata, saranno in legno di larice ed abete, mentre la struttura avrà l’intelaiatura in legno lamellare e massiccio. La tecnologia usata è tale da garantire affidabilità statica e isolamento termico. Si tratta di realizzazioni che garantiscono una resistenza provata ad eventuali sollecitazioni sismiche. Ogni abitazione è composta da soggiorno-cucina, una camera a due letti, una camera ad un letto o letti a castello, un bagno con disimpegno secondo le norme igienico-sanitarie vigenti. Sono escluse le barriere architettoniche e, quindi, sia i moduli abitativi che il Centro sociale saranno perfettamente fruibili da persone diversamente abili. L’illuminazione pubblica sarà garantita da lampioni con tecnologia led. Sono già stati presi accordi con l’Arma dei Carabinieri per la Tutela Forestale in vista della piantumazione di vegetazione autoctona, il cui scopo, oltre a rendere gradevole la vista, è quello di garantire la privacy.

Insula Lions Fonte San Venanzio

L’area, per un’estensione di circa 3.900 mq, segue il leggero declivio della strada che la costeggia e sarà recintato su tre lati da rete metallica. Gli accessi alle singole abitazioni e al Centro sociale polivalente avverranno mediante percorsi pedonali con pavimentazione in calcestruzzo. Ogni abitazione avrà a disposizione due posti auto delimitati da aiuole. Ai lati delle abitazioni e del Centro sociale è previsto molto verde che contribuirà indubbiamente a migliorare il micro-clima e risulterà gradevole alla vista.

Per quanto riguarda gli 8 moduli abitativi previsti e per il Centro sociale, essi hanno le stesse caratteristiche del progetto di Arquata del Tronto: medesime sono le caratteristiche tecniche e di sicurezza. Le abitazioni si sviluppano in 50 mq. Il Centro sociale polivalente, di 195 mq, prevede un’ampia zona destinata all’aggregazione, servizi igienici e una cucina. L’intera area si sviluppa in una zona residenziale, quindi già abitata e dotata di infrastrutture e servizi: esistono già due ampi parcheggi nella vicinanza dell’Insula, uno dei quali ad appena 30 metri. Anche in questo caso l’illuminazione pubblica sarà garantita da lampioni con tecnologia led.

È importante segnalare che, in entrambi i casi, saranno stipulate apposite convenzioni con le amministrazioni locali finalizzate a utilizzare i Centri sociali, durante tutta la durata della convenzione stessa, da parte di tutti i Lions Club italiani al fine di svolgere attività culturali, sociali e umanitarie che sono specifiche della nostra associazione e anche per l’Insula si sono presi preventivi accordi con l’Arma dei Carabinieri per la Tutela Forestale riguardo la piantumazione di vegetazione autoctona a delimitazione e schermatura dell’area.

I Lions restaurano un monumento ad Amatrice

Sabato 22 luglio ad Amatrice, nell’area del Parco in Miniatura, al suono dell’inno d’Italia intonato dai bambini di Amatrice, si è svolta l’inaugurazione del monumento a Nicola Filotesio (detto Cola dell’Amatrice), artista del XVI secolo, restaurato dal LC Amatrice Comunità del Velino. Tale evento ha avuto una importanza simbolica in quanto si è trattato del primo restauro di un’opera d’arte di Amatrice dopo il sisma del 24 agosto 2016 e, quindi, rappresenta la rinascita di una intera Comunità. All’evento erano presenti i soci del club, le autorità lionistiche, civili ed ecclesiastiche, i rappresentanti del ministero dei Beni Culturali e la cittadinanza. Il monumento è stato realizzato nel 1915 dallo scultore Turillo Sindoni.



30 anni di Salone del Libro... 100 anni di lionismo

Per celebrare i cento anni dalla nascita della nostra Associazione: “100 anni di service e di solidarietà in tutto il mondo”, i Lions italiani hanno partecipato con un loro stand al Salone del Libro di Torino, che quest’anno ha registrato un’affluenza straordinaria, con un incremento del 40% sulla scorsa edizione. **Di Renzo Bracco**

Sono state presentate, ad un pubblico molto attento, costituito soprattutto di giovani, le eccellenze italiane e straniere dell’editoria contemporanea, e non solo. Per ragioni logistiche, l’organizzazione e la gestione dell’evento sono state affidate dal MD agli Officer del Distretto Ia1: il DG Gabriella Gastaldi, il Coordinatore del Centenario PDG Enrico Baitone, coadiuvato dal PDG Luigi Tavano, mentre l’apposito comitato, costituito per l’occasione, ed i tanti Lions del Distretto, hanno contribuito al successo della manifestazione.

Innumerevoli le iniziative programmate nei cinque giorni di

apertura del Salone, con eventi culturali di grande interesse. Lo spazio ci concede di citarne solo alcuni, ma certamente tutti sono stati egualmente meritevoli di attenzione e di un plauso. Il collegamento ideale dei Lions con il Salone del Libro si è espletato nell’esposizione delle pubblicazioni più significative scritte dai Lions su argomenti non lionistici; alcune sono state anche illustrate dagli autori presenti al Salone. Molto seguito anche il “Progetto lavoro giovani”, proposto dal LC Torino Host, che prevede borse di studio per giovani laureati, da inserire in aziende con progetti innovativi. Il clou della manifestazione è stato indubbiamente il convegno “*Donne: la sfida per i prossimi 100 anni. Impegno per la parità o parità per l’impegno?*”. C’era un motivo in più per organizzare questo incontro: mentre il Salone del Libro festeggiava la 30ª edizione, le socie Lions hanno festeggiato i 30 anni dall’inserimento ufficiale nell’Associazione, avvenuto in seguito alla sentenza della Suprema Corte degli Stati Uniti, che nel maggio 1987 pose fine a qualsiasi discriminazione di genere.



Una spilla per il poster della pace

Con l’approvazione del Governatore del Distretto 108 Ia1 Francesco Preti è stata coniata per la prima volta una apposita spilla per il service “Un poster per la pace”. Potrà essere portata sempre, ma in special modo quando gli incaricati dei club si troveranno a esercitare le loro funzioni ufficiali nell’ambito di premiazioni o al cospetto di strutture scolastiche. È di facile lettura: rappresenta la colomba bianca, simbolo mondiale della Pace, sormontata dal logo Lion. *(Guglielmo Meltzeid)*

Acqua per la vita... di tutte le persone

L'associazione Lions "Acqua per la vita" MD108 Onlus è un service d'importanza nazionale e opera per promuovere in tutte le forme e nel mondo la cultura dell'acqua come bene essenziale per le Comunità. Di **Franco Sami ***

L'acqua è indispensabile per la vita umana, svolge un ruolo fondamentale per la regolazione del clima e rappresenta una risorsa indispensabile per molte attività economiche. La disponibilità di acqua potabile rappresenta un passaggio indispensabile per lo sviluppo e la crescita di una comunità. È anche per questo che gli "Obiettivi di sviluppo del Millennio" delle Nazioni Unite, sottoscritti da tutti i 191 stati membri dell'ONU nel 2000, prevedevano di ridurre della metà, entro il 2015, la percentuale di popolazione senza un accesso a fonti di acqua potabile sicure rispetto al 1990 (800 milioni di persone non hanno accesso a fonti di acqua potabile sicure; erano 3 miliardi nel 1990).

L'attenzione alla disponibilità di acqua deve rimanere molto alta. A maggio del 2013, 500 esperti ricercatori nel settore idrico, riuniti a Bonn nel convegno Water in the Anthropocene, organizzato dal Global Water System Project, hanno ipotizzato uno scenario per cui tra due generazioni la disponibilità di acqua sarà un problema per oltre la metà degli abitanti del pianeta. Per affrontare la situazione i ricercatori hanno lanciato un appello alle istituzioni raccomandando di aumentare il monitoraggio e la conoscenza dei sistemi di gestione dell'acqua.

In questa direzione va la risoluzione adottata nel 2010 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che riconosce l'accesso a fonti di acqua potabile sicure e agli impianti igienici di base come un diritto universale dell'uomo. La risoluzione, raccomanda agli Stati di attuare iniziative per assicurare a tutti i cittadini acqua potabile di qualità e accessibile.

Mentre nei paesi in via di sviluppo l'attenzione è concentrata sui sistemi idrici sicuri. Il rapporto Eurostat sull'ambiente mostra che la disponibilità di acqua nei paesi europei è a buon livello. Rimane invece di forte attualità la necessità di avere impianti di depurazione in grado di restituire all'ambiente le acque reflue.

Il dibattito acceso che avvolge il tema dell'acqua fa capire quanto questa risorsa così preziosa sia considerata essenziale. Il 13 maggio scorso ho avuto l'onore di essere eletto all'unanimità dell'Assemblea dei Soci Presidente dell'importante Onlus "Acqua per la vita", ringrazio tutti i soci e i club che in questi anni hanno sostenuto la nobile causa della lotta alla sete nel mondo e ringrazio il PDG Piero Manuelli, per l'impegno profuso per la crescita della nostra Onlus in questi 14 anni di intensa attività; oggi Piero è Presidente onorario e responsabile delle relazioni internazionali.

Auspico fortemente una collaborazione positiva con le altre



Onlus: MK, So.San., Occhiali Usati e Bambini nel Bisogno, al fine di attuare progetti in Africa o in altri paesi insieme, integrati, nel rispetto delle rispettive competenze.

La nostra Associazione Lions "Acqua per la vita" MD108 Onlus è un service d'importanza nazionale e opera con uno spirito e un'etica per promuovere in tutto il mondo la cultura dell'acqua come bene essenziale per le Comunità, nella convinzione che "Acqua è vita", dove c'è acqua c'è sviluppo, c'è la salute delle persone, c'è la vita, e promuove tutte le iniziative tecniche, divulgative per risolvere questa drammatica necessità, perché ormai il tema della presenza d'acqua buona e potabile, in quantità sufficiente, è diffuso in tutto il mondo e da esso sempre dipende la vita delle persone che vivono in ogni continente.

**Presidente dell'Associazione Lions "Acqua per la vita" MD108 Onlus.*



La lotta ai tumori inizia a scuola

Il “Progetto Martina - Parliamo con i giovani dei tumori” è un service di rilevanza nazionale. La mission del Progetto Martina (PM) è la lotta ai tumori con la cultura. Gli incontri di formazione (educazione alla salute) sono rivolti agli studenti di età compresa tra i 16-18 anni e ai loro genitori. **Di Cosimo di Maggio**

Obiettivi raggiunti nel 2016-2017 - Il PM è stato attuato in tutti i 17 distretti del MD. I soci che partecipano alla sua attuazione sono 967. Oltre **850.000 studenti** hanno ricevuto utili informazioni salvavita e oltre il 50% degli studenti ha cambiato stile di vita dopo l'incontro. Per questi giovani è possibile stimare una riduzione del rischio di contrarre un tumore del 30-50%.

Il 71% delle ragazze ha deciso di vaccinarsi contro il papilloma virus: questo vaccino permette il quasi azzeramento dei tumori del collo dell'utero e la riduzione del 20-30% del rischio di contrarre un tumore dell'orofaringe (quest'ultimo risultato riguarda ovviamente anche i maschi).

Il 30 giugno 2017 la troupe della **LCIF**, inviata dalla sede centrale di Oak Brook, ha completato il lavoro di editing del video dedicato al PM (https://youtu.be/aFKxp_YPLKI). Il video, proiettato nell'area espositiva alla Convention di Chicago, è inserito nella playlist “Lions Quarterly” e nel sito.

Nuove sfide - Compilazione del questionario sul proprio smartphone invece che sul cartaceo. Molti studenti aderiscono all'invito di scrivere il proprio indirizzo mail. Questi studenti riceveranno periodiche **news letter** che li aiuteranno ad attuare e mantenere stili di vita corretti; otterranno diretta conoscenza dei risultati degli incontri e delle nostre risposte ai loro commenti; avranno accesso ad uno “sportello salute on line” gestito dal comitato scientifico. Il PM potrà essere monitorato anche nell'età post-scolare.

Diffusione oltre confine - In molti Paesi si sono formati gruppi di lavoro per la traduzione del sito nella propria lingua. Nel Distretto 103 CC (Francia) il PM è già pronto per l'attuazione.

All'**Europa Forum di Sofia** (27-29 ottobre 2016) il PM ha avuto ampia visibilità e riconoscimenti: due sessioni a disposizione per presentarlo, presenza di un Roll Up del PM nello stand del centenario. Tale scelta è stata giustificata con questo scritto: *“Vogliamo presentare progetti provenienti da diversi Paesi europei sui 4 temi del Centenario. Per il tema “Giovani” abbiamo scelto il “Progetto Martina” che è da ritenersi una “pietra-d'angolo”; Grande progetto. Complimenti per l'impegno eccezionale”*.

All'**Europa Forum 2017 di Montreux** (28-30 settembre 2017). Il PM sarà presentato nell'Auditorium con traduzione simultanea in inglese, francese e tedesco.

Criticità - La forza del PM ed il suo successo sono in stretta relazione con il rigore della metodologia attuativa, l'armonizzazione ed il coordinamento su tutto il territorio. L'impegno



richiesto ai singoli operatori è notevole e quindi è necessario superare la loro frequente alternanza annuale. È anche indispensabile una stretta collaborazione tra Governatori e operatori già esperti in modo da costruire una rete efficiente, efficace e duratura.

Aspetti economici - Il PM è un service a costo zero grazie alla partecipazione spontanea gratuita di medici, sia Lions che non-Lions. Le modeste spese di gestione possono essere sostenute dai singoli soci o dai loro club. L'unico vero costo è **la stampa dei pieghevoli a 3 ante** che sono di grande utilità per gli studenti e per i loro familiari... ed offrono anche visibilità ai Lions. Nei pieghevoli vi sono spazi utili a dare visibilità sia ad eventuali sponsor sia alle Fondazioni Lions distrettuali.

www.progettomartina.it

Obiettivi futuri

Incontrare almeno 400.000 studenti italiani ogni anno ed aumentare gli incontri con i genitori; concretizzare la diffusione oltre confine; dedicare agli studenti over 16 incontri di approfondimento sulla Sessuologia, Alimentazione, Droghe, ecc.); attuare progetti pilota di collaborazione inter-distrettuali con i club del **Rotary International** sempre nel rispetto delle regole del Progetto Martina e della necessità che il coordinamento e la gestione del PM resti di esclusiva competenza dei Lions.

L'etica alla 7^a edizione di Lifestility

Nella sala conferenze della Camera di Commercio di Milano, l'11 luglio si sono tenute le premiazioni dei vincitori dei concorsi organizzati dall'Associazione Lifestility, con alcune novità di rilievo, in primis la premiazione dell'imprenditore etico. **Di Renzo Bracco**

L'obiettivo dichiarato è quello di diffondere anche nelle aziende l'Etica Lionistica, ed orientare i giovani a sviluppare la creatività rivolta all'innovazione, ai problemi sociali e al miglioramento della vivibilità. Vincitori ex equo della prima edizione: Claudio Malvestiti e Arnaldo Cimarosti. Vediamo in breve le loro attività e le motivazioni.

La Malvestiti SpA dal 1945 progetta e produce stampi di tranciatura ad alta precisione in acciaio o metallo duro per lamierini magnetici di motori elettrici. Opera in due stabilimenti, siti in Brianza, a Cinisello Balsamo e a Muggiò; dispone di filiali estere in vari paesi europei ed in India. Da alcuni anni

d'Italia. Il concorso, ideato dal LC Milano Bramante Cinque Giornate per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, oggi è sostenuto e condiviso da 44 club in 7 Distretti. I vincitori delle varie categorie sono stati premiati con viaggi formativi di studio, voucher per start-up d'impresa, stage retribuiti presso alcuni sponsor dell'iniziativa (Fondazione Bracco, Dallara, Prospera), borse di studio o premio in denaro di 3500 euro.

Per capire ed apprezzare meglio lo spirito del concorso, una breve sintesi dei progetti finalisti:

- L'app che fornisce ai disabili informazioni sull'accessibilità ai luoghi d'arte.
- Un drone per monitorare i corsi d'acqua rilevando i rischi di esondazioni.
- Uno strumento che mira alla riqualificazione di edifici e zone pubbliche attraverso l'uso del colore.
- Un'app per il ricupero e il riutilizzo degli alimenti in eccesso presso ristoratori e supermercati e destinarli a chi è nel bisogno. Premiati anche i partecipanti al concorso Lifestility Junior,



l'azienda è dotata di un codice etico, che viene distribuito a tutte le maestranze.

Arnaldo Cimarosti dirige dal 1979 l'azienda di famiglia, l'Orificio Prealpino di Bergamo, specializzato nel settore dei coni gelato, cialde, ostie e altri prodotti destinati alla gelateria artigianale, un'eccellenza italiana. Esporta in tutti i paesi dell'UE e in Svizzera. Oltre a curare la formazione e l'aggiornamento professionale del personale, l'azienda è impegnata in tematiche sociali, nel settore sanitario e nella lotta contro il tumore. Ad entrambi, oltre al premio della Camera di Commercio e una stampa di Milano offerta dallo Spazio Polver, è stata conferita da Enzo Taranto, Presidente di Lifestility, la Melvin Jones Fellowship.

L'attenzione era rivolta anche ai vincitori dei concorsi, che hanno l'obiettivo di sensibilizzarli all'impegno sociale, applicando i valori etici nella vita quotidiana, per esserne domani i portatori. Conduttore Marco Columbro, testimonial del Lifestility Award, che con la sua professionalità e la sua verve è riuscito a mettere a loro agio giovani e giovanissimi, giunti a Milano da ogni parte

rivolto agli studenti delle classi del 3°, 4° e 5° anno delle scuole secondarie, per incentivarli ad utilizzare i valori etici e morali anche nel quotidiano. I progetti:

- Un servizio capace di produrre e distribuire pasti salutari e personalizzati.
- Un nuovo metodo per sfruttare l'energia residua di pile considerate scariche.
- L'impianto per recuperare il calore prodotto dal motore di un'auto ibrida, e produrre energia elettrica.

Infine è stato assegnato, con votazione on line degli aderenti a Lifestility, il premio "Social Plus" al progetto con maggiore valore sociale: vincitore "Urban design - l'uso del colore".

Un doveroso grazie a tutti gli enti che hanno patrocinato l'iniziativa, i Lions italiani e il DG 2017-18 Pierangelo Santagostino che ha chiuso come d'obbligo la manifestazione con parole di plauso, di apprezzamento e di incoraggiamento a proseguire in questa iniziativa negli anni a venire.

www.lifestilityaward.com

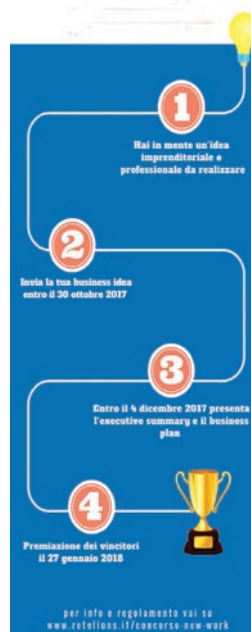
New Work 2017... costruiamo insieme il futuro

Sorrisi, strette di mano e tanta fiducia per il futuro. Così ci siamo lasciati il 3 marzo scorso alla premiazione delle tre idee imprenditoriali vincitrici della 1ª edizione di New Work, il concorso di lavoro autonomo per giovani inoccupati ed imprenditori che vogliono crescere, promosso dalla “Fondazione Lion per il Lavoro Italia Onlus”. E oggi è già tempo di ripartire, con la 2ª edizione del concorso e le sue novità. **Di Guido Cogotti**

Incoraggiati dal grande successo della prima edizione, emozionati dalle testimonianze dei partecipanti e degli addetti ai lavori, si ricomincia innanzitutto allargando gli orizzonti. Da quest'anno New Work 2017 è replicabile da tutti i club e i distretti d'Italia interessati ad organizzare la manifestazione. Essere partiti in un ambito prettamente regionale, e nello specifico in Sardegna, ha permesso alla Fondazione di testare la reale bontà dell'idea, ora pubblicamente riconosciuta ed elogiata, ed incrementare il proprio know how che da luglio è stato messo a disposizione di tutti i Club e i Distretti d'Italia. Il concorso New Work 2017 si articolerà infatti in una prima fase distrettuale, in cui giovani e imprenditori locali potranno presentare la propria idea di business etico ed innovativo e, successivamente, le terzine premiate in ambito locale, si sfideranno in un'ulteriore finale che eleggerà i tre vincitori a livello nazionale. Perché lo facciamo? Perché crediamo che i tanti giovani, imprenditori e lavoratori autonomi di tutta Italia, forse sfiduciati dal periodo economico che viviamo, meritino una possibilità di emergere, di ripartire, di mettere a frutto le idee vincenti che cullano da tempo; vogliamo renderli di nuovo protagonisti della scena nazionale. E dato che sempre più spesso la sola idea non basta, e che tante di queste idee spesso vengono accantonate per mancanza di fiducia da parte della realtà sociale in cui siamo immersi, ecco che il concorso New Work 2017 può essere il significativo, concreto e tangibile primo gradino della scala della risalita.

L'agricoltura di Biovulcania, l'attenzione alla salute di BiiHar e il benessere dei nostri compagni di vita a quattro zampe di Beautiful Box sono i primi esempi di come un'idea possa realizzarsi con il duro lavoro e la determinazione dei promotori, premiati nella prima edizione di New Work. Ma, contemporaneamente, l'esempio concreto che le buone idee meritano di essere sostenute. Il concorso New Work è lo strumento che la “Fondazione Lions per il Lavoro Italia Onlus” mette a disposizione dei concorrenti, forgiato dalle competenze e dalle conoscenze che i soci mettono a disposizione di chi non si è arreso e che oggi possiamo assistere sia nella presentazione di una domanda di microcredito e dopo l'erogazione quali Tutor per conto dell'Ente Nazionale Microcredito.

Per questo abbiamo pensato di allargare i confini del concorso



all'Italia intera. Tutti i club e i distretti che toccano con mano l'insoddisfazione di chi è senza lavoro nel proprio territorio possono diventare promotori ed organizzatori di New Work 2017, coadiuvati e supportati dalla Fondazione, che metterà loro a disposizione il materiale divulgativo e la propria esperienza maturata nel corso della precedente edizione. Ciascuno di noi può dare una mano al proprio territorio, ma tutti insieme possiamo fare qualcosa di grande per i giovani, gli imprenditori e i lavoratori autonomi. Nell'anno del centenario dei Lions possiamo aprirci in maniera chiara e tangibile alle necessità di chi ci sta affianco, di chi è in difficoltà ma non si è mai arreso.

Un'offerta di sorrisi e fiducia per il futuro, nello spirito del We Serve che ci contraddistingue nel mondo.

Contatti:
www.reteliions.it/concorsonework
info@reteliions.it

I Lions e i Leo di Alassio e Albenga... Insieme per la solidarietà

Il primo "service" del nuovo anno lionistico si è svolto presso il ristorante Essaouria di Albenga organizzato dai club di Alassio, Albenga Host ed i Leo. Il ricavato della serata è stato devoluto alla "fondazione banca degli occhi Lions". Presenti i presidenti dei club di Alassio baia del sole Francesco Puricelli, di Albenga Host Sergio Savorè e il governatore del distretto 108 Ia3 Giovanni Costa.

Una delle prime cause di cui i Lions si sono occupati è stata la lotta contro la cecità che ebbe inizio nel 1925 quando Hellen Keller tenne un discorso alla convention di Lions Clubs International a Cedar (Ohio, USA) esortando i Lions a diventare "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre". Da allora i Lions hanno lavorato senza sosta per realizzare l'obiettivo indicato da Hellen Keller.

La fondazione banca degli occhi Lions Melvin Jones è una organizzazione senza scopo di lucro impegnata al ripristino e preservazione della vista. Si occupa del prelievo, della valutazione, della conservazione e della distribuzione di cornee umane, a scopo di trapianto terapeutico, garantendone la qualità e la sicurezza.



Dall'inizio delle attività ad oggi i Lions sono orgogliosi di aver contribuito a ridare la vista a oltre 2700 persone che soffrivano di cecità corneale a causa di malattia o infortunio. (Antonio Virgilio)



ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

CONVOCAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in adempimento al dettato dell'articolo 16 dello Statuto associativo, convoca l'Assemblea del Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per la mobilità dei non vedenti - Onlus in Limbiate, Via Maurizio Galimberti 1, (tel.02/99.64.030)

1ª convocazione: il giorno 27 ottobre 2017 alle ore 23,00 e

2ª convocazione: il giorno 28 ottobre 2017 alle ore 9,30

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente sullo stato del Servizio
2. Presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio gennaio/giugno 2017
3. Relazione dei Revisori dei Conti
4. votazione del bilancio consuntivo dell'esercizio gennaio/giugno 2017
5. Presentazione e votazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2018
6. Varie ed eventuali

I bilanci saranno a disposizione dei Soci che volessero prenderne preventiva visione presso la Segreteria del Servizio, dal giorno 1 ottobre 2017.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Lions Giovanni Fossati

Dallo Statuto sociale (art. 18)

"Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota annua dell'Associazione, se vi sono tenuti a norma dell'art.9 del presente statuto. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, presieduta dal Presidente o, in sua vece dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, da altro socio nominato dall'Assemblea stessa, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza relativa. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione con la maggioranza dei due terzi dei presenti. I Soci che intervengono in Assemblea (Ordinaria e Straordinaria) devono essere in regola con il pagamento del contributo annuale. Non è ammesso il voto per delega".

Yec Top Ten

La Sede Centrale ha in essere diversi riconoscimenti, alcuni per singole “prestazioni” altri ricorrenti ogni anno: tra questi, nell’ambito degli Scambi Giovanili, esiste lo Yec Top Ten. Ogni anno vengono scelti, a livello mondiale, 10 Lions tra i responsabili degli Scambi Giovanili che maggiormente si sono distinti per la loro attività a favore dei giovani partecipanti a questo “Programma”.

Di Simone Roba*



In occasione del 65° Congresso Nazionale Lions, tenutosi all’Hotel Ergife di Roma, Domingo Pace (Distretto 108Ab - Puglia) e Stefania Trovato (Distretto Yb - Sicilia) hanno ricevuto questo ambizioso premio.

A premiare i Lions Pace e Trovato è stato il CC Carlo Bianucci, affiancato dai DG delegati agli Scambi Giovanili, Giorgio Beltrami e Fabrizio Moro, alla presenza di oltre un migliaio di soci giunti a Roma da tutti i Distretti d’Italia.

La soddisfazione maggiore è che per la terza volta ben due Lions sui dieci premiati sono italiani: complessivamente, 11 YEC italiani hanno avuto questo riconoscimento da parte della Sede Centrale nel corso degli ultimi 11 anni. Questa è stata l’ennesima conferma della bontà del lavoro svolto dai membri di questo Gruppo di Lavoro: un gruppo composto sì da molte singole individualità, ma che hanno sempre lavorato con spirito di coesione, con l’unico scopo di far sì che i veri protagonisti fossero proprio i partecipanti al Programma Campi e Scambi Giovanili.

Questo “Programma” vede la partecipazione di centinaia di giovani tra i 15 ed i 22 anni in Italia: ciò significa migliaia di

giovani coinvolti in tutto il mondo lionistico. Nel nostro Multidistretto ogni anno riceviamo circa 600 richieste di potenziali candidati: di questi, circa la metà ogni anno parte verso destinazioni straniere. Non solo per fare un viaggio, ma per avere una vera e propria esperienza di vita ed un momento di crescita personale assolutamente importante. Inoltre, il nostro Multidistretto, grazie ai suoi 12 Campi per la Gioventù e ai 3 Campi riservati a giovani disabili, offre la possibilità ad oltre 250 ragazzi di conoscere le nostre bellezze, ma anche le attività svolte dai Clubs Lions e Leo.

Il lavoro svolto non solo dagli YEC ma anche dai Direttori di Campo e dalle decine di Lions ed anche Leo che vi collaborano è un lavoro a volte oscuro ed anche poco conosciuto, ma che dà moltissime soddisfazioni ed ampie occasioni di conoscenza nell’ambito dei giovani. È un lavoro continuativo, svolto per 365 giorni all’anno con pause quasi nulle e con la responsabilità di formare dei giovani che ci rappresenteranno all’estero.

**Coordinatore Campi e Scambi Giovanili MD 108 Italy.*

Campo Italia 2017... Un successo

Nel mese di luglio, dal 13 al 30, su organizzazione e gestione del Distretto Lions 108 Ab Puglia, si è tenuto il Campo Italia 2017 con la partecipazione di 40 ragazzi provenienti da tutto il mondo. Le attività programmate e le finalità raggiunte con il Campo saranno oggetto di un articolo, a firma del Direttore del Campo Roberto Mastromattei, che verrà pubblicato nel prossimo numero di ottobre della nostra rivista.

Il Campo Italia, gestito in maniera itinerante ha avuto come “biglietto da visita” un pullman decorato in ogni sua parte con le “insegne” del Campo, diventando “il pullman più fotografato d’Italia”.





Nel segno del leone... a teatro con i Lions

Una pièce dedicata alla nostra storia che - oltre a celebrare il Centenario - ben si presta a fare formazione e informazione sull'associazione. **Di Fabrizio Sciarretta**

Celebrare il Centenario raccontando i Lions a teatro. Ecco l'idea sviluppata dal Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Distretto 108 L guidata da Patrizia Marini. Ne è nata una pièce particolare - rappresentata sia a Roma che a Latina - che merita di essere raccontata non solo per cronaca, ma per i molteplici possibili impieghi ai quali si presta.

“**Nel Segno del Leone**”, questo è il titolo dello spettacolo (mutuato dal saggio sui Lions scritto a metà anni '70 dal PID Giuseppe Taranto), è un monologo multimediale dalla partitura assai adattabile.

Mentre l'attore sul palcoscenico ripercorre la storia del lionismo in termini di date, fatti e service, alle sue spalle scorrono i nostri video più famosi. Così, mano a mano, scopriamo le nostre origini, ripercorriamo la straordinaria crescita guidata da Melvin Jones, la sfida ad essere i Cavalieri della Luce a sostegno dei non vedenti, la nascita di LCIF, Sight First 1 e 2 e via raccontando.

Mentre i soci di lungo corso si lasciano entusiasmare

dai ricordi, quelli più giovani apprendono cose per loro nuove. Gli ospiti hanno l'occasione di comprendere a fondo chi siamo. Sia adulti che giovani: perché è uno spettacolo che può essere portato nelle scuole.

Dunque lo possiamo proporre ad una molteplicità di pubblici. Pensate se venisse adottato dal GMT per raccontare a potenziali soci chi siamo. O facesse da traino ad una manifestazione di raccolta fondi per coinvolgere i potenziali donatori.

Perché il bello di “Nel Segno del Leone” è la sua flessibilità. Ad una prima parte comune dedicata a storia e service dei Lions, si può far seguire una seconda parte dedicata ad un tema specifico per quel contesto. Ad esempio, nell'edizione tenutasi a Latina (con la guida della PDG Ida Panusa e del Presidente di Circoscrizione Antonio Zaccini), la seconda parte è stata dedicata a raccontare i service dei club della Circoscrizione ed a commemorare la figura del PDG Carlo Padula.

Ormai l'opera è pronta e collaudata. A noi replicarla nei contesti più adatti.

Un gemellaggio tra distretti d'Italia e Spagna

Il 16 giugno si è svolta a Roma la cerimonia di gemellaggio tra il Distretto 108 L e il Distretto spagnolo 116 B (quello delle Isole Canarie), in persona del Governatore Don Cipriano Dorta Chavez, proposto dal Comitato promotore delle celebrazioni del VII Centenario della scoperta di Lanzarote e delle Isole Canarie da parte del navigatore italiano Lanzarotto Malocello. **Di Bruno Ferraro**

Il Presidente del Comitato lion Alfonso Licata ha evidenziato la peculiarità del gemellaggio, che coincide con il primo centenario dei lions e mira ad avviare un proficuo interscambio culturale tra le due comunità. Il convegno, nel quale è toccato allo scrivente di illustrare gli specifici aspetti lionistici, si è avvalso del contributo di illustri personalità del mondo letterario, storico e politico: Giovanni Delfino ex Sindaco di Varazze; lo studioso Fernando Acitelli; l'attuale Sindaco del Comune ligure Alessandro Bozzano; il Presidente del Governo insulare Don Pedro San Gines. Sono seguiti la firma delle pergamene di gemellaggio, l'omaggio della medaglia celebrativa del VII Centenario e del volume a firma Licata che si occupa della scoperta nelle due lingue italiana e spagnola.

Ma chi era Lanzarotto Malocello, vista la totale assenza di immagini, disegni o sculture che possono mostrarne il profilo? Il suo nome, Malus Augellus, si richiama alla civetta, custode della notte e amica del buio, per cui possiamo immaginarlo proteso verso l'ignoto oltre le colonne d'Ercole. Comunque, Lanzarotto era ligure, nativo di Varazze, di nobile famiglia genovese proveniente dalla Bassa Sassonia. Egli fu il primo europeo

a sfatare il mito delle colonne d'Ercole approdando in un'isola all'altezza del Marocco che battezzò con il suo nome chiamandola "Lanzarota".

Per la valorizzazione di tale importante evento storico stanno lavorando, a partire dal 2009, il Comitato promotore di Lanzarote ed un omologo comitato Italiano, affiancati da un corposo comitato scientifico.

Le prospettive sembrano buone e comunque incoraggianti. Tutti e tre gli Ambasciatori di Spagna a Roma succedutisi dal 2011 fanno parte del Comitato d'Onore che annovera anche l'attuale Ministro José Manuel Soria nativo delle Isole Canarie. Lo documentano i tanti eventi svoltisi negli ultimi anni, con convegni ospitati dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica, dalla Mostra del libro a Torino, dall'Ambasciata Italiana di Madrid, dal Parlamento Europeo, dal Cabildo di Lanzarote e dal Comune di Varazze.

Oltretutto, Lanzarote è un'isola che presenta un territorio affascinante ed offre paesaggi lunari. Con un clima temperato e mite consente un soggiorno durante tutto l'anno. L'isola è di origine vulcanica, con una natura selvaggia molto protetta e priva di inquinamento: per tali motivi è stata dichiarata "Riserva della biosfera" dall'Unesco.

I ragazzi del Campo Lions Alpe Adria a Rovereto

Gli scambi giovanili sono storicamente una delle iniziative più famose e apprezzate del Lions Club International. Poter offrire a giovani tra i 17 e i 21 anni la possibilità di visitare pressoché tutte le



nazioni del mondo è un'opportunità unica e di grande valore.

Il 16 luglio i 25 ragazzi e ragazze provenienti da ogni continente e ospiti del Campo Lions Alpe - Adria, ovvero organizzato dai Lions Club del Triveneto, hanno potuto visitare e conoscere Rovereto. Giunti in pullman di prima mattina, accompagnati dal Direttore del Campo Guido Anderloni e accolti dal Presidente Massimiliano Guidi e da alcuni soci del LC Rovereto Host nonché dalla guida - interprete di lingua inglese Loretta Goller, hanno passeggiato a lungo per la nostra città, conoscendone storia, tradizioni, palazzi, personaggi e molto altro. In prossimità del mezzogiorno sono saliti a Miravalle dove, ognuno con la bandiera del proprio Stato, sono entrati nel suggestivo anfiteatro della Campana dei Caduti. Di lì a poco ne hanno sentito i 100 rintocchi con molta emozione di tutti. Il messaggio di Maria Dolens, ancora una volta, ha fatto riflettere i giovani ospiti sull'immenso valore della pace e dell'amicizia tra i popoli.

La prevenzione dell'ambliopia... nel Distretto 108 Ib1

Allo stato attuale delle conoscenze non si può stabilire con certezza quali difetti visivi o quale differenza di messa a fuoco possano determinare l'ambliopia. Risulta così conveniente che tutti i difetti rilevanti vengano individuati il più presto possibile. La precocità nella segnalazione dei difetti visivi permette un immediato intervento correttivo, capace di garantire il successivo armonico sviluppo della funzione visiva. **Di Gino Balestra ***

Nelle brevi note che seguono si cercherà di descrivere sommariamente una metodologia di screening, completamente gratuita per gli utenti, tesa alla ricerca di eventuali gravi difetti di refrazione, "spia" di un possibile sviluppo di ambliopia, in bambini dai 18 ai 36/40 mesi di età, basata sull'utilizzo di Autorifrattometria, che permette di operare su soggetti anche non collaboranti.

Durante lo screening l'operatore, medico od ortottista, inquadra con lo strumento dalla distanza di circa uno/due metri il bambino e, in tempi molto ridotti, senza alcun altro tipo di intervento, ottiene alcune importanti misurazioni (esempio: potere refrattivo, dimensioni della pupilla, distanza pupillare, deviazione dello sguardo, ecc.), che gli permettono di valutare immediatamente la necessità o meno di ulteriori interventi da sottoporre all'attenzione del pediatra, o dell'oculista di fiducia della famiglia.

Al termine dell'esame ad ogni bambino viene assegnato un codice colore, utile per una immediata comprensione del risultato, vengono poi consegnati il tracciato strumentale e una brochure esplicativa degli scopi e dei risultati prevedibilmente ottenibili dallo screening. Nei casi di

comprovata necessità e disagio economico si è intervenuti offrendo gratuitamente le visite specialistiche e la fornitura di occhiali.

Oggi, che tutti i club Italiani si preparano a realizzare, pur con altre modalità, il progetto di service "100.000 bambini per il centenario", non possiamo che essere felici e ci piace pensare che forse anche le iniziative dei club del Distretto 108 Ib1, che da anni si dedicano alla cura della vista dei più piccoli, abbiano contribuito a far sorgere l'idea di un progetto nazionale incentrato sull'ambliopia al quale non possiamo che augurare grande fortuna e successo.

Ecco i risultati ottenuti dal Distretto 108 Ib1 fino al momento della stesura di queste note: esaminati 5.004 bambini, dei quali 3.798 (75,90%) non hanno fatto emergere problemi evidenti, 984 (19,66%) hanno mostrato un problema evidente che richiederà occhiali, 222 (4,44%) hanno mostrato un importante difetto visivo.

**Responsabile del Progetto Ambliopia del Distretto 108 Ib1.*

I Lions di Caserta e la statua di Vanvitelli

Alla presenza del governatore del Distretto 108 Ya Renato Riviaccio (a.l. 2016-2017), del Sindaco di Caserta Carlo Marino e del PID Ermanno Bocchini, si è svolta in piazza Vanvitelli la cerimonia della restituzione alla città della statua di Luigi Vanvitelli dopo che il LC Caserta Reggia ne ha effettuato la totale ripulitura restituendola all'antico splendore.

La capillare pulizia, grazie all'impegno di Salvatore Roberti socio del club, è stata magistralmente operata dalle affermate ditte casertane di Vincenzo Luongo e Nicola Malatesta sponsor di tutti i lavori occorsi.

Il LC Caserta Reggia, nella salvaguardia dei beni architettonici della città, non è nuovo a simili avventure. Non a caso appena due anni fa, in una cordata con l'Associazione Arma Aeronautica che oggi era presente con il suo staff al completo, con il Rotary Club di Caserta e gli assicuratori Guelfo e Claudio Pisapia, dopo oltre 10 anni di letargo, fece riparare l'antico orologio monumentale della facciata principale della Reggia di Caserta restituendogli così la dignità perduta e facendogli nuovamente

scandire il rintocco di quelle campane che furono testimoni attente della "Resa delle Forze Armate Nazifasciste" avvenuta il 29 maggio del 1945 proprio nel complesso vanvitelliano.



Per saperne di più ...

NISCEMI

Piazza Melvin Jones

Se oggi nel mondo il Lions è da tutti conosciuto e gode di grande stima per il suo impegno nel campo umanitario, lo si deve a Melvin Jones e alla sua idea che la società non può migliorare se coloro che possono non si impegnano a dare una mano a chi ne ha bisogno. Il LC NisceMI, proprio



in occasione del centenario della fondazione, ha voluto rendere omaggio a questo grande Uomo, chiedendo al Comune di dedicargli una piazza. Le aspettative del club e del suo presidente Tonino Cilio hanno trovato riscontro nell'amministrazione locale, che, con delibera del 2 maggio, ha deciso di intitolare al padre fondatore della nostra associazione il piazzale antistante l'ospedale di NisceMI.

La scelta del luogo non è casuale: non solo perché antistante una struttura-simbolo della solidarietà verso chi soffre, ma anche perché tale piazza collega due edifici che costituiscono il fiore all'occhiello del LC NisceMI: da un lato il Centro di Aggregazione Giovanile mons. Federico, realizzato anche con i contributi volontari di altri club in occasione dell'evento franso che interessò NisceMI, e dall'altro il Museo della Civiltà contadina A. Marsiano, "figlio" anch'esso del club e prossimo ad essere aperto. Certamente avrebbe fatto piacere al fondatore del Lions essere attorniato da edifici tanto carichi di simbolicità: la sofferenza (l'ospedale), le tradizioni passate (il museo) e il futuro (il centro di aggregazione giovanile). Che bella combinazione!

MODICA

Un giardino dedicato a Melvin Jones

La ricorrenza dei cento anni del Lions International è stata celebrata a Modica dal locale club in via Emanuele Sulsenti con l'intitolazione di un giardino e degli orti urbani, un progetto promosso dal LC Modica insieme all'Amministrazione Comunale e ad altre associazioni impegnate nel sociale. Alla cerimonia, in cui sono state scoperte due targhe, sono intervenuti il Sindaco di Modica Ignazio Abbate e il Governatore del Distretto 108 Yb Sicilia Vincenzo Spata. Giuseppe Azzaro, presidente del club Modica, ha illustrato le attività dei Lions e l'opera di Melvin Jones, noto anche per una frase celebre riportata su una delle targhe: "Non si può andare lontano se non si pensa di fare



qualcosa per gli altri". Questa frase racchiude lo spirito di altruismo e di impegno verso le collettività che guida i Lions Clubs in tutto il mondo.

CALTANISSETTA

La Biblioteca Comunale dedica uno spazio a Melvin Jones



La Biblioteca Scarabelli è la storica biblioteca di Caltanissetta fondata nel 1862 ed ospitata nei locali dell'ex Convento dei Gesuiti. Il 15 febbraio scorso per iniziativa del LC Caltanissetta presieduto da Marco Maira, nell'ambito delle celebrazioni del centenario, è stata inaugurata la sala della Biblioteca Scarabelli intitolata a Melvin Jones, fondatore del Lions Clubs International.

La sala, concessa in uso dall'amministrazione comunale, è stata adottata dal club service niseMI con l'intento di valorizzare il ruolo della biblioteca come centro di promozione culturale nel territorio e con la finalità di incrementarne la fruizione. Per questo il club di Caltanissetta ha provveduto a dotare la sala degli arredi necessari e si farà carico di ulteriori azioni per renderla sempre meglio disponibile alla cittadinanza ed ai giovani in particolare, partecipando quindi attivamente alle sinergie di riqualificazione del centro storico della città.

PESARO HOST E PESARO DELLA ROVERE Il centenario del lionismo

I due Lions Club pesaresi, guidati da Michele Graziano Giua e Michele Fabiani si sono, ancora una volta, riuniti in un intermeeting per ricordare, nella circostanza, il "Centenario del Lions Clubs International". L'oratore per trattare tale tema non poteva che essere la figura lionistica più eminente della città, Gianfranco Buscarini, PDG del Distretto 108 A, designato, quest'anno associativo, dal Multidistretto come responsabile del Centenario per il nostro Club, con 44 anni di appartenenza, dal curriculum impareggiabile, in cui si annoverano incarichi, pure cittadini, di tutto rilievo. Nella prima parte del suo intervento ha puntualizzato gli scopi associativi... Si deve estendere il lionismo, ove possono esserci persone disponibili al servizio verso gli altri. Occorre essere ben organizzati, attenersi alle regole, essere fautori di uno spirito di comprensione, d'intesa, d'amicizia e di fratellanza come ben



si manifesta nei Forum e nelle Convention che si dovrebbero, quando possibile, frequentare. (Giuliano Albini Riccioli)

ALESSANDRIA HOST

Annullo filatelico per i 100 anni di LCI



Il 6 giugno è stato predisposto un "annullo filatelico speciale" dedicato alla ricorrenza con i loghi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e del Lions Club Alessandria Host che si potrà ottenere a vista, presentando la corrispondenza presso l'Ufficio Temporaneo allestito per la giornata del 6 giugno, a Palatium Vetus, prestigiosa sede della Fondazione e si poteva richiedere presso l'Ufficio di Alessandria Centro, per ulteriori due mesi dopo l'evento di giugno. Successivamente verrà inviato e custodito al Museo Storico di Poste Italiane di Roma.

Presenti all'evento il Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli, la presidente del Lions Club Alessandria Host, Eleonora Poggio, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Pier Angelo Taverna, il direttore dell'ufficio di Poste Italiane di Alessandria, Umberto Demichele, soci Lions e giornalisti.

CASERTA REGGIA

Due cartoline per il Centenario

In occasione del service sulla realizzazione dell'angolo di Cittadinanza Attiva Lions nel Parco Villa Maria Carolina di Caserta e Lions Day 2017, il LC Caserta Reggia ha organizzato l'emissione, da parte delle PP.TT, di un annullo filatelico speciale per il Centenario della Fondazione del Lions International.

L'annullo è costituito da un cofanetto contenente due cartoline, affrancate con timbro di annullo, raffiguranti l'area del Parco Villa Carolina in una Cartografia del 1857 e ad oggi. Tale annullo è stato organizzato per raccolta fondi finalizzata ad assistenza sul territorio ed è messo in vendita al prezzo di euro 5 a cofanetto (con il costo di produzione pari a euro 3,95).



Il Bastone Elettronico Lions per non vedenti

Spente le luci sul Congresso Nazionale di Roma, è tempo di fare alcune riflessioni. Il service “BEL, Bastone Elettronico Lions per non vedenti”, inizialmente presentato al congresso nazionale di Vicenza del 2014, poi candidato come service nazionale al congresso MD di Roma del 2017, è stato, in quest’ultima occasione, votato dai congressisti raggiungendo la seconda posizione dopo il service “Sight for kids: i Lions per lo screening visivo dell’infanzia”.



Siamo orgogliosi di questo risultato, soprattutto per i tanti Lions avvicinati che hanno potuto rendersi conto in prima persona delle potenzialità del dispositivo e che hanno avuto la possibilità di provare i vari modelli di BEL disponibili, molti delegati si sono dimostrati entusiasti ed hanno richiesto materiale cartaceo di approfondimento da portare ai loro club di appartenenza.

I Lions che hanno presentato il BEL al Congresso, Alberto De Luca (LC Arco-Riva del Garda), Marco Maria Mariotti (LC Verona Cangrande) e Gianluca Montefusco (LC Castelfranco Emilia-Nonantola), supportati attivamente dai loro distretti Ta1, Tb e da numerosi club di tutta Italia, continueranno, con fermezza e convinzione, a divulgare il bastone elettronico grazie anche al supporto dell’Unione

Nazionale Ciechi Ipovedenti Nazionale e territoriale.

In questi tre anni i ciechi che stanno utilizzando il dispositivo BEL sono più che raddoppiati, sia per una maggiore conoscenza e diffusione del dispositivo, sia grazie ad una evoluzione tecnologica che ne rende l’utilizzo più fruibile e affidabile.

Il Ministro della salute Beatrice Lorenzin (nella foto), durante la manifestazione a Roma si è interessata al service chiedendo all’officer del Distretto Ta1 Alberto De Luca, nella foto assieme al Ministro, di poter provare di persona il bastone elettronico. Il Ministro ha successivamente espresso il suo apprezzamento incoraggiando l’iniziativa e chiedendo un ulteriore incremento della collaborazione con la nostra associazione sottolineando come l’impegno personale sia la base del successo.

In aggiunta all’importantissimo service dei cani guida, con cui condividiamo l’obiettivo di offrire ausili ai non vedenti, il BEL è una alternativa per chi il cane non lo ha, non lo vuole o non lo può avere.

Assieme all’Unione Nazionale Italiana Ciechi e Ipovedenti pensiamo che il BEL possa essere potenzialmente utile agli oltre 300.000 ciechi totali e i quasi 1 milione di ipovedenti gravi in Italia.

Nel mese di settembre sono previste dimostrazioni presso le sedi provinciali UNICI di Modena, Torino e Napoli. In altre sedi saranno pianificate successivamente.

Vari Lions Club si sono già attivati per donare BEL nelle loro zone nel corso dell’anno sociale appena iniziato. Riproporremo il BEL come service nazionale al Congresso Lions di Bari del 2018 a cui vi diamo appuntamento per provarlo personalmente.

È possibile visualizzare il filmato della presentazione a Roma su YouTube (www.youtube.com/watch?v=3ox2nuNwEmw) oppure nella home page del sito www.bel108it.

Gesti d’amore 2

Fine anno dedicato per la seconda volta dal LC Mestre Technē all’Avapo con il service “Gesti d’amore 2”, in cui si sono impegnati con grande tenacia ed entusiasmo tutti i soci con la collaborazione del Satellite di Club Mestre Antonianum. Presso l’Hangar di Superjet International dell’Aeroporto di Tessera, 500 persone hanno partecipato allo spettacolare evento, con la finalità di aiutare Avapo e i suoi volontari nelle molteplici attività e forme di assistenza ai malati oncologici e alle loro famiglie. Somma raccolta: 18.000 euro, ottenuti anche grazie ad un rilevante importo messo a disposizione dal LC Mestre Technē. (Silvia Noè)



RAVENNA HOST
Un grande cuore sull'acqua

A Marinara, il porto turistico di Ravenna, il club ha iniziato l'anno sociale, presidente Felice Samorè, festeggiando la vela ed il mare con un grande cuore in acqua ed un service a beneficio di Ravenna AIL, l'associazione che combatte Leucemie, Linfoma e Mieloma. 36 barche a vela, alcune armate da soci Lions ed altre dai diportisti del Marina e dei sodalizi nautici di Ravenna e Cervia, si sono sfidate in un percorso di 12 miglia su boe stese per disegnare un grande cuore sull'acqua. La manifestazione godeva del patrocinio del Comune di Ravenna e dell'Autorità Portuale.



1

COMISO TERRA IBLEA

Lasciare il segno...

Sussidiarietà: cooperazione e sinergia, interazione con le altre componenti sociali, le scuole soprattutto, con la gratificazione di essere stati invitati a farlo, unico club service della città di Comiso, a riconoscimento della proficua e costante attività svolta quest'anno nel territorio dal club, con la sua presidente, Anna Di Cesare.

È quanto accaduto il 3 giugno nell'anfiteatro della Scuola didattica del 2° circolo, diretto da Giovanna Campo, alla presenza di più di 400 persone, di cui metà studenti. È stato l'appuntamento finale di un progetto titolato "La scuola cambia colore ed i colori cambiano la scuola", realizzato in sinergia con il Liceo artistico Carducci di Comiso, diretto dalla presidente eletta, Maria Giovanna Lauletta, i cui studenti, nell'ambito del progetto più vasto dell'alternanza lavoro-scuola, hanno cooperato con gli alunni nella realizzazione dei murali, che hanno dato vita alla "Piazza delle Fiabe", realizzata all'interno del plesso scolastico. (Giru)



2

POLISTENA BRUTIUM

Lo sportello del cittadino



Con il convegno di presentazione che si è tenuto presso la sede del LC Polistena Brutium è divenuto operativo lo Sportello dei Diritti del Cittadino, finalizzato a fornire a chiunque, in maniera gratuita e sussidiaria, informazione, orientamento e consulenza in ambito legale, medico e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Lo sportello, che si avvale della collaborazione di qualificati professionisti, sarà aperto al pubblico tutti i giovedì, dalle 15 alle 16,30, e per contatti,

prenotazioni ed informazioni è stato istituito il seguente indirizzo e-mail: lions.polistenabrut.sp.diritti@gmail.com.

Michele Albanese, un giornalista sottoposto a scorta per le minacce ricevute dalla 'ndrangheta, nel suo intervento ha detto "Vi faccio i miei auguri perché questo territorio ha bisogno di idee, di uno sviluppo culturale, di abbattere le barriere che hanno causato e causano molti problemi".

3

SENIGALLIA

Abuso sui minori

Il LC Senigallia ha organizzato una conferenza dal titolo "Abuso sui minori: una mano per prevenire ed aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione". Relatore il Questore Oreste Capocasa, coadiuvato da Tiziana Maccari, responsabile della Sezione reati contro la persona e sui minori della Squadra Mobile di Ancona; relatori specialisti nel settore medico Annalisa Simoncini, medico psichiatra e psicoanalista, Elisa Gervasi, psicologa, e Moreno Marcucci, psichiatra e psico-



terapeuta. I temi trattati hanno consentito di valutare i disagi dei minori e di come interpretarne i segni. Sicuramente un interrogativo attuale visto che sono emerse molte realtà di violenza ed abusi a volte invisibili e a volte ignorati. Un incontro "su un tema complicato e delicato" come lo ha definito il Sindaco Maurizio Mangialardi che ha ringraziato il Lions Club attraverso il suo presidente Dario Pescosolido e l'organizzatrice del convegno Laura Amaranto (f.p.)

4

RIMINI MALATESTA

Progetto Elisa

Un service del LC Rimini Malatesta, realizzato lo scorso 10 giugno. Attivo da numerosi anni, il Progetto Elisa rappresenta una campagna di prevenzione visiva gratuita per la diagnosi precoce dell'ambliopia, detta anche "occhio pigro", rivolta ai bambini delle scuole materne e d'infanzia del Comune di Rimini che hanno partecipato al progetto segnalando l'opportunità a tutti i genitori. Grazie alla collaborazione dell'ortottista Federico Bartolomei sono stati sottoposti a screening visivo gratuito circa 70 bambini, dei quali circa il 15% ha presentato problemi dello sviluppo visivo. I bambini per i quali è emersa

un'ipotesi di problema visivo da correggere saranno contattati per una visita oculistica totalmente gratuita che verrà eseguita dall'oculista Paolo Fantaguzzi. A chi verrà diagnosticata l'ambliopia verranno fornite gratuitamente dall'Ottica Mancini di Rimini - che ha partecipato attivamente al progetto in persona dell'ottico Annapaola Ugolini - le lenti prescritte dal medico. Il LC Rimini Malatesta promuove la campagna di prevenzione visiva "Amgo - A me gli occhi" per la diagnosi precoce dell'ambliopia, le cui cause più comuni sono uno strabismo o vizi di refrazione (miopia, ipermetropia, astigmatismo) non corretti tempestivamente. (Giordano Fabbri Varliero)

5

SANREMO HOST E MATUTIA

Solidarietà ed accoglienza

Il 24 giugno, a Sanremo, si è tenuto il convegno "Solidarietà ed accoglienza", organizzato dai LC Sanremo Host e Sanremo Matutia. Il tema della migrazione è stato affrontato dal punto di vista storico (Danilo Papa), sanitario (Giancarlo Icardi), legale (Marina Gori), umanitario (Vincenzo Pal-



mero, commissario C.R.I., e Maurizio Marmo, direttore Caritas). Particolare attenzione è stata dedicata al problema dei minori non accompagnati (Carlo Amoretti, pediatra) e alle esperienze sul campo di tre Lion occupate anche sul fronte del volontariato nel centro di accoglienza di Ventimiglia (Mimma Espagnato, Senia Seno e Mirella Nigro). Il punto di vista dei Lion è stato espresso dal CC Carlo Bianucci, che ha sottolineato che l'impegno dei Lions è grande, anche se è mancata una mobilitazione a livello globale per intervenire decisamente. Infine, il DG Mauro Bianchi ha precisato che "noi Lions ogni anno ne parliamo in convegni ed incontri in location diverse in tutto il Mediterraneo".

6

DISTRETTO 108 L

Un poster per la pace

Sabato 29 aprile nella sala Francesco Baracca della Casa dell'Aviatore, in Roma, alla presenza del DG Eugenio Ficorilli, con la conduzione e organizzazione operativa della Responsabile del Comitato Elisa De Bartolo, unitamente alla collaborazione del Lion Nicola Bellezza, si è svolta, in un clima di commossa e festosa partecipazione,

RAVENNA DANTE ALIGHIERI

Lotta alla criminalità

Il Prefetto di Ravenna Francesco Russo su invito del club, presidente Giancarlo Ceccolini, ha presentato una relazione sul tema "Il contrasto alla criminalità organizzata alla luce della normativa antimafia", celebrativo del 25° anniversario della strage di Capaci. Il prefetto ha premesso che l'approccio al contrasto alla criminalità deve essere di tipo legale ma anche sociologico e ha definito la mafia come "un insieme di organizzazioni criminali che agiscono all'interno di un reticolare contesto relazionale, che si mimetizza in ogni ambito civile attraverso un sistema di violenza e di illegalità finalizzato alla gestione di posizioni di potere, seguendo un proprio codice culturale".



la premiazione degli studenti vincitori assoluti e di merito. Il disegno primo classificato a livello Distrettuale è quello dell'alunna Giulia Belligotti dell'Istituto Comprensivo Verga-Pontinia sponsorizzato dal LC Latina Terre Pontine. Nell'indirizzo di saluto, rivolto ai "piccoli artisti", il Governatore Distrettuale, Eugenio Ficorilli, nel confermare la prestante valenza pedagogica del concorso, non ha mancato di ringraziare i concorrenti ed i rappresentanti delle Scuole Medie sponsorizzatrici per la fervida, costante ed entusiastica cooperazione alla magnifica riuscita dell'impegno concorsuale.

7

PIETRASANTA VERSILIA STORICA La "Valigia diplomatica"

Il 2 luglio a Villa Ginori, dimora storica affacciata sul lago di Massaciuccoli, su invito del presidente del LC Pietrasanta Versilia Storica Emilio Petrini Mansi, è stato presentato il volume Valigia Diplomatica (Mind edizioni, 2017), l'ultima fatica letteraria di S.E. il Ministro Plenipotenziario Antonio Morabito. A fare gli onori di casa era presente il Sindaco di Massarosa Franco Mungai che ha ringraziato il presidente Mansi per aver concesso al Comune di ospitare un evento culturale di così alta portata. Sono intervenuti Arnaldo Colasanti, Consigliere del Ministro per il Miur (che ha messo in luce la spiccata vena narrativa dell'Ambasciatore Morabito), Mons. Luigi Francesco Casolini, Presidente Associazione Cavalieri di San Silvestro (che ha toccato le corde dell'anima di tutto il vasto pubblico, evidenziando il legame profondo tra l'autore del libro e la famiglia calabrese di origine) e Antonio Bellizzi (Università di Firenze),



Fausto Giumetti (Università di Firenze), Maria Assunta Casaroli (Presidente Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia) e Fausto Bianchi. Nell'introduzione Petrini Mansi con una spiccata dote oratoria dipinge "Valigia Diplomatica" come un puro atto d'amore che l'autore restituisce alla famiglia e alla terra d'origine, la Calabria.

8

PESCARA ENNIO FLAIANO Reciclare per costruire

Come ogni anno gli studenti di Ingegneria dell'Università di Pescara si organizzano per studiare il tema che il club assegna loro nell'ambito del service MK-Onlus. Siccome ricorreva il Centenario della nostra associazione, considerato che finora si sono studiati vari sistemi per la sopravvivenza: emungimento dell'acqua, sistemi di irrigazione, modalità costruttive ecc. - siamo oramai al 12° anno di attività con le borse di studio - si è pensato di intervenire con quello che nessuno tiene in giusto conto: l'inquinamento dell'Africa, e, nel nostro caso, del Burkina Faso. Il tema, pertanto, è stato:



"Riciclare per costruire". Durante una cerimonia presso l'Università di Pescara gli studenti premiati hanno esposto i loro lavori e gli scopi che si erano prefissi mettendo in luce le varie possibilità esistenti proprio in un territorio povero, come quello del Burkina Faso, esaminando i prodotti che vengono lavorati e i cui scarti possono essere impiegati in modo "costruttivo" direttamente in loco. Questo sistema sinergico tra i Lions e l'Università ha generato anche una particolare attenzione degli studenti agli aspetti pratici di quello che sarà il loro lavoro futuro. (Paolo Di Cesare)

9

BARDI VAL CENO

Un defibrillatore... in Marocco

Il club ha donato alla Scuola Italiana di Casablanca un defibrillatore di ultima generazione. Si tratta di un service rivolto ad oltre 300 giovani iscritti alla Scuola Italiana "Enrico Mattei" di Casablanca. Prima della consegna del defibrillatore, i soci del club Luigi Fecci e Giovanni Ziveri hanno tenuto una seguitissima relazione medica di fronte alla scolarasca, al preside e a tutto il corpo docente della scuola. A significare l'importante valenza lionistica del service ha presenziato alla cerimonia Mourad Charif D'Ouazzane, Past Governatore del Distretto Lions del Marocco, nonché organizzatore del Forum di solidarietà Mediterranea. Il presidente Angelo Ablondi e i soci Ferdinando Lapetina, Graziano Martini e Arturo Isingrini sono stati ricevuti dal Console italiano a Casablanca Alessandro Ferranti, che ha ringraziato il club per questo segno concreto di solidarietà sociale e di amicizia a favore dei giovani alunni della scuola.



CALTANISSETTA / Il mio canto libero



Il 2 marzo scorso, presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, ha avuto luogo uno spettacolo musicale. L'evento, di forte impatto emotivo, è stato realizzato dal LC Caltanissetta che, in questo modo, ha inteso offrire ai reclusi un'ulteriore testimonianza di vicinanza. Non è la prima volta che il club nisseno si apre laddove le porte sembrano chiuse. Nell'anno di presidenza di Norma Costa ha donato un piccolo parco giochi per lo svago dei bambini in attesa del colloquio con il papà detenuto e nell'anno di presidenza di Giovanni Ferro una fornitura di televisori. Ad intonare note anni '70 e le più belle canzoni del panorama musicale italiano, sono stati due artisti: Mario Lombardo, socio del club, e il giovane cantante Andrea Meli. "Una manifestazione estremamente coinvolgente che ha toccato le corde del cuore di tutti i presenti" ha affermato la Responsabile dell'Area Trattamento Beatrice Sciarrone.

Lions italiani... Dall'essere al fare

Caro direttore,

ho ricevuto oggi la e-mail con la quale il presidente internazionale Naresh Aggarwal precisa i termini per la costituzione dei club lions "con un interesse specifico". Plaudo senza riserve a questa iniziativa, che ci offre nuove importanti possibilità di favorire la nascita di club lions "vocati al servizio", senza gravare sui soci con pesanti quote di iscrizione. Forse sta per avvenire la prima vera rivoluzione del lionismo in Italia dopo tanti dibattiti sulla nostra attività che, dagli anni Cinquanta a oggi, non si sono mai concretizzati in fatti dopo le parole. La rivoluzione che ci obbligherà, fatalmente, al "fare" impedendoci di limitarci a "essere".

Temo, però, che questo programma possa avviare nei club lions italiani un cambiamento dai confini imprevedibili. Con le nuove regole, infatti, bastano poche decine di euro per diventare socio di un nuovo club lions ed entrare, così, a far parte della nostra grande associazione mondiale. Tanto quanto servirebbe per aderire a qualsiasi altra associazione di volontariato locale, ma col vantaggio di acquisire il plusvalore di un club ultracentero come il Lions Clubs International.

La novità comunicata dal Board e la nuova legge italiana per il Terzo Settore potrebbero, infatti, innescare una pericolosa suddivisione dei club: quelli di serie A più costosi (e prestigiosi), e gli altri di serie B, più economici, ma contemporaneamente più efficienti. In tal caso, avrebbe ancora un senso mantenere in vita i vecchi club di "ottimati" che mostravano il loro buon cuore aprendo il portafoglio anziché impegnandosi in prima persona? Oppure anche l'Italia si adeguerà a quanto già succede negli Usa e in altri Paesi del mondo dove il "service" è inteso per davvero come attività di volontariato ed è trasversale a tutti i ceti sociali?

Quanti soci saranno disposti a spendere ancora cifre sostanziose, per mantenere in vita un vecchio club ormai privo di spinte emotive, se accanto a loro convivono soci che con poche decine di euro acquisiscono gli stessi diritti di appartenenza e danno di se stessi una immagine addirittura migliore? Temo che fra qualche tempo - forse non subito - assisteremo a un massiccio ricambio di soci lions in tutta Italia. Il che - in fondo - potrebbe tradursi in un vantaggio per il lionismo. Soprattutto per quello italiano.

Dario Nicoli
LC Rovigo

Noi siamo indispensabili

Caro direttore,

leggo a pagina 23, a firma tua, il titolo: "Noi siamo indispensabili". Non me ne ero accorto, io mi ritengo utile, ma non indispensabile, nemmeno i papi lo sono, morto uno se ne fa un altro. L'unica cosa che ritengo indispensabile è la nostra etica lionistica se osservata così come la leggiamo ad ogni meeting. Senza ipocrisia osserviamo questa in totale adesione ai principi lionistici, spendiamoci per lei, poi se saremo indispensabili lo diranno le persone a cui noi rivolgiamo il nostro grande servizio umanitario. Ma, per favore, non diciamocelo tra di noi, è di cattivo gusto. Come noi ci sono altre realtà che fanno servizio umanitario forse senza avere un elenco di nomi a conoscenza di tutti, vedi Avis, Aido e altre che donano in anonimato sangue,

midollo spinale ecc.. Noi lions siamo utilissimi, ma per favore non riteniamoci indispensabili. Onorato di essere un lions, ti saluto caramente, sempre "per costruire e mai per distruggere".

Ernesto Landini
LC Castellanza Malpensa

Caro Ernesto, secondo il dizionario della lingua italiana, indispensabile vuol dire "necessario, essenziale, determinante e insostituibile". Allora dobbiamo chiederci: "Il lionismo è necessario? Il lionismo è essenziale, è determinante e insostituibile? La risposta è sì. Perché i Lions soccorrono le popolazioni in grande stato di bisogno, vincono la cecità prevenibile e curabile, debellano la tossicodipendenza, alfabetizzano bambini del terzo mondo, danno acqua nelle langhe desertiche. Ma non solo, il lionismo, da sempre, combatte anche la fame e le malattie e difende la cultura, la libertà, la pace, l'ambiente, i giovani e gli anziani. Molti di noi si impegnano con il progetto "Lions Quest", con il concorso "Un poster per la pace", con i campi internazionali della gioventù e gli scambi giovanili o con il "Progetto Martina...". Così come molti di noi sono impegnati in programmi internazionali di assistenza agli anziani, in progetti educativi, ambientali, medici e di formazione professionale. E chi più ne ha, più ne metta. Che cosa ne dici? Per milioni di persone siamo essenziali, determinanti e insostituibili? Se è così siamo anche indispensabili... (SM)

Un poster per la pace... in tutta Italia

Carissimo direttore,

ho letto con piacere sull'ultimo numero della rivista la lettera di Giorgio Galdabino del LC Ticino Torre del Basto intitolata "Un poster per la pace... in tutta Italia" e ne condivido il contenuto. Quest'anno mi sono occupato del "Poster" nel mio Distretto e lo farò anche il prossimo. Certo, nel comitato ce la caviamo "inventandoci" tutto, come certamente succederà in tutti gli altri Distretti.

Siamo il service che costa nulla e che nella sua globalità internazionale è secondo solo alla Fondazione. Noi andiamo nelle scuole tra i giovani del mondo proponendo di ragionare la Pace, e questo da anni, da trenta anni e i giovani crescono e... divengono adulti!

Noi Lions riceviamo visibilità attraverso le scuole, è vero, ma, e soprattutto, stimoliamo giovani e insegnanti (!) alla cultura della pace. Un coordinamento nazionale potrebbe aiutare, pensando a giornali, televisioni, enti e ai vari provveditorati. Ci muoviamo "arrangiandoci".

Tutti i Distretti insieme sarebbero una forza ben diversa, anche perché noi italiani, con l'inizio delle scuole a settembre abbiamo ben poco tempo a disposizione prima della consegna degli elaborati. E non dimentichiamo, ma anzi divulgiamolo con passione, che ci rivolgiamo anche ai ragazzi diversamente abili. Bob Corlew ha consegnato con orgoglio la targa del "Poster per la Pace" a Al Gore durante la convention di Chicago. Con orgoglio appunto!

Magari aiutati da un coordinamento nazionale si potrebbe fare tesoro delle esperienze raccolte, ottimizzare gli sforzi e raggiungere risultati ancora più "orgogliosi". Con amicizia.

Guglielmo Meltzid
LC Rivoli Host



AI CONFINI DELLA REALTÀ

La Natura è casa nostra

Ho scritto queste note a fine luglio, sollecitato da un documento del Lions Clubs International che fra i service prioritari raccomandati ai propri soci nel mondo ha posto per i prossimi anni anche l'ambiente. Io dico, soprattutto l'ambiente! È ormai accettato da tutti il devastante impatto che l'uomo ha sulla Natura. Giova ricordare, a conferma, la recente polemica politica che ha coinvolto alcuni importanti governi nel rifiutare gli accordi previsti nel trattato di Parigi del 2015. Tanti, più o meno inconsapevolmente, o per ignoranza, o per interesse, o per egoismo, o per miopia, hanno dichiarato guerra alla Natura. Ignorando quello che cinquecento anni fa il filosofo inglese Francesco Bacone ammoniva: "Alla natura si comanda solo ubbidendole".
Di Franco Rasi

Un luglio terribile, come non si era mai visto. Non piove più. Caldo africano, con punte oltre i 40 gradi. Incendi e roghi a centinaia in tutta Italia. Per settimane la siccità ha provocato danni a coltivazioni e allevamenti. Dieci regioni sono a rischio e si interrogano se chiedere lo stato di calamità. Il caldo non dà tregua, lasciando all'asciutto le reti idriche di molte città e paesi. È notizia ben nota che l'acqua a Roma è razionata. Mai si era verificato un fatto così traumatico. Anzi, duemila anni fa i cittadini dell'Urbe godevano di un sistema idrico unico. Gli acquedotti della Roma antica sono sempre stati ricordati come una delle opere più gran-

diose dell'ingegneria romana. Sesto Giulio Frontino, nominato dall'Imperatore Nerva "curator aquarum" nel 90 d.C. ci ha lasciato un documentato e scrupoloso trattato sugli acquedotti romani (ben 11 costruiti in quel periodo storico) che politici e tecnici della Capitale dovrebbero riesumare e studiare. Se solo spostiamo l'attenzione dai problemi di casa nostra, ci accorgiamo che è tutto il pianeta che per colpa dell'uomo sta soffrendo. È di questi giorni la notizia del distacco dalla banchisa in Antartide di un iceberg, il più grande che sia mai esistito ed esteso come la Liguria. Una montagna di ghiaccio che si è formata in diecimila anni e che nel breve volgere di qualche anno, anche a causa del veloce innalzamento della temperatura, si è staccato, provocando un arretramento del fronte del ghiaccio.

Come se non bastasse, sul Corriere viene segnalato uno studio realizzato sulla rivista dell'Accademia americana delle scienze (Pnas). L'indagine segnala che "la popolazione animale nel breve volgere di qualche decennio si è dimezzata", dimostrando come sia in essere una estinzione di massa di uccelli, mammiferi, anfibi e rettili. È stato accertato che le specie ricordate hanno subito una riduzione del 40 per cento della loro estensione geografica e del conseguente declino della popolazione. Riduzione che continua a ritmo serrato senza che l'uomo sappia o voglia come porre rimedio.

Greenpeace segnala in un suo studio che nei mari del globo sono disperse oltre cinquemila miliardi di tonnellate di plastica, cifra che si fatica solo a immaginare.

UNA BELLA PAGINA DI STORIA LIONISTICA

Venezia sprofonda, salviamo la città dei Dogi

Sorpresa all'asta: misteriosa medaglia spunta dal passato e racconta una luminosa pagina di storia del Multidistretto. Archivi muti, parlano i protagonisti. Grimaldi innamorato del service sottolinea i meriti dei past governatori Capurso, Olivi e Agazia. Di Dario C. Nicoli

“Venezia sprofonda. Aiutateci a salvarla”. È l'alba del 4 novembre 1966, quando dall'antica capitale della Serenissima Repubblica si leva un grido disperato. L'alta marea, l'“Acqua grande”, si è sollevata all'altezza record di 194 centimetri inghiottendo persone, case, palazzi. Ci sono morti, feriti, 78.000 sfollati. Mai accaduto prima di allora. Anche Firenze, in quella terribile notte, finisce travolta dalle acque dell'Arno, ma se nel capoluogo toscano migliaia di giovani giunti da ogni parte del mondo possono, con le loro forze, salvare gran parte del patrimonio d'arte e cultura che rischia di andare perduto per sempre, a Venezia il disastro appare subito irreparabile perché affonda le sue radici nella speculazione dissennata che negli ultimi 20 anni ha compromesso il delicato equilibrio della laguna. Così, in assenza di scelte politiche concrete, milioni di persone si attivano in ogni parte del mondo creando rapidamente migliaia di Comitati per la salvaguardia di Venezia, che nel 1969 confluiranno sotto il “cappello” dell'Unesco.

Il Lions partecipano subito a questa gara di solidarietà internazionale e quando, nel 1973 viene approvata la prima “legge speciale” italiana per la salvaguardia di Venezia, fanno coniare una medaglia d'oro commemorativa, disegnata dal fanese Luigi Pusineri, al fine di raccogliere fondi da devolvere al consolidamento di Cà Correr, uno degli edifici storici veneziani a rischio di crollo.

Ci riporta alla memoria questa bella pagina di storia lionistica una misteriosa medaglia recuperata, nel giugno scorso, dal cerimoniere del Distretto Ta3 Maurizio Pettenazzo, in un'asta orafa bandita a Bologna. Pesa 11,76 grammi e reca su un lato lo stemma del Lions con la scritta “Salviamo Venezia” e sull'altro il leone di San Marco con l'invito in inglese “Let's save Venice”. Chi l'ha coniato e perché? Gli annali del lions non recano traccia di questo service, ma, fortunatamente, non tutti lo hanno dimenticato.

“Il service fu iniziato nel 1973 dal governatore del 108 T Pier Paolo Cadoppi di Reggio Emilia e portato a termine dal governatore Lionello Agazia di Venezia - racconta il Past Presidente Internazionale Giuseppe Grimaldi -. Personalmente ricordo che mi ero innamorato del progetto, giusto e opportuno, anche per l'entusiasmo di Agazia, grande affabulatore e uomo di vasta cultura”. L'entusiasmo di Grimaldi (a quel tempo Direttore Internazionale) è confermato dal verbale



del XXI Congresso Nazionale di Ravenna, gentilmente speditoci, in copia dalla Segreteria Nazionale del Multidistretto nel quale il PDG Oliviero Olivi di Modena, presidente del Comitato istituito a Merano nel 1972 illustra i progetti per la raccolta di fondi per la salvaguardia di Venezia. Al Forum di Taormina si era parlato di istituire un service permanente europeo e il Presidente Internazionale Friederich aveva proposto la celebrazione di una “Giornata Lions per Venezia”, ma i buoni propositi non avevano conseguito poi risultati concreti. Così, Olivi ripiega caparbiamente sulla diffusione di 20.000 decalcomanie ricevute in dono del socio Panini e sul conio del “Fiorino d'oro” suggerito dal lion Ernesto Capurso, del club di Fano per raccogliere fondi da destinare al progetto di Agazia. Capurso, infatti - ci spiegano Ettore Pandolfi e Giuseppe Franchini - poteva contare sulla collaborazione gratuita di un grande artista locale come Luigi Pusineri docente di disegno e attore, grande maestro “carrista” del Carnevale di Fano con Hermes Valentini anch'egli socio dello stesso club. Quante copie del “Fiorino” sono state coniate? Il service ha avuto successo? È ancora presto per dirlo, ma siamo certi che, presto, altri lions ci aiuteranno, con le loro testimonianze, a chiudere il cerchio intorno a questa misteriosa medaglia tornata dal passato.

Per gli appassionati di filatelia Lions

È uscito il nuovo numero (luglio agosto) di LIONSPHIL, periodico d'informazione del Lions Club Filatelico Italiano (LCFI).

Chi volesse maggiori informazioni sull'importante struttura lionistica o fosse interessato a ricevere il periodico informativo può contattare Luigi Mobiglia telefonando ai numeri 0125612832 o 3398823123 oppure scrivendo una e.mail (lmobiglia@hotmail.it).



I NOSTRI VALORI

La campana del cuore

Nella vita associativa ci sono momenti, gesti, parole, oggetti che sembrano valer “poco”, parti d’un armamentario sclerotizzato, d’un rito vuoto, di momenti effimeri, di dettagli banali, a cui pigramente far fronte. Ne consegue una superficiale ripetizione di modalità prescritte dalla incancellabile tradizione, a cui pare impossibile sottrarsi, a cui reagire con una partecipazione svagata con la quale dar poco rilievo, far “poco caso” a obbligatorie e stereotipate convenzioni... Di **Roberto Burano Spagnulo**

La cerimonia del passaggio della campana o il limpido tocco di essa all’inizio e al termine di una manifestazione associativa non è mai una noiosa minuzia, un formale, altisonante orpello, né una mera apparenza, perché la campana è un simbolo che ha un significato, un valore inequivocabile nella cultura, nella storia, nella vita del lionismo internazionale.

Ogni simbolo ha una natura evocativa di esperienze, di immagini, di persone, di sentimenti, di valori, costruiti nel tempo, con il contributo di generazioni che si sono impegnate per un mondo di pace, di giustizia, di libertà, di apertura all’altro.

La campana, che scandisce i vari momenti dell’esistenza d’una comunità, ritmando il tempo che scorre inesorabile, è archetipo sempre presente, con la sua forza evocativa, nella storia, nella poesia, nella narrativa, nella musica, nella pittura, nella religione per riconoscer-si e per riconoscer-ci in un cammino di vita.

Nella campana si ascolta il suono d’una idea!

Quel suono è un invito alla vera fraternità, invitando a superare discriminazioni e barriere anacronistiche.

La *Liberty Bell*, la campana della libertà, è ormai l’emblema universale del valore non esclusivo della libertà dell’uomo, di ogni uomo, di ogni popolo, riconosciuta dalla Dichiarazione internazionale dei diritti dell’uomo e dalla Costituzione della nostra repubblica. Il “Proclamerete la liberazione nella terra per tutti gli abitanti” del *Libro del Levitico* (25,10) è leggibile sotto la calotta della storica campana di Philadelphia ed è nel suono della nostra campana per essere e per vivere il lionismo come valore e come progetto di libertà per ogni uomo.

La campana, pertanto, non è un oggetto artistico o decorativo, un ninnolo che si tiene per ornamento e in vista sopra il tavolo; essa ricorda, richiama la pietra preziosa della libertà con tutte le sue sfaccettature, con ogni sua dimensione. Qui si parla di quella libertà “sì cara”, posta alla base dello Stato democratico, della libertà che, come cantava Gaber, è partecipazione, impegno al servizio della solidarietà (il saper “portare i pesi gli uni degli altri”), della pace. Qui si parla della libertà mai data una volta per sempre, perché è conquista quotidiana per non essere sopraffatti da soprusi e prepotenze, che tendono

sempre a ripresentarsi, a volte, anche con il perbenismo di chi si presenta con i guanti bianchi.

I Lions desiderano proporsi come presidio di generativa libertà e di autentica giustizia, con cui riconoscere i diritti di tutti i cittadini e realizzare generosamente ogni possibile opera di bene.

Il suono della campana educa a porsi sulla stessa lunghezza d’onda, a guardare nella stessa direzione, allo stare insieme con lo stesso stile e con lo stesso spirito associativo, con la stessa fierezza, con reciproco rispetto e con genuina amicizia, sapendo sempre che “ciascuno di noi porta in sé una campana, molto sensibile. Questa campana si chiama cuore. Questo cuore suona, suona e mi auguro - come ha sottolineato *Giovanni Paolo II* in un suo discorso del 26 marzo 1995 - che il vostro cuore suoni sempre delle belle melodie”.

A noi Lions spetta il compito di far vibrare, con quel tocco del martello, la campana del cuore, la campana delle emozioni umane. Essa ci dice di credere nel dono e nella bellezza della vita e ci indica la rotta giusta per essere al servizio del prossimo più bisognoso, con il piacere di saper stare insieme con amicizia, fiducia, trasparenza, autenticità di valori e coerenza di comportamenti.



PARLIAMONE

Eliminiamo privilegi e divisioni nella nostra associazione

1

La nostra Costituzione stabilisce che i Presidenti della Repubblica, al termine del loro mandato, divengano senatori a vita. Caso forse unico, senz'altro molto raro, tra i paesi democratici, nei quali una persona, alla scadenza del proprio mandato, torna ad essere un cittadino qualunque. Fanno eccezione le Monarchie e la Chiesa nelle quali il Re ed il Papa mantengono la carica a vita salvo abdicare. In questo caso però si ritirano a vita privata così come hanno fatto Re Carlo Alberto, Re Edoardo e Papa Benedetto.

Il dettato costituzionale rispecchia la nostra mentalità, il nostro desiderio di conservare onori e privilegi, noi italiani siamo il popolo del "Lei non sa chi sono io".

È comprensibile che dopo onori, applausi, inviti, dopo essere stati seduti al tavolo sul palco dei congressi, sia difficile accettare di andare a sedersi in platea. È umano, ma è il corso della vita, il ricambio generazionale. E la differenza tra le persone sta proprio nell'accettarlo.

È questo un aspetto che si vede, che si manifesta anche nella nostra associazione, nella quale alcuni, per fortuna non molti, non accettano di lasciare spazio a chi viene dietro. Non tanto nei club, dove prevale il senso del rispetto reciproco e dell'amicizia, quanto a livello distrettuale. Sotto questa spinta al nostro interno si continua ad insistere sul problema dei Past Governatori, sulla loro figura, sul ruolo che alcuni di loro vogliono ancora avere. Oggi i Past Governatori già godono di un assurdo privilegio, quello di poter partecipare ai congressi "fuori quota" e di poter votare così falsando il principio della rappresentatività dei club, basato sul numero proporzionale dei delegati. È evidente che un numero elevato di Past può influire sul risultato delle votazioni.

Questa corsa al privilegio, questo voler avere un qualcosa di più degli altri, molto diffuso tra noi italiani, è ben esposto nel gradevole libro "L'Italia dei privilegi", edito da Mondadori, e nei forse più famosi "La casta" e "L'altra casta".

Alcune voci propongono addirittura una associazione dei Past Governatori, asserendo che questa associazione, grazie alla competenza ed alla esperienza degli aderenti, potrebbe dare un notevole contributo al funzionamento della nostra associazione. Se questo principio fosse valido sarebbe allora ancor più opportuna una associazione dei Past Direttori Internazionali, e poi perché non sfruttare, con altre associazioni, le competenze dei Past Cerimonieri, dei Past Segretari, dei Past Tesorieri. E, perché no, anche dei Past Responsabili di Zona e di Circostrizione. Naturalmente con regole precise per il passaggio da una associazione ad una altra o per la eventuale incompatibilità tra di loro. Ma anche gli insigniti MJF, per aver meritato questo onore, hanno competenze valide. Si potrebbe poi aggiungere anche l'associazione dei Past Presidenti di Club e qualcun'altra ancora.

Vogliamo introdurre le caste anche nella nostra associazione? Mettiamo da parte il nostro voler apparire ad ogni costo, dedi-

chiamoci al servire e ai nostri scopi. Unica cosa opportuna sarebbe quella di eliminare l'assurdità del "fuori quota" dei Past Governatori ai congressi.

Rispettiamo il nostro principio fondamentale della rotazione annuale delle cariche, eliminando ogni tentativo di vertice permanente. A chi ha lavorato ricoprendo un carica nell'associazione la gratitudine ed il plauso di tutti ma poi, per favore, si faccia da parte e lasci lavorare chi viene dopo che potrà farlo, forse, anche meglio di lui.

Gianni Carnevale
LC Bra Host

Dai satelliti alle stelle gemelle... una proposta

Uno dei temi ricorrenti nei dibattiti sulla nostra associazione è quello relativo al mancato ricambio generazionale, alla progressiva senescenza, ed assottigliamento nel numero, dei soci di alcuni club: sono state sondate le ragioni economiche che inficerebbero il ricambio, le ragioni antropologiche e sociologiche che inferiscono in questa rigenerazione, così come sono state prese in esame e dibattute le ragioni eminentemente pratiche. Resta il fatto che diversi club, una volta estremamente attivi nella propria comunità e nell'associazione, tendono a ripiegarsi su se stessi, marginalizzandosi. È dato di comune esperienza che il cerchio di conoscenze di una persona sia, di norma, abbastanza omogeneo alla persona stessa, per cultura, interessi, classe sociale ed anche per classe di età. In secondo luogo sappiamo da tempo che i gruppi organizzati (ed un Lions Club rientra "a piè pari" in questa categoria sociologica) tendono a reiterare azioni che soddisfino le condizioni di appartenenza. Man mano che l'età media dei soci di un club varia, questo tenderà, per soddisfare le esigenze di socialità dei membri, verso alcune tipologie di attività, escludendone altre non in target.

La conferma empirica di queste, ormai note, considerazioni risiede nella difficoltà, sentita in special modo nei club meno numerosi, di inserimento di persone notevolmente più giovani rispetto all'età media dei soci del club. Da un lato vi sarà la percezione di un gruppo legato a riti e rituali, abitudini e modalità che hanno un che di "passato", dall'altra parte si avvertirà l'inevitabile inerzia rispetto alle istanze dei più giovani, il desiderio di non cambiare. Man mano che l'età media dei soci cresce il fenomeno tende a divenire sempre più vistoso, e gli inserimenti di trenta-quarantenni nei club si risolvono, anche troppo spesso, in abbandono di questi dopo pochi mesi di associazione, oppure in forme di insufficiente dei soci "storici" nei confronti dei "giovani invasori".

Vista così la questione potrebbe non avere soluzione: i trenta/quarantenni non troveranno, se non in sporadici casi, il tipo di associazione in grado di soddisfare i propri bisogni, ed i club, non alimentati da nuovi ingressi, si avvieranno lentamente verso il declino.

Ma abbiamo lo strumento del Club Satellite, che qui vorrei proporre in una nuova conformazione (sempre astronomica):

2

la stella gemella. Proviamo a pensare al Club Satellite non in chiave di creazione di nuova unità a se stante, finito il periodo di incubazione e crescita, ma come gemello del Club sponsor. Un sistema a due soli, nel quale il satellite finirebbe per essere l'incubatore dei nuovi soci maturi del club ed il club potrebbe continuare la propria vita associativa integrando qualche momento di attività promossa dal Satellite all'interno del proprio calendario. Nel malaugurato caso in cui il club sponsor non riuscisse a rivitalizzarsi con in travaso di soci dal satellite, in primis perché l'esaurimento del primo si mostri in tempi più accelerati della maturazione dei soci del secondo, una fusione tra i due soggetti salverebbe il nome, la storia, la Charter del Club originario, gli conferirebbe nuova vita in una nuova compagine, non si disperderebbe un patrimonio di storia lionistica che è anche storia morale e civile di una comunità.

Realizzare una staffetta generazionale fra club sponsor e satellite sarebbe anche una dimostrazione di quel lato generoso che caratterizza la libera associazione ai Lions, ed i club saprebbero di essersi costruiti una forma nuova di continuità nel tempo, come quella della Fenice. Ex flammis, resurgo!

Diego Francesco Filippini
LC Milano Sforzesco

Macro e micro Distretti



Ogni istituzione più la si conosce e si vive e più evidenzia problematiche. Le istituzioni restano e le persone cambiano anche se le riforme delle istituzioni le decidono e le fanno le persone.

La nostra associazione internazionale offre molti spunti di possibile dibattito, ma avendo livelli differenziati di intervento in realtà non offre nessuna possibilità e, quindi, restano gli spunti di dibattito, ma le novità appartengono solo al vertice mondiale. Diversa è la situazione multidistrettuale e distrettuale. Qui si può intervenire adattando le regole alle caratteristiche territoriali. Bisogna mettere d'accordo tanti, spesso neanche interessati, ma almeno un discorso sensato si può fare. Da decenni si discute a microfoni spenti l'anomalia dell'organizzazione del multidistretto Italy. Ma nessuno affronta le cose con voglia quanto meno propositiva. Se qualche mosca bianca talora appare viene subito emarginata come un insetto pericoloso.

I problemi evidenziabili sono più di uno, ma prendendo il fior fiore emerge che allo stato 17 distretti hanno tutti stessi doveri e stesso diritto decisionale. Abbiamo cioè macro e micro distretti che valgono lo stesso livello decisionale.

Personalmente dalla vita ho imparato che ci sono i furbi perché ci sono gli scemi. Nel caso specifico non esiste alcun motivo per il quale chi sta benissimo dovrebbe rinunciare a qualcosa a favore di chi sta meno bene. Il quale peraltro neanche chiede nulla. I micro distretti si sono sistemati furbescamente. I macro distretti non hanno la capacità di porre il problema in modo serio. A me appare tutta intera l'incapacità dei Governatori dei macro distretti di rappresentare in modo produttivo chi li ha eletti.

La cosa invece credo sia facilmente fattibile nel Consiglio dei

Governatori. Se un nostro Governatore all'improvviso fosse consapevole della rappresentatività che gli è stata affidata potrebbe in modo determinato pretendere, non chiedere, il voto per numero di soci. In caso di ovvio rifiuto non dovrebbe più versare le quote al multidistretto e non dovrebbe più partecipare al Consiglio. Le conseguenze non sarebbero semplici per nessuno e quindi forse si potrebbe arrivare a discutere il tutto in modo costruttivo in un congresso nazionale. Spero che prima o poi avvenga.

Stefano Zappalà
LC Sabaudia San Felice Circeo Host

Elogio della cravatta

Da qualche tempo sulla rivista appaiono interventi riformisti sulla nostra associazione. Vari fra essi ribadiscono l'opportunità di ridurre al minimo le parti formali e cerimoniali che hanno sempre contraddistinto i Lions con ciò proiettando un'immagine esterna spiccatamente diversa dalle altre varie associazioni. Velatamente, nelle righe, si fa trapelare che, in fondo, sono costi inutili che potrebbero essere più proficuamente destinati alle finalità sociali.

Controcorrente, ma non troppo, voglio sottolineare invece quanto sia importante agire per mantenere in essere questo nostro rigore che ci contraddistingue. I Lions devono rimanere una "struttura chiusa ed elitaria", devono mantenere "le serate scintillanti, le signore in lungo e gli uomini in smoking", devono essere "esclusivi nella scelta dei soci rigorosamente appartenenti a specifici ceti sociali". Uso le stesse frasi che Franco Rasi, nel suo intervento sull'ultimo numero della rivista (giugno, a pagina 11), ha usato caricandole però di significati negativi.

I Lions Club hanno da sempre portato a compimento moltissimi service mirando a soddisfare per quanto possibile i bisogni della società, come di volta in volta individuati, e continueranno a svolgere questi impegni nel futuro. Ciò e fuori discussione. Ma al loro interno debbono mantenere il loro rigore formale, costituendo esso stesso carattere distintivo del club, direi parte integrante.

Non dobbiamo cedere al canto delle sirene e scivolare verso quel dilagante populare qualunquismo di cui è imbevuta la società odierna. Proseguendo su questa falsa strada potremmo prima o poi rinunciare anche alle esposizione delle bandiere, agli inni e, perché no, alla lettura degli scopi. In questa ottica sono tutti riti inutili! Ma entreremmo nel mare magnum delle generiche associazione di volontariato, perdendo l'attrattività che ci ha sempre contraddistinto.

L'appartenenza ai Lions deve essere vissuta con l'orgoglio di un raggiunto status sociale nell'ambito territoriale del club, incluso quel formalismo rigoroso che ci ha sempre contraddistinto.

Il club deve essere molto di più delle altre associazioni: è un'associazione di amici "di qualità" che trovano fra loro il piacere di servire gli altri, ma "distinguendosi" dagli altri nelle loro specifiche e liberamente scelte formalità e ritualità nelle loro riunioni. E sia ben accolto il loro dressing code, abito scuro o cravatta nera che sia: fa parte dei Lions.

La cravatta fa parte di noi, ed indossarla è anche un segno di reciproco rispetto, verso i soci e verso il club.

Alberto Nannoni
LC Piombino



CENTENARIO... E NON SOLO

I Lions di Enna e il monumento del Centenario

Inaugurato il 7 giugno, ad Enna, sulla rotonda tra viale Diaz e Corso Sicilia il monumento che è stato donato alla Città di Enna, ricevuto dal Sindaco Di Pietro, dai Lions Italiani e dal Club Ennese per celebrare il centennale del Lions Clubs International che un secolo fa a Chicago, proprio il 7 giugno, veniva creato con il fine statutario di dare solidarietà ai meno fortunati e ai bisognosi.

L'opera, un globo su una piramide ove è collocata una targa ricordo, è stata apprezzata dalle autorità civili, militari e religiose che hanno fatto corteo a tanti Lions venuti da varie parti d'Italia e dell'Isola e, come ha sottolineato il presidente Segreto, vuole essere testimonianza con la sua sfera, che è armonia, dell'impegno dell'Associazione espresso in 100 anni nell'aiutare sofferenti nel corpo fisico e sociale facendo loro sentire vicino la solidarietà. Il CC Carlo Bianucci ha portato la gratitudine per l'opera svolta soprattutto dall'unico Presidente Internazionale Grimaldi in più di mezzo secolo di lavoro continuo e costante, che ha dato all'Italia credito per le migliaia di attività svolte in favore dei non vedenti, degli anziani, dei poveri. Tema ripreso dopo che monsignor Spina aveva elevato una preghiera all'Onnipotente perché desse sempre gioia di donare ai Lions, e Grimaldi aveva ricordato come in quello stesso momento in 210 paesi del mondo si stesse celebrando l'anniversario, ricordando l'Associazione essere co-fondatore delle



Nazioni Unite, e si stesse lavorando per creare pace tra i popoli, sopravvivenza agli affamati e poveri, dando loro alfabetizzazione per renderli cittadini capaci di contribuire a migliorare le proprie nazioni in armonia di intenti e solidarietà umanitaria, con ben 700 milioni di ore lavorate per edificare una società migliore.

Arte e bellezza per il Centenario



Il LC "Floridia Val d'Anapo", presieduto da Salvatore Calafiore, mette a segno l'ennesimo progetto. Si tratta della creazione di una statua, riprodotte i simboli dei Lions, donata alla cittadina e collocata in una piazza di Floridia.

L'evento di svelatura dell'opera si è svolto in due fasi, prima nell'Aula Consiliare è stata effettuata un'importante conferenza alla presenza del Sindaco Orazio Scalorino, delle autorità cittadine, di personalità dell'Accademia di Belle Arti di Catania, del suo direttore e del giovane scultore, che ha realizzato la bellissima opera in pietra. Nel discorso di presentazione del progetto, il presidente Calafiore ha spiegato alla vasta platea di partecipanti il significato di essere Lions, cioè uomini che non devono avere solo tanto spirito di solidarietà, ma, che piuttosto devono saperlo esprimere e trasmettere agli altri.

L'opera è stata realizzata dall'artista Pierluigi Portale ed è stata donata alla collettività con la volontà di sancire l'importanza dei valori dell'arte e della bellezza, che rappresentano il fondamento della civiltà e dello sviluppo, il tutto in continuità tra tradizione e attualità, tra istituzioni e club service.

La seconda parte della cerimonia è avvenuta in piazza quando, con grande commozione, si è proceduto allo svelamento e all'inaugurazione dell'opera alla presenza di un pubblico festante e orgoglioso di sapere che l'arte può proseguire anche oggi, come in passato, a rendere bellezza a luoghi spesso ingrigniti dal periodo dell'industrializzazione. (Maria Luisa Vanacore)

APPUNTAMENTI

Alexandria docet

L'ultima Conferenza del Mediterraneo tenutasi in Alessandria d'Egitto è stata indubbiamente piacevole e con tanti aspetti e risvolti positivi e ci ha anche fatto riflettere responsabilmente su come questa tradizionale manifestazione dovrebbe evolversi e, di riflesso, su alcune insidie per i nostri eventi nazionali. **Di Aron Bengio ***

Itre giorni trascorsi con gli amici egiziani (cfr articolo sul numero 5 del 2017) sono stati intensi e con un'organizzazione avvincente, grazie alla loro volontà di offrire ai convenuti il meglio non risparmiando sui costi sempre alti della traduzione simultanea e degli impianti audio-video. L'hotel centrale era di altissimo livello e il programma dei lavori molto serio. Importantissima la presenza del Presidente Internazionale e del 1° Vice Presidente che, autorevolmente, hanno partecipato ininterrottamente a tutte le attività.

L'adesione purtroppo non è stata all'altezza dell'impegno: circa 250 lions e accompagnatori, per la maggior parte del Distretto ospitante. Meno di venti italiani anziché i 100/150, 4 francesi, 7 greci, una quindicina di turchi per appoggio al prossimo evento, oltre 40 libanesi, 2 dalla Slovenia, 1 dalla Spagna, Marocco, nessuno dall'Algeria, Malta, Israele, Monaco, Albania ecc., Sono 19 i componenti dell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea. Dalla Tunisia 8 il primo giorno, poi 1: venuti per i corsi GMT-GLT per il periodo sovvenzionato. Questo è stato il primo punto di una serie dolente: l'alto costo dell'hotel e dell'iscrizione. la distanza dall'aeroporto, le difficoltà ad assicurare a tutte le delegazioni un posto nella scaletta degli interventi, la mancanza di progetti operativi comuni, i timori per la situazione politica, la All Africa Conferenze del mese precedente al Cairo. Da qui la necessità di stare più attenti a questi inconvenienti per le prossime edizioni ad Anthalya e Beirut.

La riflessione è anche valida per i nostri incontri distrettuali e multidistrettuali. I tempi sono cambiati e i mezzi tecnici sono diversi rispetto a qualche decennio fa, vedi anche presentazioni dei candidati assistite sempre di più da proiezioni, soprattutto scarsi interventi dei delegati, troppo numerose le votazioni per alzata di mano. Insomma, lions presenti sereni sì, ma più spettatori che attori. E sappiamo quanto siano importanti i programmi e i lavori comuni per limitare la perdita di soci e favorire l'entrata di nuovi.

Il bello della Conferenza del Mediterraneo è di essere un foro in cui potenzialmente 100.000 lions di un unico mare, con storia, culture, civiltà comuni, possono incontrarsi liberamente e non condizionati da diversità politiche e religiose per conoscersi, scambiarsi esperienze, illustrare problematiche di attualità e con un unico obiettivo: "we serve". Ma perché questo abbia successo bisogna che la partecipazione sia alta, che coinvolga la base dei lions e perciò in partenza condizioni organizzative adeguate. Non possiamo accontentarci di una bella cornice, di discorsi interessanti e bei momenti ludici:

dobbiamo agevolare l'adesione del maggior numero possibile di lions per partecipare ai lavori, dibattere gli argomenti relativi al tema della Conferenza, creare dei legami su service da realizzare poi insieme o ognuno nella propria comunità e con un'immagine comune. Avremmo tanti spunti: sanitari, educativi, assistenziali, difesa dell'ambiente, giovani, rifugiati, migranti e sempre di più aiuti nei paesi da dove provengono. C'è una giusta alternanza automatica nord-sud, ma il nord come distretti e soci è circa il 90% del totale e dato che le prossime due edizioni saranno in Turchia e Libano bisognerà puntare molto sulle iniziative concrete e loro convergenza operativa.

Tale sentimento è emerso in modo sano in questa occasione e certamente troverà soluzione, ci va del futuro di questi incontri, per il valore di questa bellissima opportunità di incontro per i lions del Mare Nostrum che sono e si sentono vicini. Dobbiamo coltivare l'ambizione a venirci: sede, location, trasporto, prezzi e soprattutto la sensazione di potersi portare a casa al termine qualcosa di utile oltre quello che ha un valore inestimabile, l'amicizia trasparente e sincera fra uomini e donne di paesi diversi.

**Coordinatore 2013-2015*

dell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea.

L'Ordine di Malta ed i Lions un bollettino molto interessante

Nell'articolo pubblicato sul numero di maggio di "Lion", abbiamo dato la notizia dell'emissione, da parte delle Poste Magistrali del Sovrano Militare Ordine di Malta, di due francobolli commemorativi del nostro centenario, francobolli e buste primo giorno, che sono state richiestissime, in occasione del Congresso del Multidistretto, tenutosi a Roma dal 26 al 28 maggio, ma quello che abbiamo piacere di segnalare è il bollettino illustrativo che le Poste dello SMOM, hanno predisposto in occasione dell'emissione stessa.

È infatti consuetudine delle Amministrazioni Postali, come, ad esempio, quella italiana, e dell'Ordine di Malta, accompagnare le proprie emissioni di francobolli, con una illustrazione e spiegazione dei motivi di vario ordine, che hanno portato all'emissione stessa, in cui, oltre ai dati tecnici, soggetto, formato, dentellatura, disegnatore, quantitativo stampato, vi è appunto la storia dell'evento ricordato.

Ora, non poteva esserci spiegazione più ampia e storicamente esauriente di chi è stato il fondatore della nostra associazione, Melvin Jones, dello sviluppo e delle finalità del Lions International, con ricchezza di dati, dei "service" più significativi effettuati in questo secolo di vita, con quello spirito di comunanza, già sottolineato nell'articolo precedente, che l'Ordine di Malta, dall'alto del suo millennio di vita e della sua ortodossia cattolica ha voluto riconoscere ai laici del Lions International in occasione del loro centenario, sottolineando l'obiettivo prefisso per questa annata particolare, di assistere oltre cento milioni di persone.

Un bollettino che, a chiunque lo legga, non potrà che accrescere l'interesse nei confronti dei Lions ed il desiderio di conoscerli meglio, eliminando tanti luoghi comuni sulla nostra organizzazione di servizio.

Domenico Giglio

Past President Lions Club Filatelico Italiano

ETICA & VALORI

La propria casa è fuori di casa

Quanta gente tiene la propria casa in ordine, un ordine spesso maniacale perché tutto è pulito e lindo. Ma spesso capita che l'uscio di quella casa non sia tenuto pulito e, peggio, tutto l'esterno del condominio, l'esterno del palazzo, i marciapiedi, le vie si considerano luoghi ove ognuno può commettere qualunque arbitrio, gettando spazzatura e rifiuti di ogni genere. **Di Carlo Alberto Tregua**

Insomma, molti abitanti, non considerano propria casa tutto ciò che è al di fuori della propria casa. Il che significa non avere cognizione che prima di tenere in ordine il luogo dove si vive, bisognerebbe pensare a tenere in ordine i luoghi di tutti. Ma perché ciò accadesse, occorrerebbe un senso civico adeguato, una cultura minima che consentisse di pensare che la casa comune dei cittadini sono i luoghi pubblici.

Chi non capisce quanto precede si comporta da egoista e non partecipa al benessere della collettività di cui fa parte, dimenticando che l'interesse generale è l'interesse di tutti.

La questione dell'ambiente prima descritta riguarda anche il mondo del lavoro. Chi esercita un mestiere o una professione, anche artistica, ha il bisogno di liberarsi dai bisogni, guadagnando quanto gli serva per la vita propria e per quella dei propri familiari. Ma questo non basta, perché occorre lavorare anche per il futuro, non solo proprio, ma soprattutto per quello delle generazioni a venire. Certo bisogna essere lungimiranti, guardare avanti e convincersi che l'interesse proprio si può soddisfare una volta che è soddisfatto l'interesse nazionale. Perché il progresso e la crescita fa bene a tutti e apporta benefici indiretti in ogni caso.

Anche questo secondo argomento è inserito nel binario di una collettività che intenda crescere insieme, tentando di diminuire le differenze socio-economiche fra i diversi strati sociali ed operando come fosse una squadra.

Ecco, la collettività dovrebbe essere una squadra, cioè avere

schemi di gioco e di operatività mirata a risultati che servano a tutti, sottostanti ai quali si trovano i risultati soggettivi.

Ognuno che lavora dovrebbe trovare un minimo di soddisfazione e di divertimento nella sua attività. Quando si lavora con oppressione, oltre che con fatica, alla fine, si è stressati, scontenti, oltre che stanchi. E quando si è in queste condizioni non si può pretendere anche che ci si comporti in modo altruistico. Sono anche le condizioni di lavoro che determinano il benessere di chi opera, per cui esse debbono costituire la premessa per una sana attività, che oltre a stancare sia anche minimamente soddisfacente.

Nelle grandi e medie aziende vengono creati appositi spazi per l'assistenza sociale dei dipendenti e dei loro figli, nonché per attività anche ludiche che diano il massimo conforto a chi lavora, in modo che i dipendenti siano affezionati alla propria azienda.

Nel settore pubblico non è così perché gli ambienti ove si lavora vengono considerati come le strade: non sono di nessuno e quindi nessuno ne è responsabile.

Vedete, tout se tient, come dicono i francesi. C'è un filo rosso che unisce la propria casa, gli ambiente esterni, i siti di lavoro e ogni altro spazio in cui vive la persona umana. Questo filo rosso è dato dalla capacità di comprendere che tutto ciò all'esterno dei propri interessi deve essere considerato di un livello di interesse superiore perché ciò che unisce i cittadini è l'ambiente.

Deturparlo, infierire contro di esso, danneggiarlo non è un comportamento da cittadini, ma da barbari.

Non è una scusa dire che ognuno di noi può fare poco rispetto ai disastri che colpiscono l'ambiente, a cominciare da quello dell'inquinamento, perché ognuno ha l'obbligo di dare il proprio contributo, piccolo o grande che sia. E fare in modo da stimolare gli altri a dare questo piccolo contributo.

I social e i media sono diventati un circo dove avviene di tutto e il suo contrario. Vi sono informazioni di ogni genere, ma non sempre esse si trovano nel versante dei #cittadiniperbene, mentre tutti dovremmo comportarci come #cittadiniperbene.



I 10 numeri di questa annata



colophon

Lion - Edizione italiana • Mensile a cura dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Multidistretto 108 Italy • **SETTEMBRE 2017** • **Numero 7** • Anno LIX • Annata lionistica 2017/2018

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**
 Vice direttori: **Franco Rasi e Bruno Ferraro**
 Direttore Amministrativo: **Luciano Ferrari**



Redazione: Franco Amodeo, Giulietta Bascioni Brattini, Tarcisio Caltran, Vito Cilmi, Alessandro Emilian, Ivo Fantin, Bruno Ferraro, Giuseppe Innocenti, Giuseppe Mazzarino, Gianmario Moretti, Olga Mugnaini, Dario Nicoli, Riccardo Tacconi, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa.



La redazione al completo in ordine alfabetico. In alto i vice direttori Franco Rasi e Bruno Ferraro e il direttore amministrativo Luciano Aldo Ferrari.

In basso i componenti del Comitato della rivista 2017-2018 e l'art director Amelia Casnici Marcianò.

Comitato della rivista: Sandro Castellana (Direttore Internazionale), Angelo Iacovazzi (Presidente del Comitato), Marcello Dassori, Franco De Toffol (componenti).

Art director: Amelia Casnici Marcianò



Redazione Internet www.rivistalion.it

Collaboratori: Mariano Barbara, Felice Camesasca, Antonio De Caro, Riccardo Delfanti, Massimo Fabio, Antonio Fuscaldo, Giuseppe Pajardi, Immacolata (Titti) Parisi, Maria Pia Pascazio Carabba, Paolo Piccolo, Massimo Ridolfi, Francesco Giuseppe Romeo, Sabato Ruggiero.

Executive Officer

- Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India
- Immediato Past Presidente: Robert "Bob" E. Corlew, Milton, Tennessee, USA
- Primo Vice Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda
- Secondo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea
- Terzo Vice Presidente: Haynes Townsend, Dalton, Georgia, USA



We Serve

International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 8842 - USA

International Headquarters Personnel - Managing Editor: Christopher Bunch - Senior Editor: Jay Copp - Associate Editor: Pamela Mohr - Assistance Editor: Lee Anne Guetler - Graphics Manager: Connie Schuler - Production and advertising Manager: Mary Kay Rietz - Circulation Manager: Robert Hass - Advertising Sales Chicago: Keisha Reed

Direttori internazionali (2° anno)

Bruce Beck Minnesota, USA • Tony Benbow Vermont South, Australia • K. Dhanabalan, India • Luiz Geraldo Matheus Figueira, Brasile • Markus Flaaming, Finlandia • Elisabeth Haderer, Paesi Bassi • Magnet Lin, Taiwan • Sam H. Lindsey Jr., Texas, USA • N. Alan Lundgren Arizona, USA • Joyce Middleton Massachusetts, USA • Nicolin Carol Moore, Trinidad e Tobago • Yasuhisa Nakamura, Giappone • Aruna Abhay Oswal, India • Vijay Kumar Raju Vegesna, India • Elie van Dille, Belgio • Jennifer Ware Michigan, USA • Jaepung Yoo, Corea

Direttori internazionali (1° anno)

• Doo-Hoon Ahn, Seoul, South Korea • **Sandro Castellana, Padova, Italy** • Hastings Eli Chiti, Lusaka, Zambia • William Galligani, Nimes, France • Tom Gordon, Ontario, Canada • Nicolás Jara Orellana, Quito, Ecuador • Ardie Klemish, Adair, Iowa, USA • Alice Chitning Lau, Guangzhou, China • Connie LeCleit-Meyer, Mondovi, Wisconsin, USA • Virinder "V.K." Luthra, Patna, Bihar, India • Datuk K. Nagaratnam, Malacca, Malaysia • Don Noland, St. Peters, Missouri, USA • Regina Risken, Giessen, Germany • Yoshio Satoh, Chikuma City, Japan • Patricia "Pat" Vannett, Mandan, North Dakota, USA • Gwen A. White, Columbia, North Carolina, USA • Nicolas "Nick" Xinopoulos, Brownsburg, Indiana, USA

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 20 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, indonesiano, thailandese ed hindi.

Redazione: Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - e-mail: rivistathelion@libero.it

Organizzazione redazionale, impaginazione e distribuzione a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia). Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179.

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori e non necessariamente quello della redazione.

Ultima pagina

Pino Grimaldi



**Anno primo
secolo secondo**

Eccoci a “ricominciare da due” - avrebbe detto Troisi - per far sì che l’Associazione oggi di certo al massimo della sue attività umanitarie possa, moltiplicando soci, clubs e servizi, rendere migliore e più concreta la solidarietà che giorno dopo giorno manifesta in mille modi e dovunque verso il mondo del bisogno. Non semplice, né facile. Ma possibile ed entusiasmante.

È ciò che il Presidente Aggarwal ha chiesto nel suo messaggio chiamando gli azionisti di riferimento, i clubs, ad operare concretamente lasciando da parte gli orpelli che in molti casi appesantiscono il loro lavoro e - accade - fanno perdere soci venuti da noi per servire i meno fortunati e non per compiacersi del loro stato con rituali inutili ed a volte al limite... della decenza. Avviene. Ed in Italia - da anni - in maniera marcata.

Ora, con decisione apprezzabile degli officers internazionali (era ora!) non più motti, slogan, guidoncini “tematici” - poi da spiegare al popolo lions - progetti autoreferenziali.

I clubs - ed alcuni DG mi risulta lo abbiano già detto - traslino in loco i grandi progetti dell’Associazione che è tale se tutte le monadi - i clubs - agiscono all’unisono

dando credito a loro stessi ed alla Organizzazione, pur dedicandosi a qualcos’altro di valenza cittadina locale.

Non più “carri di Tespi” di officers internazionali e multidistrettuali e distrettuali. La divisione delle responsabilità porterà i clubs ad avere con più frequenza “un” officer con cui dialogare anziché una coorte da riverire. Visite amministrative magari in screening, riunioni di circoscrizioni e di zone con le presenze dei soli interessati, senza inni, elenchi insulsi di partecipanti, ma vere riunioni di lavoro (due ore son tante!). Si faciliteranno molte cose dando ai soci la giusta sensazione di una Organizzazione seria, moralmente elitaria, in grado di adattarsi ai tempi: inesorabili nella loro velocità di progettazione ed esecuzione.

Per far ciò i clubs ritornino (perché tale fu negli anni d’oro!) a valutare il “merito” di quanti vogliamo si uniscano a noi nella crociata del buono e del giusto. “Multi sunt vocati, sed pauci sunt electi”: non basta immettere soci... scorrendo l’elenco telefonico. È necessario che le commissioni soci valutino cosa possa dare al club - e dunque

alla società del bisogno - chi viene proposto. Non possiamo avere soci che dopo un anno o poco più mollano baracca e burattini e vanno via e magari... traslocano in altre organizzazioni. Guardavo il mio numero personale: nel 1962-63 ero il “un milione628°” socio di LCI. I residui - non troppi, l’età c’è! - stiamo in Ditta con lo stesso entusiasmo, perché il nostro lavoro è sempre andato, grazie all’Associazione, in favore di diseredati e bisognevoli. È accaduto dovere aspettare anni, decenni per vedere realizzati progetti od idee ritenuti utili all’Organizzazione; ma mai è venuto in mente d’andar via o protestare malamente. E sberle ne abbiamo - e ne ho - prese!

Mi appare difficile esser presente al secondo centenario: quello vissuto a Chicago mi ha saturato. Ho incontrato Mrs. Judy Nussbaum nipote (figlia della figlia) del Dr. Wood, nostro primo Presidente! E così la fortuna di chiudere il cerchio storico di conoscenze di Lions Clubs International: Wood 7 giugno1917, Corlew 4 Luglio 2017: incredibile e... fantastico!

Ultima pagina: perché? Il resto già letto e visto in quelle precedenti. Et post hoc satis.



TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.



I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI

DUEFFE® CLUB
FLAGS
SPORT
MILITARY
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

www.dueffesport.com

35030 Selvazzano D. (PD)
Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle
Tel. 049.632074 - Fax 049.632125
info@dueffesport.com

sfide
scoperte
esperienze
crescita

Intercultura
Una storia
per tutta la vita

VIVI E STUDIA ALL'ESTERO CON UNA BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-19
Scadenza iscrizioni al concorso: 10 novembre 2017

*Selezione, preparazione e assistenza
con il progetto educativo di Intercultura.*

intercultura.it

2.200 studenti all'estero

1.500 borse di studio

60+ destinazioni nei 5 continenti

4.500 volontari in Italia e duecentomila nel mondo



[interculturaafsa](https://www.youtube.com/interculturaafsa)



[intercultura_IT](https://twitter.com/intercultura_IT)



[interculturaait](https://www.instagram.com/interculturaait)



[interculturaait](https://www.snapchat.com/add/interculturaait)



Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955